



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 1° giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 26

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 33
- Ammortamenti » 34
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 41
- Bandi di gara » 41

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici » 78

- Rettifiche » 78

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 79

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRIS «SICILIANA AGRICOLA» - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 203
Tribunale Palermo, reg. soc. n. 1633

Il liquidatore invita i soci a partecipare all'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale il giorno 20 giugno 1996, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo ore 11 il giorno 21 giugno 1996 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio esercizio 1994 e esercizio 1995.

Il liquidatore: avv. Nicolò Grillo.

C-14664 (A pagamento).

PETROL RACCORD - S.p.a.

Piacenza, via Trebbia n. 48

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1996 ad ore 8 presso la sede sociale in Piacenza, via Trebbia n. 48 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1996 ad ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1995, redatto ai sensi dell'art. 2423 Codice civile; relazione sulla gestione; relazione dei sindaci; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Artemio Bubba

C-14666 (A pagamento).

I.C.I.R. - S.p.a.**Impresa Costruzioni Industriali Romane**

Sede legale Ancona, corso Stamira n. 10
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. delle imprese di Ancona al n. 19328
 Codice fiscale 04050690587
 Partita IVA 01228740427

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 giugno 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Ancona, corso Stamira n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 giugno, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione scaduto per compiuto triennio;
3. Proposta Mediocredito di Roma; delibere conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ancona, 13 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Lanari

C-14631 (A pagamento).

FIN.POL. - S.p.a.

Sede sociale Lecce, via M. Schipa n. 22
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6.676 Tribunale di Lecce
 Codice fiscale 0133842 075 3

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 11 in Lecce, viale Otranto n. 113/A presso la sede sociale della Sveviapol S.r.l. in prima convocazione e occorrendo per il giorno 6 luglio 1996 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile; bilancio al 28 febbraio 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'esercizio 1996/97.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1.745 e dell'art. 10 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale; dal computo dei giorni non è compreso né il giorno di deposito né quello dell'assemblea.

Lecce, 21 maggio 1996

L'amministratore unico: Anna Clemente.

C-14633 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA - S.p.a.

Sede sociale Varese

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Camera di commercio Varese n. 13069 reg. soc. n. 1850
 Codice fiscale e partita IVA n. 00237060124

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Varese, via Tamagno, 13, per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio al 31 dicembre 1995 e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi e nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale.

Varese, 30 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Babini Cattaneo

C-14636 (A pagamento).

FALCO - S.p.a.

Sede legale in Codigoro (Ferrara), via Romea n. 27
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara n. 2094 del registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da oltre cinque giorni e che abbiano effettuato il deposito delle azioni nei termini legali presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473.

Codigoro, 20 maggio 1996

Falco - S.p.a.
 Trombini Andrea

C-14641 (A pagamento).

ATAS - Assicurazioni S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Mantova, 67

Capitale sociale L. 16.666.672.000

Società iscritta al n. 14816 reg. canc. Tribunale di Trento

Codice fiscale 00583180120

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 28 giugno 1996, ad ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1996, ad ore 11 presso la sede sociale in Trento, via Mantova, 67, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Incarico alla società di certificazione.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede sociale in Trento, via Mantova n. 67 o presso la sede centrale della Banca di Trento e Bolzano in Trento, via Mantova n. 19.

Trento, 14 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edo Benedetti

C-14649 (A pagamento).

**ATAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni
Società Mutua fondata nell'anno 1821**

Sede sociale in Trento, via Mantova, 67

Fondo di garanzia L. 60.000.000.000

Società iscritta al n. 3190 reg. canc. Tribunale di Trento

Codice fiscale 00110750221

Convocazione di assemblea

I signori delegati dei soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di sabato 29 giugno 1996, alle ore 10, presso il Grand Hotel Trento, via Alfieri, 1/3 a Trento, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Utilizzazione del fondo per la celebrazione del 175° anniversario;

3. Comunicazioni del bilancio consolidato del gruppo ITAS;

4. Incarico alla società di certificazione.

5. Nomina di delegati.

Trento, 14 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edo Benedetti

C-14651 (A pagamento).

ITAS VITA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Mantova, 67

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Capitale versato L. 21.000.000.000

Società iscritta al n. 4647 reg. soc. canc. Trib. Trento

Codice fiscale 02593460583

Gli azionisti dell'Itas Vita S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale, via Mantova, 67, Trento, in sede straordinaria per il giorno 28 giugno 1996 in prima convocazione alle ore 10 ed in sede ordinaria per lo stesso giorno alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1996 alle stesse ore per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) In sede straordinaria:

Modifica dell'art. 4 «Oggetto sociale» dello statuto.

b) In sede ordinaria:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca di Trento e Bolzano, sede di Trento.

Trento, 23 maggio 1996

Il presidente: on. dott. Remo Segnana.

C-14652 (A pagamento).

TEVEREFIN - S.p.a.

Sede in Terni, via del Sersimone n. 29

Capitale sociale sottoscritto L. 2.620.000.000 (versato L. 2.403.000.000)

Iscritta al n. 259/91 presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Terni

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1996, presso la sede sociale di Terni, via del Sersimone n. 29, alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1996 nel medesimo luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa;

2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Terni, 20 maggio 1996

Teverefin - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Bufi

C-14656 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 232750
 Partita I.V.A. n. 07419529155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 10 in Milano, Foro Buonaparte, 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 18 giugno 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996 e provvedimenti di ripianamento delle eventuali perdite;
2. Aumento del capitale sociale per massime lire 75 miliardi.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Nardi

C-14658 (A pagamento).

SIMMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 121004 del Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 00274590157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per, le ore 9 di lunedì 17 giugno 1996 in Milano, Foro Buonaparte, 31, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per martedì 18 giugno 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996 e provvedimenti di ripianamento delle eventuali perdite;
2. Modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto);
3. Integrazione dell'oggetto sociale (art. 4 dello statuto);
4. Proroga del termine di durata della società (art. 4 dello statuto);
5. Aumento del capitale sociale, per massime lire 325 miliardi (art. 5 dello statuto).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luigi Nardi

C-14659 (A pagamento).

HELSIM - S.p.a.

Management & Sistemi per Enti Locali
 Palermo

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 24 giugno 1996, in prima convocazione ed, occorrendo, per la stessa ora del giorno successivo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio, nota integrativa redatta dal Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Orazio Buscemi

C-14660 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.**Servizi Ambiente Territorio**

Sede legale, Sassuolo (Modena), via Radici in Piano, 441
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 40948

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1996, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di un membro dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 21 maggio 1996

p. L'organo amministrativo: (firma illeggibile).

C-14662 (A pagamento).

DESIGN PROPOSTE - S.p.a.

Castelfranci (AV), via Ofantina Area P.I.P.
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi n. 1230
 Partita I.V.A. 01719100644

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione presso la sede della società sita in Castelfranci (AV), via Ofantina ed occorrendo, per il giorno 20 giugno 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. varie ed eventuali.

Sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio Romano Laura sito in Castelfranci alla via Riviera sul Colore e, all'occorrenza, in seconda convocazione stesso luogo ed orario per il giorno 25 giugno 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Barbone Sabato Antonio

Design Proposte S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbone Sabato Antonio

C-14663 (A pagamento).

SWEDEN & MARTINA - S.p.a.

Due Carrare (PD), via Veneto n. 10
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova, reg. soc. n. 9288
Partita I.V.A. e codice fiscale 00401550280

È convocata l'assemblea ordinaria della società il 28 giugno 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Due Carrare (PD), in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 29 giugno 1996 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 1996-99 ai sensi dell'art. 16 e seguenti dello Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea avviene come per legge e/o per statuto.

Il presidente: dott. Sandro Martina.

C-14665 (A pagamento).

MCM**MACHINING CENTERS MANUFACTURING - S.p.a.**

Sede sociale in Vigolzone, via F. & G. Celaschi n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 4826
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00329040331

È convocata presso la sede legale della società in Vigolzone (PC), via F. & G. Celaschi n. 19, l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1996, alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e Nota integrativa al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Vigolzone, 16 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gasparini Gabriele

C-14667 (A pagamento).

S.I.E.T. - S.p.a.**Società Informazione Esperienze Termoidrauliche**

Sede di Piacenza, via Nino Bixio n. 27
Capitale sociale L.6.068.000.00
Iscritta al Tribunale di Piacenza n. 7380
Codice fiscale e partita I.V.A. 00817240336

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Informazione Esperienze Termoidrauliche - S.I.E.T. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno lunedì 17 giugno alle ore 22 presso la sede dell'ENEA di Roma, Lungotevere Thaon de Revel n. 76, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno martedì 18 giugno alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, Nota integrativa, della Relazione sulla gestione e della Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni in ordine ai punti 1, 4 dell'art. 2364 Codice civile;
2. Prospettive future della società;
3. Determinazioni relative all'art. 2446 Codice civile, primo comma.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Piacenza, 17 maggio 1996

L'amministratore delegato: dott. Gianni Scandola.

C-14668 (A pagamento).

NORMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Vigolzone (PC), via Artigiani n. 21/23
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al reg. imprese di Piacenza al n. 8689
Codice fiscale n. 00884780339

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Massimo Toscani, in Piacenza via Santa Franca n. 43 per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 11,30, occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1996 alle ore 11,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale da Vigolzone, via Artigiani n. 21/23 a Piacenza, via Cristoforo Colombo n. 101/I, e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale vigente;
2. Dimissioni del liquidatore attualmente in carica;
3. Nomina del nuovo liquidatore.

Parte ordinaria:

4. Esame del Bilancio al 31 dicembre 1995;
5. Relazione del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Vigolzone, 24 maggio 1996

Il liquidatore: Riccardo Falchetto.

C-14669 (A pagamento).

CONFIDI PRIMAVERA SOC. COOP. A R.L.

Sede in Agrigento, via Imera n. 82
Tribunale di Agrigento reg. soc. n. 4494

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Agrigento, via Imera n. 82, per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 giugno 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposte di migliore formulazione e modifica degli articoli n. 1, 3, 4, 18, 19, 20, 23, 25, 28, 29, 32 e 34 dello Statuto sociale, deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

Rinnovo Consiglio di amministrazione;
Rinnovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Guirrieri

C-14674 (A pagamento).

AL BULÈ - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Novara, p.zza Martiri della Libertà n. 4
Capitale sociale L. 488.000.000

I signori soci sono convocati all'assemblea che si terrà in Novara, presso lo studio del dott. rag. Paolo Mantegazza, per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 con nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Stipari geom. Valter.

C-14675 (A pagamento).

SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, p.tta Scala n. 5
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 17158

Convocazione assemblea

I signori azionisti della San Marco Leasing 200 S.p.a. (in liquidazione), sono convocati in Verona, piazzetta Scala n. 5, presso lo studio del dott. Renzo Maggi per il giorno 23 giugno alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 17 nello stesso luogo per discutere e deliberare in sede di assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 con relative relazioni e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Certo della vostra partecipazione passo a porgere i più cordiali saluti.

Verona, 22 maggio 1996

p. il Collegio dei liquidatori
Il presidente: dott. Renzo Maggi

C-14679 (A pagamento).

LA CAPITERLINA - S.p.a.

Sede legale: Isola Vicentina (VI), via Capiterlina n. 141
Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 3850
Codice fiscale n. 00164170243

Si comunica che l'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per venerdì 28 giugno 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per sabato 29 giugno 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio e relazione sulla gestione;
3. Varie ed eventuali.

Isola Vicentina, 21 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Sbalchiero

C-14683 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 32604

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 29 giugno 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in via Leopardi n. 18, Caldogno (VI), in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 30 giugno 1996, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Caldogno, 22 maggio 1996

L'amministratore unico: rag. Francesco Casadei.

C-14686 (A pagamento).

MAUT - Macchine Utensili - S.p.a.

Sede in Voghera (PV), via Passerina, 38

Capitale sociale L. 1.516.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1151 registro società Tribunale di Voghera
Codice fiscale 00186600185

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Maut - Macchine Utensili - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Voghera, presso la sede sociale in via Passerina 38, per il giorno 28 giugno 1996, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 1° luglio 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazioni degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Voghera, 21 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Natino

C-14688 (A pagamento).

LOGMAN - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso Roma n. 45

Capitale sociale L. 690.000.000

Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 15095

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 giugno 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Alessandria, corso Roma n. 45, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447/2448 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Alessandria, 21 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Tito

C-14689 (A pagamento).

ANDRONIO - S.p.a.

Sede Miradolo Terme (PV), via Marconi n. 103

Capitale sociale L. 2.412.000.000

Ufficio registro imprese Pavia n. 3249/4510

Codice fiscale 00185180189

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Roberto Cairo in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 29 giugno 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1996, nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Sostituzione di un sindaco effettivo per dimissioni.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Miradolo Terme, 21 maggio 1996

p. Andronio S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Pettazzi

C-14690 (A pagamento).

TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Cesana Brianza (LC), via Marco d'Oggiono, 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Lecco n. 2927

Codice fiscale e Partita IVA 00209800135

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Domenico Bonaccorsi ad Oggiono (LC) in piazza Manzoni n. 10, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1996 alle ore diciannove, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile per l'anno 1995;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Erba.

Cesana Brianza, 17 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauri Bruno Alessandro

C-14692 (A pagamento).

O.M.D. OFFICINA MECCANICA DOMASO - S.p.a.

Sede in Domaso, via Case Sparse n. 195

Tribunale di Como n. 6593 - Reg. ditte n. 117595

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 14,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 28 successivo alla stessa ora, in Domaso presso la sede sociale per deliberare sul bilancio al 31 dicembre 1995.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Domaso, 17 maggio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Kunz

C-14694 (A pagamento).

CARBOTRADE GAS - S.p.a.

Sede Imperia, viale Matteotti, 17

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Imperia reg. società n. 3222

Codice fiscale 00808990097

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Carbotrade Gas S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Genova, vico Carmagnola 7/13, per il giorno 18 giugno 1996, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

• Revoca della delibera assunta in data 28 aprile 1995, circa la data di chiusura degli esercizi sociali;
Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede amministrativa.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano.

C-14765 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato (Alessandria)

via Ottavio Marchino n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4110 - Ufficio Alessandria

(Tribunale di provenienza: Casale Monferrato)

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabile, in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, per il giorno 18 giugno 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Sicilcal S.p.a.» nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Luca Paveri Fontana

C-14766 (A pagamento).

SIDERURGICA INDUSTRIALE FRIULI - S.p.a.

Sede legale Udine, via Molin Nuovo n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22451

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Udine al n. 161491

Partita I.V.A. 01913970305

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in via Buttrio n. 28, frazione Cagnacco, per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cagnacco, 22 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Mazzitelli

C-14767 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Ai sensi dell'art. 2366 Codice civile e dell'art. 10 dello statuto sociale, si avvisa che il giorno 17 giugno alle ore 7,30 in prima convocazione ed il giorno 19 giugno 1996 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione qualora la prima vada deserta, avrà luogo in Padova, largo Europa n. 16 c/c Studio Gesco, l'assemblea ordinaria della S.p.a. Eliwell, con sede in Pieve d'Alpago (BL), via dell'Artigianato n. 65, partita IVA 00670370253, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convalida delibera del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 1996 relativa ai compensi degli amministratori;
2. Determinazione, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, del numero dei consiglieri di amministrazione ed elezione di eventuali integrazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Martin Carney

C-14768 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA I.C.P.A. - S.r.l.**

Sede sociale in Firenze, piazzale Donatello, 5/a

Iscritta al n. 65313a reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale 00642900583

Convocazione di assemblea

I signori quotisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 18 giugno 1996 ad ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Firenze, 24 maggio 1996

L'amministratore unico: Elisabetta Reilly.

F-475 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede legale Milano, via dei Bossi n. 4
 Capitale sociale L. 52.214.507.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 26581
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00883670150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 giugno 1996, ore 11, in Milano, via dei Bossi, 4, in prima convocazione, e per il giorno 28 giugno 1996, ore 11, in eventuale seconda convocazione in Milano, via Broletto, 20 (presso Mediocredito Lombardo), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni di un amministratore e provvedimenti conseguenti;
4. Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo per l'esercizio 1996;
5. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter, Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione nella Saffa S.p.a., con sede in Milano, della Saffapack S.r.l., con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante; approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'Ufficio titoli della società in Ponte Nuovo di Magenta, via De Medici n. 17, o presso uno dei seguenti istituti:

Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati; Banca Agricola Milanese; Banca Commerciale Italiana; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca CRT; Banca Fideuram; Banca di Legnano; Banca di Roma; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino; Banca Popolare di Lodi; Banca Popolare di Milano; Banca Toscana; Banco Ambrosiano Veneto; Banco di Sardegna; Banco di Napoli; Cassa di Risparmio PP.LL.; Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Credito Italiano; Credito Valtellinese; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena;

limitatamente ai titoli circolanti all'estero:

Bank in Liechtenstein, Vaduz; Crédit Suisse, Zurigo; Société de Banque Suisse, per tutte le sedi e filiali della Confederazione Elvetica, delegate, ai sensi di legge, dalla Banca Commerciale Italiana.

Si ricorda che, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, la delega per l'intervento in assemblea può essere rilasciata solo ad altro azionista.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo C. Bonomi

C-13195 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Tribunale di Torino n. 117/883 reg. soc., n. 151 V3/21 fasc.
 Codice fiscale n. 00875360018

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1996, alle ore 10,30, e ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1996, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio 1995; presentazione del bilancio dell'esercizio 1995; deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
4. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio consolidato 1995; presentazione del bilancio consolidato 1995;
5. Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile;
6. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3, del Codice civile;
7. Deliberazioni ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale;
8. Integrazione della giunta elettorale ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di modifiche agli articoli 4 e 7 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 L. Fontana

S-13209 (A pagamento).

OFFICINE GALILEO - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35
 Capitale sociale L. 151.650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze 29747
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00427320486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 11,30 in Campi Bisenzio presso la sede sociale, via A. Einstein n. 35, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 1996, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Officine Galileo S.p.a.», della «Alenia Elsag Sistemi Navali S.p.a.», della «Augusta S.p.a.», della «Augusta Omi S.r.l.», della «Augusta Sistemi S.r.l.», della «Alenia Spazio S.p.a.», della «Breda Meccanica S.p.a.», della «E.M. Elicotteri Meridionali S.p.a.» della «GF-Sistemi Avionici S.r.l.» e della «Oto Melara S.p.a.» nella «Finmeccanica - Società per azioni», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Campi Bisenzio, via A. Einstein n. 35.

Addì, 24 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Oldoini

S-13210 (A pagamento).

SIAPA

**Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari
Società per azioni**

(in concordato preventivo)

Sede legale Napoli, via Pontano n. 44

Sede Amministrativa Roma, via Yser n. 16,

Capitale sociale L.5.700.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Napoli n. 609/48

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282950633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Roma, piazza S. Andrea della Valle n. 3, per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

• *Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
Rinnovo cariche sociali e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Relazione dell'amministratore unico sulle prospettive della società ed eventuale nomina di uno o più liquidatori;
Proposta di variazione della sede legale e modifiche statutarie conseguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge presso la sede amministrativa della società, in Roma, via Yser n. 16

Roma, 16 maggio 1996

L'amministratore unico: dott. Mario Pierucci.

S-13211 (A pagamento).

CONNER PERIPHERALS EUROPE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale: Pont Saint Martin, viale Carlo Viola n. 65

Capitale sociale L. 10.750.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Aosta, reg. soc. n. 5566

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pont Saint Martin, viale Carlo Viola n. 65, per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Destinazione dell'utile di esercizio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede della società o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Ivrea.

Pont Saint Martin, 15 maggio 1996

Il liquidatore: Peter Graham Knight.

S-13212 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 3
Tribunale di Roma al n. 7050/92 reg. soc.
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 756032
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via G. B. Martini n. 3, il giorno 21 giugno 1996 alle ore 11 e, occorrendo, il giorno 22 giugno 1996 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio 1995 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della loro durata in carica;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
6. Nomina di un sindaco supplente;
7. Approvazione della costituzione di una nuova società per le attività all'estero;
8. Varie ed eventuali.

Roma, 27 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Viezzoli

S-13214 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cormano (MI) via Giotto n. 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 99115
R.E.A. Milano n. 502845
Codice fiscale e partita I.V.A. 00696360155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cormano, via Giotto n. 1, per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e delle relazioni di legge.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o l'Istituto Bancario Deutsche Bank, sedi di Costanza ed Amburgo (Germania).

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-13215 (A pagamento).

P.K.P. GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 42
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 91/1124/39

Convoazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Matteotti n. 42, alle ore 12 del giorno 20 giugno 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dott. Piero Peradotto

S-13224 (A pagamento).

COSTRUTTORI TERAMANI - S.p.a.

Ai sig. azionisti - Loro sedi

Prot. n. 2647/Azionisti

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Costruttori Teramani sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Teramo via Vico della Luna, 7 per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque (5) giorni presso la sede sociale.

Teramo, 26 maggio 1996

Il presidente: geom. Vincenzo Colangeli.

S-13225 (A pagamento).

ZINCOPOL - S.p.a.

Sede sociale in S. Felice sul Panaro (MO), via del Commercio n. 14
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5155 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 18 giugno 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo il giorno 19 giugno 1996 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito capitale sociale da L. 480.000.000 a L. 1.200.000.000.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanardi Massimo

S-13226 (A pagamento).

BORLI ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in via Nomentana, 191 - Noventa Padovana (PD)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova reg. soc. 41829
 CCIAA di Padova reg. ditte 242514
 Codice fiscale e partita IVA 01430320281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noventa Padovana, via Noventa, 191 in prima convocazione il giorno 27 giugno 1996 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1996 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni c/o la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni liberi prima della data di convocazione.

20 maggio 1996

l'Amministratore unico: Andrea Bortolini.

S-13228 (A pagamento).

EDILFRIULI - S.p.a.

Udine

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8230 registro imprese di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Udine, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli artt. 2, 3, 5, 6, 10, 11, 15, 17, 24 dello statuto con adozione nuovo statuto sociale;

2. Emissione prestito obbligazionario fino a lire 3.000.000.000.

Il presidente: Donda Maria Espana.

S-13229 (A pagamento).

SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE P.A.

Sede in Imperia, via Nizza n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

versato L. 168.360.000

Reg. Imprese Imperia n. 4586

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, via Nizza n. 8, per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Emolumenti amministratori e sindaci.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti leggi e dallo Stato sociale.

Imperia, 21 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Bissolotti

S-13230 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA SIGMA - S.p.a.

Sede sociale in S. Giovanni, 109 Vigevano (PV)

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano reg. soc. 1783 fasc. 2527

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vigevano, via S. Giovanni n. 109, per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1999 e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la Ca.Ri.P.Lo. di Vigevano.

Vigevano, 15 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Capuano

S-13231 (A pagamento).

KOELLIKER ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Udine, 45

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la canc. del Tribunale di Milano

al n. 325536 reg. soc., vol. 8089, fasc. 36

Codice fiscale 10631970158

L'assemblea straordinaria è convocata presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori in Milano, piazza S. Babila, 1, per il 27 giugno 1996 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società nella Bepi Koelliker Automobili S.r.l. di Milano, come da progetto di fusione dei rispettivi consigli di amministrazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 1996

Koelliker Italia Importazioni S.p.a.

Vice presidente esecutivo e amministratore delegato:
Luca Caniato

S-13232 (A pagamento).

COINVEST - S.p.a.

Sede in Mirandola (Modena), via Volturmo n. 14/4

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Modena n. 27253

Codice fiscale e partita IVA n. 01776070367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Società Coinvest S.p.a., per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 20,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1996 stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1998 e determinazione dell'emolumento;

3. Varie ed eventuali.

All'Assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, presso la sede sociale, le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Mirandola, 24 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carofoli Libero

S-13233 (A pagamento).

LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Castenaso (Bologna), via Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 18607/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 25 giugno 1996 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina dei consiglieri e del presidente per il triennio 1996, 1997 e 1998;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del Presidente del Collegio sindacale per il triennio 1996, 1997 e 1998; determinazione del compenso ai sindaci effettivi;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Villanova di Castenaso, 24 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Limoni

S-13234 (A pagamento).

CIEMME FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Paolo Costa n. 9
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 46383/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 giugno 1996 ad ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 in forma abbreviata; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 27 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Gubellini

S-13236 (A pagamento).

LACCEC - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Castenaso (Bologna), via Cavour n. 2/A
 Capitale sociale L. 4.998.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 31798/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 25 giugno 1996 ad ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina dei consiglieri e del presidente per il triennio 1996, 1997 e 1998;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del Presidente del Collegio sindacale per il triennio 1996, 1997 e 1998; determinazione del compenso ai sindaci effettivi;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Villanova di Castenaso, 24 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Carlo Limoni

S-13235 (A pagamento).

FINI - ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa (Bologna), via F.lli Rosselli n. 12
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 20783/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 giugno 1996 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Zola Predosa, 27 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Gubellini

S-13237 (A pagamento).

ATEMA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.598.000.000
 Registro società n. 2434
 C.C.I.A.A. n. 81092
 Partita I.V.A. n. 01327750665

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Atema sono convocati in assemblea presso la sede della Gepi, in Roma, via del Serafico n. 200 per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 16 ed occorrendo per il giorno 3 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione progetto di Bilancio al 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1, 2, 3.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile o dell'art. 2448 Codice civile.

L'amministratore delegato: Filippucci Quartino.

S-13238 (A pagamento).

S.E.I.**Società Editrice Internazionale p.a.**

Sede in Torino, corso Margherita n. 176
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 168/1908, n. 11VA/21
 Codice fiscale n. 00486610017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 giugno 1996, ore 11, in prima convocazione, presso la sede della società, in Torino, corso Regina Margherita n. 176, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi del n. 1, 2 e 3 del primo comma dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite e conseguenti modificazioni dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Braja

S-13239 (A pagamento).

ZANCA IMPIANTI - S.p.a.

Palermo, viale Regione Siciliana n. 3414
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 42053, vol. 345/87
 Codice fiscale n. 00250680824
 Partita I.V.A. n. 04074200827

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti della società Zanca Impianti S.p.a. per il giorno 22 giugno 1996 alle ore 12, presso la sede legale sociale in prima convocazione, ed occorrendo, il 24 giugno in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Aggiornamento situazione società;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Palermo, 20 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Vincenzo Ardizzone

S-13240 (A pagamento).

ALVIS - S.p.a.

Sede sociale: Marsala, via Vincenzo Florio n. 2
 Capitale sociale L. 7.430.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trapani n. 4974
 R.E.A. di Trapani n. 87795
 Partita I.V.A. n. 0151850.081.2

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, sita in Marsala, via Vincenzo Florio 2, per il giorno 18 giugno 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci;
2. Finanziamento soci;
3. Varie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Marsala, 24 maggio 1996

p. Alvis S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Wax

S-13241 (A pagamento).

EDITORIALE - S.p.a.**Società Generale Finanziaria Editoriale**

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Uff. reg. imprese Tribunale di Bologna n. 34027

Codice fiscale n. 03302810159

Partita I.V.A. n. 03201780370

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 in prima convocazione il giorno 20 giugno 1996 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1996, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori e/o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti per i sindaci effettivi;

5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Editoriale S.p.a. Società Generale Finanziaria Editoriale per il triennio 1996/1998, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, della delibera Consob n. 2598 del 17 dicembre 1986 e delle integrazioni previste dalla comunicazione Consob Dac/RM 9600 3558 del 18 aprile 1996; determinazione del relativo corrispettivo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Banca di Roma, Credito Italiano nonché Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Bologna, 22 maggio 1996

Il vice presidente: Maria Luisa Monti Riffeser.

S-13242 (A pagamento).

SOCIETÀ POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Enrico Mattei n. 106

Capitale sociale L. 66.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 5968

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290560374

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 10, in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori e/o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale o le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il 21 giugno 1996, stesso luogo ed ora.

Bologna, 22 maggio 1996

p. Poligrafici Editoriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Maria Luisa Monti Riffeser.

S-13243 (A pagamento).

F.LLI MALETTI - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via S. Ambrogio, 9 fraz. Casinalbo

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14586 del registro imprese di Modena

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della società F.lli Maletti S.p.a. con sede legale in Formigine (MO), via S. Ambrogio, 9 fraz. Casinalbo, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato iscritta al n. 14586 registro imprese di Modena, per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 8,30 presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Maletti Paolo

S-13244 (A pagamento).

S.E.P. - SOCIETÀ EDITRICE PADANA - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato

Registro società n. 41394 vol. n. 4709

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino n. 110, per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Venezia-Mestre, 23 maggio 1996

Il presidente: Luigino Rossi.

S-13245 (A pagamento).

V.E.D. - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
Capitale sociale L. 346.438.000 interamente versato
Registro società n. 41393 vol. n. 4708

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino n. 110, per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Venezia-Mestre, 23 maggio 1996

L'amministratore unico: Giuseppe Bisazza.

S-13246 (A pagamento).

TUBI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Teatino (Chieti), zona Industriale, via Po n. 60
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Chieti registro società n. 2852

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Venturelli via Flaminia n. 43 Roma il 27 giugno 1996 alle ore 20 in prima convocazione e il 28 giugno 1996 alle ore 11 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; relazioni amministratori e collegio sindacale.

L'amministratore unico: Mario Palladino.

S-13247 (A pagamento).

VALTUR CASA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Trieste, 42
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Codice fiscale 06172010586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Valtur S.p.a. in Roma via Milano 42 il giorno 17 giugno 1996 alle ore 15 in prima ed occorrendo il giorno 18 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sit S.r.l. Servizi Immobiliari e Turistici con sede in Roma corso Trieste, 42, nella Valtur Casa S.p.a. con sede in Roma corso Trieste, 42, delibere conseguenti e delega poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Tombez

S-13248 (A pagamento).

POLETTI & C. - INDUSTRIA MOBILI - S.p.a.

Sede in Budoia (PN), via Cial Davian n. 10
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2073 registro imprese di Pordenone
Codice fiscale 00072640931

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Eliseo Stefani in Pordenone, piazza Risorgimento 16, per le ore 18 del 28 giugno 1996, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15 del 29 giugno 1996 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Budoia, 23 maggio 1996

L'amministratore unico: Ros Dino Giorgio.

S-13258 (A pagamento).

MEDIAS - S.p.a.

Sede in Gorizia, via degli Orzoni n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia n. 5363
Iscrizione U.I.C. 28306

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gorizia, via degli Orzoni n. 16 il giorno 21 giugno 1996 alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 giugno 1996 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere ed integrazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento all'assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boris Peric

S-13259 (A pagamento).

SAMBONET - S.p.a.

Sede sociale Vercelli, corso XXVI Aprile, 62/64
Capitale sociale L. 9.484.784.166 interamente versato
Reg. società n. 3862, Tribunale di Vercelli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Vercelli, via XXVII Aprile, 62/64 per i giorni 25 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 giugno 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e determinazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale e delibere ex art. 2447 del Codice civile; modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifiche statutarie art. 14;
3. Ratifica e approvazione delle modifiche statutarie già approvate dal Consiglio di amministrazione in data 9 maggio 1995.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Vercelli, 20 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. P. Busnach.

S-13260 (A pagamento).

INDUSTRIA MOBILI PROFIM - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone (PN), via Maron n. 16
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5096 reg. soc. del Tribunale di Pordenone
Codice fiscale 00295000939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Moras in Pordenone, via del Maglio n. 2, per il giorno 29 del mese di giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 giugno 1996 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni come per legge.

Prata di Pordinone, 23 maggio 1996

L'amministratore unico: Donadonibus Giorgio.

S-13261 (A pagamento).

S.A.C.M.E. - S.p.a.

Sede in Azzano Decimo, v.le I Maggio n. 67
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1408 registro imprese di Pordenone
Partita IVA 00073930935

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 26 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio adempimenti di cui art. 2364 del Codice civile.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Azzano Decimo, 23 maggio 1996

L'amministratore delegato: Marsoni Antonietta.

S-13262 (A pagamento).

BIBIONE PINEDA - S.p.a.

Sede in Bibione Pineda di S. Michele al Tagliamento (VE),
viale dei Ginepri n. 244
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 21081
Codice fiscale 00221390289

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 8 in prima convocazione, presso gli uffici della società in Bibione Pineda (VE) viale dei Ginepri n. 244, ed eventualmente per il giorno 22 giugno 1996 stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi agli organi sociali.

Bibione Pineda, 21 maggio 1996

L'amministratore unico: ing. Odino Sartori.

S-13263 (A pagamento).

BIBIONE MARE - S.p.a.

Sede in Bibione Pineda di S. Michele al Tagliamento (VE),
viale dei Ginepri n. 244

Capitale sociale L. 7.000.000.000,
versato per L. 5.260.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 9213
Codice fiscale 00181380270

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione, presso gli uffici della società in Bibione Pineda (VE) viale dei Ginepri n. 244, ed eventualmente per il giorno 22 giugno 1996 stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi agli organi sociali.

Bibione Pineda, 21 maggio 1996

L'amministratore unico: ing. Odino Sartori.

S-13264 (A pagamento).

ASICS ITALIA - S.p.a.

Tarantasca, strada statale Laghi Avigliana, 44
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Cuneo n. 7748

Iscritta al R.E.A. di Cuneo al n. 136179

Codice fiscale 04066690019

Partita I.V.A. 02234250047

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 28 giugno 1996 (venerdì) alle ore 11, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il 29 giugno 1996 (sabato), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1995 e relazione sulla gestione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Cuneo, 24 maggio 1996

Il presidente: Arese Francesco.

S-13265 (A pagamento).

BIO ENERGY - S.p.a.

Sede in Roma, via Vaccheria Gianni n. 80
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 8477/92

Partita IVA n. 04355051006.

Avviso convocazione assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Giorgio Perotta di Roma sito in via Nizza, 22, il giorno 19 giugno 1996 alle ore 11

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 C.C.;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 27 maggio 1996

L'amministratore delegato: Augusto Cesaria.

S-13270 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI CIVITALE AL PIANO - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via F.lli Rossetti n. 81

Capitale sociale L. 2.120.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 10330

Codice fiscale n. 00496820176

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 10,30, presso la sede sociale a Odolo (BS) via F.lli Rossetti n. 81, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera adottata dall'assemblea straordinaria del 10 maggio 1996, verbale notaio Mattiello rep. n. 37548/7659;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
4. Trasferimento della sede legale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Marco Pasini.

S-13266 (A pagamento).

PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede amministrativa in Milano, corso Italia n. 15

Sede legale in Collecchio (PR), via O. Grassi n. 26

Capitale sociale L. 1.139.755.472.000 suddiviso

in n. 1.139.755.472 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna

Iscritta al Tribunale di Parma n. 25909

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Pantano, 9, presso la sede dell'assolombarda alle ore 15 per il giorno 28 giugno 1996 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione. Deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'indirizzo di revisione e certificazione legale del bilancio e bilancio consolidato per il triennio 1996, 1997 e 1998.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale a pagamento di un massimo di lire 400 miliardi mediante emissione di massime n. 400 milioni di azioni ordinarie, da nominali lire 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, al prezzo di emissione, che il Consiglio di amministrazione si riserva di stabilire entro il quinto giorno anteriore all'emissione, compreso tra un minimo di lire 1.250 ad un massimo di lire 1.600. Relative modifiche statutarie e relative deleghe di attuazione al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi 26, o presso la sede amministrativa in Milano, corso Italia, 15 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana; Banca Popolare di Milano; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Credito Italiano; Istituto Bancario di San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

In sede assembleare verrà presentato agli azionisti il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1995.

Si ricorda ai signori azionisti che per partecipare all'assemblea verrà richiesta l'esibizione di un documento valido per il riconoscimento.

Il presidente: Calisto Tanzi.

S-13272 (A pagamento).

METAN SUD GAS - S.p.a.

Sede legale Scafati (SA), via S. Antonio Abate, trav. Morlicchio
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore al n. 471/93
Codice fiscale e partita IVA 00296370653

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 19 in prima convocazione presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 20 giugno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione bilancio, esercizio 1995, nota integrativa e deliberazioni relative;
4. Rinnovo consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
5. Determinazione emolumenti amministrativi;
6. Dimissioni di un sindaco effettivo e relativa sostituzione;
7. Varie ed eventuali. "

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Scafati, 16 maggio 1996

L'amministratore delegato: ing. Guido Accardi.

S-13273 (A pagamento).

SOCOTECH VERONA - S.p.a.

Sede in Villafranca di Verona (VR), corso Vittorio Emanuele n. 55
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona al n. 38695 reg. soc. e n. 43922 F.A.C.
Codice fiscale e partita IVA 02544060235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1996, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, delibere per gli adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Cesare Scopel

S-13274 (A pagamento).

CO.GE.I. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi, 7
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Reg. imprese Roma 8171/86

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della CO.GE.I. S.p.a., presso la sede legale, il 18 giugno 1996 ore 12, ed il 25 giugno 1996, stessa ora e luogo in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: ing. Sergio Orioli.

S-13275 (A pagamento).

RELAX - S.p.a.

Sede sociale Osimo, via Edison, 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 8614
Codice fiscale e partita IVA 00459810420

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Osimo, via Edison n. 2 per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;

2. Proposta trasformazione della società dalla attuale forma di società per azioni in società a responsabilità limitata.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Osimo, 21 maggio 1996

p/Relax S.p.a.
dott. Lorenzo Allevi

S-13276 (A pagamento).

IMMOBIL EMME - S.p.a.

Sede sociale Osimo, via Edison, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 18938

Codice fiscale e partita IVA 01215600428

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Osimo, via Edison n. 2 per il giorno 17 giugno 1996 alle ore dodici in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Osimo, 21 maggio 1996

p/Immobil Emme S.p.a.
dott. Lorenzo Allevi

S-13277 (A pagamento).

ISTITUTO BEHRING - S.p.a.

Sede in Scoppito, S.S. Km 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di L'Aquila n. 1206 reg. soc.

Codice fiscale n. 00142090661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Gran Sasso n. 18, per il giorno 25 giugno 1996, ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; delibere inerenti e conseguenti;

2. Eventuali deliberazioni in ordine all'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Andrea Peracino.

S-13283 (A pagamento).

MA.TRA.IM. - S.p.a.

Sede legale Cagliari, via Delitala, 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 6071

Codice fiscale n. 00239210925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Agrigento, 5, per il giorno 23 giugno 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 27 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile con conseguenti variazioni statutarie ed eventuale rideterminazione delle cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la sede della Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., in Roma, via Agrigento n. 5.

Roma, 22 maggio 1996

p. P. Consiglio di amministrazione
presidente: La Fiura Giovanni

S-13284 (A pagamento).

TEKSID - S.p.a.

Sede in Torino, via Pianezza, 123

Capitale L. 296.907.500.000

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 2615/1977

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Pianezza n. 123, per le ore 9,15 del 18 giugno 1996, e del successivo 19 giugno 1996, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione, per incorporazione, nella società della controllata «Alutek S.p.a.», con sede in Torino; approvazione del relativo progetto e deliberazioni relative;

2. Proposta di riformulazione dell'art. 4 dello statuto (oggetto sociale); deliberazioni conseguenti;

3. Riduzione ai sensi degli articoli 6, comma secondo, della legge 19 marzo 1983 n. 72 e 26, comma secondo, della legge 30 dicembre 1991 n. 413 delle riserve di rivalutazione utilizzate per copertura perdite.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. II Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
Piero Maritano

S-13285 (A pagamento).

ALUTEK - S.p.a.

Sede legale Torino, via Pianezza n. 123

Capitale sociale L. 99.020.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 1313/1992

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Pianezza n. 123 per le ore 9 del 18 giugno 1996 e del successivo 19 giugno 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Alutek S.p.a. nella Teksid S.p.a. con sede in Torino; approvazione del relativo progetto; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Tarantini Riccardo.

S-13286 (A pagamento).

LANIFICIO DI PONTE FELCINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Perugia, frazione Ponte Felcino

Capitale sociale L. 5.600.000.000 sottoscritto e versato L. 3.500.000.000

Registro società Tribunale di Perugia n. 1139

Codice fiscale n. 00160850541

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale del Maglificio di Perugia S.p.a. in Solomeo di Corciano (PG) per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 giugno 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione al concordato preventivo, deliberare inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione degli azionisti all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Perugia, 24 maggio 1996

Lanificio di Ponte Felcino S.p.a.
Il liquidatore: Giancarlo Lombardi

S-13287 (A pagamento).

MAGLIFICIO DI PERUGIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Solomeo di Corciano (PG)

Capitale sociale L. 22.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 3469

Codice fiscale n. 00160970547

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale del Maglificio di Perugia S.p.a. in Solomeo di Corciano (PG) per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 giugno 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione al concordato preventivo, deliberare inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione degli azionisti all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Solomeo, 24 maggio 1996

Maglificio di Perugia S.p.a.
Il liquidatore: Giancarlo Lombardi

S-13288 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 11163/87

Partita I.V.A. 01976421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1996 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile; Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Ciccioricco

S-13293 (A pagamento).

CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO

Società per azioni

Sede in Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale di L. 255.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2311-2313/51, Roma

Registro ditte n. 160498, Roma

Codice fiscale n. 00725950638

Partita I.V.A. n. 02158501003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 19 giugno 1996, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta per la riclassificazione di riserve e per la distribuzione di parte della riserva straordinaria; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gaetano Caltagirone

S-13492 (A pagamento).

ITALDREDGING - S.p.a.

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 6299/80
 Partita I.V.A. 013193510010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 9 presso la sede sociale della «Dredging International N.V.» Scheldedijk, 30 Zwijndrecht (Belgio) in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1996 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Giorgio Ciccioricco

S-13292 (A pagamento).

PAOLI METALLURGICA - S.p.a.

Sede legale in Trento
 Zona Industriale Spini di Gardolo, 125/H
 Capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato
 Registro società n. 8607/XVII Tribunale di Trento
 Codice fiscale 01042630226

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, Zona Industriale Spini di Gardolo, 125/H il giorno 21 giugno 1996 ad ore 9, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 codice civile c. 1 nn. 1 e 2.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Il presidente: Bruno Paoli.

S-13504 (A pagamento).

GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.

Sede in Melfi (PZ) - Contrada San Nicola n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Tribunale di Melfi n. 1571
 Codice fiscale n. 00992430769

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Nonantola, via Provinciale Ovest n. 57, per le ore 17 del giorno 30 giugno 1996, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2864 codice civile, nn. 1, 2 e 3.

Deposito azioni presso la sede amministrativa in Nonantola e presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. e del BPV - Banco San Geminiano e San Prospero.

Il legale rappresentante: Giacobazzi Giancarlo.

S-13505 (A pagamento).

BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337
 Capitale sociale L. 11.320.800.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale sita in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337, per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione e, ove occorresse in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di amministrazione controllata ai sensi dell'art. 187 e seguenti legge fallimentare, previa autorizzazione ai sensi della legge n. 91/1981;
 2. Eventuale ipotesi alternative.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Scambia.

Reggio Calabria, 29 maggio 1996

S-13530 (A pagamento).

S.p.a. - AUTOVIE VENETE

Sede in Trieste, via V. Locchi, 19
 Capitale sociale L. 248.283.900.000
 Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste

I signori azionisti, Consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 9,30 del giorno 20 giugno 1996, presso la Sala Consiglio della Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste, in Trieste piazza Scorcola 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 corredato dal consolidato di gruppo alla stessa data e relazione degli amministratori sulla gestione;
 2. Ricostituzione Collegio sindacale;
 3. Adeguamento compenso amministratori.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi, 19.

Trieste, 28 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Baldassi

S-13531 (A pagamento).

I.V.A.P. Ing. Vito Alfieri Pollice - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Bari, viale Europa 22 c/o GECONF 2000 S.p.a.
 Capitale sociale L. 999.600.000 interamente versato
 Tribunale di Bari reg. soc. n. 3935 - elenco: 27/55
 Codice fiscale 00260940721
 C.C.I.A.A. 88473

Oggetto: *Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 11 in Roma presso gli Uffici della Gamma Geri S.p.a. in via del Serafico 200 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 codice civile e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno aver depositato le azioni a termini di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto De Tomasi.

S-13546 (A pagamento).

SCANIA FINANCE ITALIA - S.p.a. - FINSKANIA

Sede legale in Milano, via S. Senatore 6/1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 233980 del Registro delle Imprese di Milano
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 07427900159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Senatore n. 6/1, presso la sede della società, per il giorno 19 giugno 1996 ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 giugno 1996, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1995;
3. Distribuzione eventuale delle riserve utili degli esercizi precedenti;
4. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Nomina degli amministratori e determinazione dei relativi compensi;
6. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

L'Amministratore delegato: dott. Franco Forti.

S-13548 (A pagamento).

TILEGRES - S.p.a.*(in concordati preventivo)*

Sede legale in San Nicola di Melfi (PZ), via San Nicola n. 14
 Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00992420760

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa di via Canaletto n. 77 a Spezzano di Fiorano in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed esame del bilancio e della nota integrativa relativi all'esercizio 1995, delle relazioni accompagnatorie redatte dal Consiglio d'amministrazione e dal Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti e relative.

2. Varie ed eventuali.

Per il diritto d'intervento all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Tilegres S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Vittorio Galli

S-13555 (A pagamento).

STILGRES - S.p.a.*(in concordati preventivo)*

Sede legale in San Nicola di Melfi (PZ), via San Nicola n. 20
 Capitale sociale L. 6.431.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01534930365

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa di via Canaletto n. 77 a Spezzano di Fiorano in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed esame del bilancio e della nota integrativa relativi all'esercizio 1995, delle relazioni accompagnatorie redatte dal Consiglio d'amministrazione e dal Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti e relative.

2. Varie ed eventuali.

Per il diritto d'intervento all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Stilegres S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Vittorio Galli

S-13556 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Casse Toscane - S.p.a.» Iscritto all'Albo
Gruppi Bancari a n. 20007

Sede in Firenze, piazza della signoria n. 5

Capitale sociale L. 1.051.100.000.000 interamente versato

Iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze al n.
62180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 044086488

Gli azionisti della Casse Toscane S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Firenze, Piazza della signoria n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1996 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1995; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione ed eventuale integrazione del medesimo;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1996/1998 e determinazione dei relativi compensi;

4. Conferimento a società di revisione dell'incarico per la certificazione del bilancio 1996.

Firenze, 27 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-13559 (A pagamento).

GOODWILL - S.p.a.

Sede legale in via Appia 48/58 -83042 Atripalda

Capitale sociale L. 2.750.000.000 versato per L. 2.222.910.000

Iscritta al n. 4519 del reg. soc. del Tribunale di Avellino

C.C.I.A.A. n. 96071

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01651480640

Avviso di convocazione assemblea dei soci

La S.V. è convocata per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 9 presso lo studio del Notaio Pastore in Avellino alla via E. Capozzi n. 51 in prima convocazione, e per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 16 nella medesima sede in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Forma ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e Relazioni allegate;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Trattazione inadempienza in ordine alla mancata erogazione del contributo legge 44/86;
4. Dimissioni dell'organo amministrativo o di parte di esso e conseguente rinnovo totale o parziale.

Forma straordinaria:

1. Abbattimento Capitale sociale a L. 1.220.000.000 per copertura perdita di esercizio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Angelo Iacoviello.

S-13563 (A pagamento).

WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Maino 21

Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo Studio legale Fondato da Francesco Carmelutti, per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Rinaldi.

S-13565 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duse 2

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo Studio Legale Fondato da Francesco Carmelutti, per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 giugno 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale: Andrea Rittatore Vonwiller.

S-13566 (A pagamento).

CONTINENTAL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale Carmelutti, per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 20 giugno 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di consiglieri;

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

Nomina di consiglieri;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo di Milano.

p. Il Collegio sindacale: Gilberto Comi.

S-13568 (A pagamento).

MONDIAL PISTON - S.p.a.

Sede in La Loggia (Torino), via Carpeneto n. 17.
Capitale sociale L. 13.350.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 248/46
Codice fiscale 00470860016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in La Loggia (Torino), via Carpeneto n. 17, presso la sede sociale, per il giorno 24 giugno 1996, ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori; relazione del Collegio sindacale;

Rinnovo Collegio sindacale e nomina amministratori;

Varie connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Claudio Vighetto

S-13513 (A pagamento).

MONDIAL PISTON SUD - S.p.a.

Sede in Potenza, zona industriale, rione Betlemme
Capitale sociale L. 3.700.000.000
Registro società n. 828 Tribunale di Potenza
Codice fiscale 00090520768

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in La Loggia (Torino), via Carpeneto n. 17, presso la sede sociale della Mondial Piston S.p.a., per il giorno 24 giugno 1996, ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori; relazione del Collegio sindacale;

Rinnovo Collegio sindacale e nomina amministratori;

Varie connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Claudio Vighetto

S-13514 (A pagamento).

STEFANO PANCALDI - S.p.a.

Bologna, via Dante n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 64110 registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14/16/18/20 per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 13 ed in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1996 alle ore 13, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);

2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;

3. Cariche sociali;

4. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pancaldi Stefano

S-13515 (A pagamento).

PANCALDI 1888 - S.p.a.

Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14/16/18/20
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 66152 registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14/16/18/20 per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1996 alle ore 12, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e relazione sulla gestione;

2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;

3. Cariche sociali;

4. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pancaldi Stefano

S-13516 (A pagamento).

ACQUEDOTTO SAN LAZZARO - S.p.a.

Sede in Loano, via Aurelia, 310
Capitale sociale L. 2.106.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Savona reg. soc. 3338, vol. 4324
Codice fiscale 00136200094

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Aurelia, 310 - Loano, per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Camillo Enrile.

S-13517 (A pagamento).

WALTER MIELI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese n. 156948

Codice fiscale 00548830157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, presso lo studio Guatri per il giorno 25 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Vittorio Romaniello

S-13518 (A pagamento).

REPUBLIC NEW YORK FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria alla Porta n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese n. 277826

R.E.A. n. 1266337

Codice fiscale 09051370154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Maria alla Porta n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Bruno Oriella

S-13519 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'OLTREPO PAVESE
(Lungavilla-Pavia)**

Sede Lungavia via Umberto I, 176

Capitale sociale e riserve al 6 maggio 1996: L. 19.200.756.764

Tribunale di Voghera reg. soc. n. 4709, vol. 15, fasc. 4990

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 maggio 1996 tutti i tassi passivi (Avere per la clientela) saranno diminuiti di 0,50 di punto percentuale, fermo restando il limite minimo al 2%.

Lungavilla, 20 maggio 1996

Il presidente: P. Pusineri.

C-14634 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede sociale: Pescopagano, corso Umberto I, 12.

Sede amministrativa e Direzione generale: Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscr. Tribunale Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 2 maggio 1996, le seguenti variazioni dei tassi creditori praticati su tutte le forme di raccolta:

raccolta libera: diminuzione generalizzata dello 0,50% di tutte le posizioni regolate a tassi superiori al 3,5% e contestuale allineamento al 7,25% di tutte le posizioni regolate a tassi superiori a detto limite;

raccolta vincolata: per le nuove accensioni ed i rinnovi vincolano, riduzione al 6%, indipendentemente dalla durata del vincolo, dei tassi applicati ai depositi di importo superiore a 5 milioni;

raccolta convenzionata: diminuzione generalizzata dello 0,50% delle posizioni regolate a tassi superiori al 6%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 7 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore del Servizio di organizzazione:
dott. Giovanni Mastronardi

C-14637 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA RISCOSSA DI REGALBUTO - Soc. coop. a resp. lim.**
Sede in Regalbuto (EN), via G.F. Ingrassia n. 96

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA CONCORDIA DI PIETRAPERZIA - Soc. coop. a resp. lim.**
Sede in Pietraperzia (EN), corso Vittorio Emanuele n. 53

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)*

In data 27 febbraio 1996 i consiglieri di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto ed in data 28 febbraio 1996 i consiglieri di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo La Concordia di Pietraperzia, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo La Concordia di Pietraperzia nella Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, per dar vita alla «Banca di Credito Cooperativo Centrosicilia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale nel comune di Enna in via Lago Pergusa numeri 14/16, e sede amministrativa nel comune di Regalbuto in via Dante n. 135.

Il rapporto di cambio è fissato alla pari e verrà determinato con cambio di una azione de La Concordia con una della Centrosicilia così come da una azione de La Riscossa con una della Centrosicilia.

È previsto un conguaglio in denaro pari a L. 10.000 per ciascuna quota di partecipazione posta in cambio da La Concordia, con esclusione di ipotesi di conguaglio.

I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione possedute.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo Centrosicilia verranno assegnate a tutti i soci con le seguenti modalità:

a) una nuova azione ad ogni azione della Banca di Credito Cooperativo La Concordia, contro versamento della somma di L. 10.000 per ogni quota di partecipazione posta cambio; detta integrazione andrà effettuata prima del perfezionamento dell'atto di fusione;

b) una nuova azione ad ogni azione della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto.

La data di riferimento dalla quale le nuove azioni cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili — peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello statuto della Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione — è stabilita al 1° gennaio 1996.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Banche di Credito Cooperativo partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della Banca di Credito Cooperativo risultante dalla fusione, viene fissata al 1° gennaio 1996, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle banche partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la Banca di Credito Cooperativo Centrosicilia assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata e subentrerà nell'esercizio dei suoi sportelli bancari; il personale della incorporata verrà inserito alla dipendenze della Banca di Credito Cooperativo Centrosicilia.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna per l'iscrizione al registro delle imprese in data 22 maggio 1996 (813/96) e in data 22 maggio 1996 (823/96).

p. Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto
Il presidente: dott. Giuseppe Monaco

p. Banca di Credito Cooperativo La Concordia di Pietraperzia
Il presidente: ins. Giuseppe Nicoletti

C-14638 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., informa di apportare le seguenti variazioni, con decorrenza 20 maggio 1996:

Tassi passivi:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti;
abbattimento di 0,50 punti per le categorie speciali se attualmente remunerate con tasso maggiore od uguale al 5,50%;
riduzione di 0,50 punti sui rapporti di c/c inseriti in tutte le categorie speciali remunerati con tassi fuori standard.

Da tale manovra vengono esclusi i tassi relativi ad alcune categorie speciali ed i conti collegati, per convenzione, alle oscillazioni del Prime Rate CRS, Prime Rate ABI e Prime Rate TUS.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-14639 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO**

Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà n. 34

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1996 sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi di interesse applicati alla clientela: riduzione dei tassi passivi (conti correnti e depositi a risparmio) dello 0,50% per le posizioni regolate con tassi superiori al 4,99%.

Quinto Vicentino, 17 maggio 1996

Il presidente: Forte Franco.

C-14640 (A pagamento).

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Capitale sociale L. 46.250.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. 00194850079

Si comunica, ai sensi dell'art. 6 della legge 154/92, di aver diminuito, con decorrenza 1° giugno 1996, i tassi creditori applicati sui conti correnti e libretti di deposito della clientela compresi i conti su convenzioni nella misura massima di 50 centesimi di punto.

p. Banca della Valle d'Aosta S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Delbosco

S-13278 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
con il cod. 6070.7*

Sede legale: Città di Castello, piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che: con decorrenza 24 maggio 1996 i tassi creditori sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue:

tassi dall'1,26% al 3% compreso: meno 0,125%;

tassi dal 3,01% al 4,75% compreso: meno 0,375%;

tassi oltre il 4,76%: meno 0,50%.

Città di Castello, 27 maggio 1996

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-13547 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESENO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.115.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso di apportare, con decorrenza 1° giugno 1996, le seguenti riduzioni ai tassi passivi sui conti correnti convenzionati e sui depositi a risparmio convenzionati:

0,25% per i tassi compresi tra il 5,75% e il 6,49%;

0,50% per i tassi uguali o superiori al 6,50%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-13557 (A pagamento).

VALLESUSA CASA - S.p.a.

Sede: Gorla Minore (VA), via Garibaldi n. 125

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Busto Arsizio n. 28603

Codice fiscale 02835010154

OASI - S.r.l.

Sede: Lomazzo (CO), via Liguria

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Como n. 20523

Codice fiscale 01634190134

*Progetto di fusione per incorporazione (estratto)
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Vallesusa Casa S.p.a. con sede in Gorla Minore, via Garibaldi n. 125, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Busto Arsizio n. 28603, codice fiscale 02835010154;

incorporanda: Oasi S.r.l. con sede in Lomazzo (CO), via Liguria, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Como n. 20523, codice fiscale 01634190134.

Modalità di attuazione e scopo della fusione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Oasi S.r.l. nella Vallesusa Casa S.p.a. che possiede tutte le quote della incorporanda.

Pertanto non vi sarà alcuna variazione del capitale sociale della incorporante, mentre saranno annullate le quote della incorporanda senza sostituzione.

La fusione viene effettuata allo scopo di razionalizzare ed unificare l'organizzazione produttiva e commerciale delle società entrambe operanti nel settore dei prodotti tessili per la casa.

Statuto sociale della Vallesusa Casa S.p.a. (incorporante): Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: A norma dell'art. 2504-bis si precisa che gli effetti di cui all'art. 2501-bis, primo comma n. 6, per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni effettuate nel corrente esercizio, decorrono dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali a norma del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

La fusione sarà effettuata con riferimento ai bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2501-ter.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori dei titoli diversi dalle azioni: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

dalla Vallesusa Casa S.p.a. nel registro delle imprese di Busto Arsizio in data 15 maggio 1996 ricevuta C.C.I.A.A. del 15 maggio 1996 n. 9600005746/CVA0237;

dalla Oasi S.r.l. nel registro delle imprese di Como in data 16 maggio 1996 ricevuta C.C.I.A.A. del 16 maggio 1996 n. 9600004293/CCO0065.

p. Vallesusa Casa S.p.a.

Il presidente: Sergio Moltrasio

p. Oasi S.r.l.

L'amministratore unico: Tullio Lietti

C-14691 (A pagamento).

PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Maclodio, via dei Vidiselli n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso al n. 24633 reg. imp. di Brescia

Estratto atto di fusione

Con atto del 18 aprile 1996 n. 46317/13942 di repertorio notaio Alberto Broli di Brescia, la società Pama Prefabbricati S.p.a. ha incorporato per fusione senza concambio in quanto tutte le quote della incorporata Fer.Com. S.r.l. con sede in Maclodio, via dei Vidiselli n. 18, erano possedute dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non si verificano ipotesi previste di numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 6 maggio 1996.

Dott. Alberto Broli, notaio.

S-13267 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOTRASPORTI RAMERO di Ramero Mario, Michele e C. - S.n.c.

Sede in Boves, crosio Trieste n. 88

Capitale sociale L. 291.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 3066 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 00222970048

Estratto del progetto di scissione per incorporazione dalla Società Autotrasporti Ramero di Ramero Mario, Michele e C. S.n.c. (scorporanda) della società Immobiliare Ramero di Ramero Giuseppe, Michele e C. S.n.c. (scorporata).

Società scorporanda: Autotrasporti Ramero di Ramero Mario, Michele e C. S.n.c., sede sociale Boves, corso Trieste n. 88, iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 3066, codice fiscale e partita I.V.A. 00222970048, capitale sociale risultante dopo la scissione L. 104.760.000, riserve L. 84.314.746.

Società scorporata: Immobiliare Ramero di Ramero Giuseppe, Michele e C. S.n.c., capitale sociale risultante dopo la scissione L. 186.240.000, riserve L. 156.970.802, sede sociale Boves, via Donato Dutto n. 6 (codice fiscale e partita I.V.A. da attribuirsi al momento della scissione).

Soci della società scorporanda e della società scorporata sono i medesimi e per quote uguali sia nella società scorporanda che nella società scorporata, le due società riprodurranno la medesima compagine sociale.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari riservati a determinate categorie di soci.

La scissione avrà effetto e la nuova società decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello dell'atto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Cuneo il 9 maggio 1996 al n. 960006169.

p. Soc. Autotrasporti Ramero S.n.c.

Il rappresentante legale: Ramero Mario

S-13268 (A pagamento).

IETRE - S.r.l.

Sede legale Monserrato (CA), via Argentina n. 92

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28317 registro imprese di Cagliari

Codice fiscale 11069640156

Partita I.V.A.: 02270790922

Estratto della delibera di fusione di cui all'atto a rogito del dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio in Monserrato, del 4 aprile 1996 repertorio 2150/703.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Cooperativa Cento Società Cooperativa a r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8433, con sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, codice fiscale 00555160928 (incorporante);

B) Ietre S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 28317, con sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 11069640156, partita I.V.A. 02270790922 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda per cui non è stato previsto nessun rapporto di cambio, né si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: Dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o da quella, sia più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società, né sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta in data 10 maggio 1996 nel registro delle imprese di Cagliari.

Dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio.

S-13281 (A pagamento).

COOPERATIVA CENTO

Società Cooperativa a r.l.

Sede a Monserrato (CA), via Argentina n. 92

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8433

Codice fiscale 00555160928

Estratto della delibera di fusione di cui all'atto a rogito del dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio in Monserrato, del 4 aprile 1996, repertorio 2151/704.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Cooperativa Cento Società Cooperativa a r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8433, con sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, codice fiscale 00555160928 (incorporante);

B) Ietre S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 28317, con sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 11069640156, partita I.V.A. 02270790922 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda per cui non è stato previsto nessun rapporto di cambio, né si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: Dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o da quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società, né sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta in data 10 maggio 1996 nel registro delle imprese di Cagliari.

Dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio.

S-13282 (A pagamento).

SISTEMA**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Progetto di fusione*

Progetto di fusione tra:

Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Campogalliano (Modena), via Grieco n. 1, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 1745 registro società, codice fiscale 00159780360 (incorporante);

Atlantis S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena), via f.lli Cairoli n. 19, capitale sociale lire centomilioni interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena 33458 registro società, codice fiscale 01992830362 (incorporanda),

per incorporazione della Atlantis S.r.l., in Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata che ne detiene l'intero capitale sociale sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 mediante annullamento di tutte le quote, costituenti l'intero capitale sociale, possedute dalla incorporante nella Atlantis S.r.l.

La fusione per incorporazione di Atlantis S.r.l. in Sistema S.c.a.r.l. sarà effettuata con atto di fusione che esplicherà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Scopo della fusione è razionalizzare gli interessi partecipativi ed effettuare un risparmio di spese amministrative.

Atto costitutivo società incorporante: si allega lo statuto della incorporante Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata che non subirà alcuna modifica per effetto della presente fusione.

Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette quote e loro godimento: La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda verrà annullata senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della incorporante la partecipazione nella incorporanda verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività tutte della incorporanda medesima esistenti con riferimento alla data in cui al successivo punto, e con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale attualmente in corso sia della società incorporante che della società incorporanda.

A far tempo dalla stessa data del 1° gennaio decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato come D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci e per tanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle quote.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione presentato il 24 maggio 1996 presso l'ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio di Modena.

Modena, 17 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loris Morini

S-13549 (A pagamento).

SISTEMA**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Progetto di fusione*

Progetto di fusione tra:

Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Campogalliano (Modena), via Grieco n. 1, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 1745 registro società, codice fiscale 00159780360 (incorporante);

Atlantis S.r.l. con sede in Sassuolo (Modena), via f.lli Cairoli n. 19, capitale sociale lire centomilioni interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena 33458 registro società, codice fiscale 01992830362, (incorporanda),

per incorporazione della Atlantis S.r.l., in Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata che ne detiene l'intero capitale sociale sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 mediante annullamento di tutte le quote, costituenti l'intero capitale sociale, possedute dalla incorporante nella Atlantis S.r.l.

La fusione per incorporazione di Atlantis S.r.l. in Sistema S.c.a.r.l. sarà effettuata con atto di fusione che esplicherà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Scopo della fusione è razionalizzare gli interessi partecipativi ed effettuare un risparmio di spese amministrative.

Atto costitutivo società incorporante: si allega lo statuto della incorporante Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata che non subirà alcuna modifica per effetto della presente fusione.

Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette quote e loro godimento: La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

In conseguenza della fusione, pertanto, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda verrà annullata senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della incorporante la partecipazione nella incorporanda verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività tutte della incorporanda medesima esistenti con riferimento alla data in cui al successivo punto, e con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale attualmente in corso sia della società incorporante che della società incorporanda.

A far tempo dalla stessa data del 1° gennaio decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato come D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci e per tanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle quote.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione presentato il 24 maggio 1996 presso l'ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio di Modena.

Modena, 17 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernardino Trozzi

S-13550 (A pagamento).

TECHAGRI M S.r.l.

TECHAGRI - S.r.l.
(unipersonale)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (art. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)

1. Società partecipanti all'operazione:

società incorporante è la Techagri M. S.r.l. con sede legale in Castelplanio, via degli Artigiani n. 20, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01282310448, partita I.V.A. n. 01409570429, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 23253.

La società da incorporare, posseduta al 100% dalla incorporante Techagri M. S.r.l., è la «Techagri S.r.l. Unipersonale», con sede sociale a Teramo, corso San Giorgio n. 21, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00711960674, iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 8247.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: Le operazioni delle società da incorporare saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

3. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni o vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per categorie di soci, per possessori di titoli diversi dalle azioni o per gli amministratori.

Si dà atto che il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese come segue:

Techagri M. S.r.l.: iscrizione presso il registro delle imprese di Ancona al n. 23253, prot. n. 960002075/CANO585 del 30 aprile 1996;

Techagri S.r.l. Unipersonale: iscrizione presso il registro delle imprese di Teramo al n. 8247, prot. n. 9600001431/CTE0032 del 30 aprile 1996.

p. Techagri M. S.r.l.
L'amministratore unico: Silvana Faini

p. Techagri S.r.l. unipersonale
L'amministratore unico: Eros Piccioni

S-13552 (A pagamento).

CAOLINO PANCIERA - S.p.a.

Schio (Vicenza), via Btg. Val Leogra n. 87

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 2424

SIAL - S.r.l.

Isili (Nuoro), via Europa n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Nuoro n. 16385

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Sial S.r.l. nella Caolino Panciera S.p.a.

Società incorporante: Caolino Panciera S.p.a. con sede in Schio (Vicenza), via Btg. Val Leogra n. 87, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 2424.

Società incorporanda: Sial S.r.l. con sede in Isili (Nuoro), via Europa n. 24, capitale sociale L. 100.000.000 iscritta presso il registro imprese di Nuoro al n. 16385.

Lo statuto della Società incorporante non subisce modificazioni alcune per effetto della fusione; non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la Società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3-4-5 e gli articoli 2501-*quater-quinquies* del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Sial S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese di Nuoro in data 22 marzo 1996 con ricevuta n. 9600000244.

La società Caolino Panciera S.p.a. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 1° aprile 1996 con ricevuta n. 9600002355.

Sassuolo, 27 maggio 1996

p. Caolino Panciera S.p.a.
Il legale rappresentante: Tioli William

p. Sial S.r.l.
Il legale rappresentante: Sassi Sergio

S-13570 (A pagamento).

SIAL - S.r.l.

Isili (Nuoro), Via Europa n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Nuoro n. 16385

VALLEVECCHIA - S.r.l.

Borgo San Dalmazzo (Cuneo), via Boves n. 21

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 5307

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Vallevecchia S.r.l. nella Sial S.r.l.

Società incorporante: Sial S.r.l. con sede in Isili (Nuoro), via Europa n. 24, capitale sociale L. 100.000.000 iscritta presso il registro imprese di Nuoro al n. 16385.

Società incorporanda: Vallevecchia S.r.l. con sede in Borgo San Dalmazzo (Cuneo), via Boves n. 21, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Cuneo al n. 5307.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni alcune per effetto della fusione; non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3-4-5 e gli articoli 2501-quater-quinquies del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Vallecchia S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cuneo in data 20 marzo 1996 con ricevuta n. 9600001334.

La società Sial S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese di Nuoro in data 22 marzo 1996 con ricevuta n. 9600000245.

Sassuolo, 27 maggio 1996

p. Sial S.r.l.
Il legale rappresentante: Sassi Sergio

p. Vallecchia S.r.l.
Il legale rappresentante: Sassi Claudio

S-13572 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

(società con unico socio)

Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Torino 646/81 società e fascicolo

Codice fiscale 02687320016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Pietra Calcareo S.r.l. nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 646/81.

Società incorporata: Pietra Calcareo Genova S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 58.600.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3204/90.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 30 gennaio 1996 al n. 85201 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. ed al n. 85203 registro d'ordine per l'incorporata Pietra Calcareo S.r.l.

Torino, 27 maggio 1996

p. L'incorporante
Il consigliere delegato: Pietro Buzzi

S-13573 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

(società con unico socio)

Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Torino 646/81 società e fascicolo

Codice fiscale 02687320016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Calcestruzzi Genova S.r.l. nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 646/81.

Società incorporata: Calcestruzzi Genova S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 1.000.000.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1430/80.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 30 gennaio 1996 al n. 84953 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. ed al n. 84966 registro d'ordine per l'incorporata Calcestruzzi Genova S.r.l.

Torino, 27 maggio 1996

p. L'incorporante
Il consigliere delegato: Pietro Buzzi

S-13575 (A pagamento).

CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.

(società con unico socio)

Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino 863/64 società e fascicolo

Codice fiscale 00501390017

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata L.C.A. Laterizi, Calcestruzzi ed Affini S.r.l. nella controllante totalitaria Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 3.000.000.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 863/64.

Società incorporata: L.C.A. Laterizi, Calcestruzzi ed Affini S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 3.232.934.174 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 344/81.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 30 gennaio 1996 al n. 85207 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. ed al n. 85206 registro d'ordine per l'incorporata L.C.A. Laterizi, Calcestruzzi ed Affini S.r.l.

Torino, 27 maggio 1996

p. L'incorporante
Il consigliere delegato: Pietro Buzzi

S-13576 (A pagamento).

PRESACEMENTI - S.p.a.

Robilante (Cuneo), strada Piansottano, 1
 Capitale sociale L. 40.000.00.000
 Tribunale di Cuneo 4099 registro società
 Codice fiscale 00930290044

CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.

(società con unico socio)
 Torino, via Millio, 29/I
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Torino 863/64 società e fascicolo
 Codice fiscale 00501390017

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Calcestruzzi Nord Ovest nella Presacementi S.p.a.

Società incorporante: Presacementi S.p.a. con sede in Robilante (Cuneo), strada Piansottano, 1, capitale sociale L. 40.000.00.000, iscritta al Tribunale di Cuneo 4099.

Società incorporata: Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 3.000.000.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 863/64.

Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione di n. 3.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporante contro una quota da nominali L. 3.000.000.000 dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni delle incorporante Presacementi S.p.a. saranno assegnate contro annullamento delle quote della società incorporata.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Cuneo il 29 dicembre 1995 al n. 5282 registro d'ordine per l'incorporante Presacementi S.p.a., ed al Tribunale di Torino il 30 gennaio 1996 al n. 85210 registro d'ordine per l'incorporata Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.

Robilante, 27 maggio 1996

p. L'incorporante
 Un procuratore: Paolo Burlando

S-13577 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 1995 - Foglio inserzioni - a far fronte della pubblicazione dell'aumento generalizzato dei tassi di interesse attivi nella misura dell'1%, è stato erroneamente indicato il nuovo standard al 10,50% anziché al 19,50%.

Tale precisazione ai fini della pubblicità di legge.

p. Credito Emiliano - S.p.a.
 Il presidente: dott. Giorgio Ferrari

S-14678 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con atto di citazione del 23 aprile 1996 Di Sipio Maria Incoronata, nata il 22 giugno 1935 a Sannicandro G.co (FG) (codice fiscale DSP MNC 35H62 1054V) e Di Sipio Lucia, nata il 14 marzo 1940 a Sannicandro G.co (FG) (codice fiscale DSP LCU 40C54 1054L), residenti in Sannicandro G.co (FG) alla via Dei Dauni 33, assistite dall'avv. Giovanni Gualano, con studio in Sannicandro G.co (FG) alla via Gelso n. 27, citano Cruciano Emanuela nata a Viterbo, De Luca Costantino, nata a Viterbo, De Luca Michele, nato a Sannicandro G.co, Di Monte Antonio, Di Monte Antonio, Di Monte Concetta nata a Sannicandro G.co, Di Monte Costantina nata a Sannicandro G.co, Di Monte Incoronata nata a Sannicandro G.co, Di Monte Leonardo, Di Monte Luciano, Di Monte Matteo nato a Sannicandro G.co, Di Monte Michele nato a Sannicandro G.co, Di Monte Rosa, Di Monte Vincenza nata a Sannicandro G.co, Flena Lucia nata a Viterbo, Flena Antonio, Flena Costantina, Flena Costantina, Flena Grazia, Flena Grazia, Flena Michele, Flena Vincenzo, Gravina Maria nata a Viterbo, Pizzichetti Maria nata a Viterbo il 21 gennaio 1904, Soccio Anna Maria nata a Viterbo, ed eventuali loro eredi, per i quali è stata richiesta la notifica ex art. 150 c.p.c. dato il loro rilevante numero e la difficoltà di identificarli, a comparire innanzi al sig. Pretore di Apricena (FG) all'udienza del 6 novembre 1996, ore di rito, con invito a costituirsi, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., almeno venti giorni prima di tale udienza, pena la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., oltre all'eventuale contumacia, per far dichiarare dal Pretore adito che esse attrici sono proprietarie per intervenuta usucapione, avendone avuto il possesso ultraventennale pacifico, pubblico ed ininterrotto del seguente immobile: suolo sito nel Comune di Sannicandro G.co alla contrada Coppa Fornarello, della estensione complessiva di circa metri quadri quarantasette (47), riportato nel Catasto Terreni: alla partita 102527 foglio 55 p.la 3039 qualità «incolt prod» cl. I R.D.47 R.A. 28, a confine con suolo di proprietà delle attrici, via dei Babilonesi, via Dei Galli, e proprietà privata.

Il Presidente del Tribunale di Lucera in data 6 maggio 1996, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e la notifica ordinaria a De Luca Michele e Di Monte Antonio.

Una copia dell'atto di citazione è stata depositata nella Casa Comunale di Apricena.

Sannicandro G.co, 14 maggio 1996

Avv. Giovanni Gualano.

C-14661 (A pagamento).

Si notifica agli aventi diritto che il sig. Adriano Fragiaco, nato a Trieste l'8 gennaio 1951, residente a Trieste, via Plinio, 9, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste, via San Francesco, 9, ha citato in giudizio i signori: Dardi Michele - Steffè Giacomo, Steffè Filomena, Steffè Antonia, Steffè Maria, usuf. Francesca v.a di Giovanni Steffè nata Bonifacio, per l'udienza del 10 marzo 1997 alle ore di rito, per usucapione di: 5/24 della p.c. 279 area d'edificio casa d'abitazione con corte civ. n. 31 di Calle Verdi in Muggia, censita in P.T. 280 di Muggia c.t. 1° ai nomi di Dardi Michele di Giuseppe con 2/24 Steffè Giacomo, Filomena, Antonia, Maria tutti fu Giovanni con 1/32 ciascuno e diritto di usufrutto a favore di Francesca v.a di Giovanni Steffè nata Bonifacio a peso di 4/32 di Giacomo, Filomena, Antonia e Maria Steffè fu Giovanni.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Trieste dd. 23 aprile 1996.

Trieste, 13 maggio 1996

Avv. Giovanni Zigante.

C-14632 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Ex legge 346/76 ricorrono: Rebecchi Pasqualina f 51 m 183 f 52 m 53-54, Rebecchi Stefano f 36 m 588 f 43 m 70 f 51 m 82-109, Rebecchi Anna Maria f 36 m 35 f 41 m 118-142 f 43 m 335-336, Bonici Terenzina e Giovanna f 42 m 111 f 51 m 51 f 52 m 51, Rebecchi Giovanni f 41 m 195 f 43 m 292-293 f 42 m 419-390-128 (ora 619 al Nceu), Gallazzi Carlo f 35 m 156 f 51 m 206, Rebecchi Silvano f 36 m 659 f 50 m 80-81-96 f 44 m 621. Citano per usucapione: Cavaciuti Luigi f 63 m 207-208, Cavaciuti Stefano f 52 m 330 f 54 m 527-528-529 f 61 m 199 f 57 m 72-73 f 62 m 230, 308, 150, 449, 151, 466, 324, 153, 155, 13 f 63 m 303, 266, 446, 528, 527 f 72 m 101, 157, con prima udienza al 25 settembre 1996 e con invito ai destinatari a costituirsi venti giorni prima ex art. 166 cpc pena le decadenze ex art. 167 cpc.

Le presenti sono formalità ex art. 150 cpc ed i beni tutti al CT di Morfasso.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-14670 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Si rende noto in virtù di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Piacenza in data 9 maggio 1996 ex art. 150 c.p.c., che è stato proposta dal sig. Milza Bruno avanti la Pretura di Piacenza ricorso per usucapione speciale dei seguenti beni immobili: NCEU di Ferriere partita 3770 f. n. 14 mapp. 8-197; partita 7487 f. n. 14 mapp. 16, 61, 62, 67, 127, 148, 151, 168, 184, 186, 188; partita 13536 f. n. 14 mapp. 190, 191, 267, 268.

Piacenza, 16 maggio 1996

Dott. proc. Mariarita Anselmini.

C-14671 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Si rende noto in virtù di autorizzazione del Presidente del Tribunale in data 9 maggio 1996 ex art. 150 c.p.c., che è stato proposto dal sig. Molinelli Mario avanti la Pretura di Piacenza ricorso per usucapione speciale dei seguenti beni immobili: NCEU di Ferriere (PC) partita 3770 f. n. 14 mapp. 82-83; partita 7486 f. n. 14 mapp. 103 partita 7487 f. n. 14 mapp. 72, 76, 102, 165, 170, 171; partita 13536 f. n. 14 mapp. 164, 180, 259, 261, 272.

Piacenza, 16 maggio 1996

Dott. proc. Mariarita Anselmini.

C-14672 (A pagamento).

Il sottoscritto dott. proc. Dario Meneguzzo, procuratore della società La Futura S.r.l., in ps. del legale rapp.te pro-tempore Claudio Negri, con sede a Riva del Garda, via Maffei n. 17, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 c.p.c., cita i signori Festa Antonio, nato a Monte di Malo il 21 ottobre 1901; Stefani Anna, nata a Monte di Malo il 20 maggio 1903; Festa Teodolinda, nata a Monte di Malo il 1° gennaio 1927; Festa Teodolinda, nata a Monte di Malo il 20 dicembre 1927; Festa Emilia, nata a Monte di Malo il 22 gennaio 1929; Festa Maria, nata a Monte di Malo il 25 aprile 1930; Festa Francesco, nato a Monte di Malo il 13 gennaio 1888; Cazzola Maria, nata a Monte di Malo il 15 giugno 1895;

Festa Romano, nato a Monte di Malo il 14 novembre 1915; Festa Alfonso, nato a Monte di Malo il 26 luglio 1917; Festa Ilario, nato a Monte di Malo il 14 ottobre 1919; Festa Ilario, nato a Monte di Malo il 10 gennaio 1921; Festa Elisabetta Teodolinda, nata il 2 marzo 1923; Festa Giuseppe, nato a Monte di Malo il 27 giugno 1925; Festa Giuseppe, nato a Monte di Malo il 4 giugno 1927; Festa Antonio, nato a Monte di Malo il 13 settembre 1929; Festa Giacomo, nato a Monte di Malo il 7 giugno 1931; Festa Giacomo, nato a Monte di Malo il 29 novembre 1933; Festa Emilia, nata a Monte di Malo il 29 novembre 1933; Festa Emilia, nata a Monte di Malo il 20 agosto 1935; Festa Guido, nato a Monte di Malo il 14 novembre 1936; Festa Mario, nato a Monte di Malo il 31 ottobre 1940; Festa Valentino, nato a Monte di Malo il 29 novembre 1910; Penzo Anna, nata a Monte di Malo il 19 luglio 1916; Festa Rosa Lina, nata a Monte di Malo il 22 maggio 1949; Festa Maria Teresa, nata a Monte di Malo il 9 febbraio 1951; Festa Caterina (o Catterina) di Antonio, nata a Monte di Malo il 12 febbraio 1899; Cosaro Luigi, nato a Monte di Malo il 6 aprile 1897; Cosaro Domenico, nato a Monte di Malo il 19 settembre 1926; Cosaro Maria, nata a Monte di Malo l'8 dicembre 1928; Cosaro Teodolinda, nata a Monte di Malo il 10 ottobre 1930; Cosaro Antonio, nato a Monte di Malo il 17 febbraio 1935; Cosaro Antonio, nato a Monte di Malo il 2 luglio 1938; Festa Maria di Antonio, nata a Monte di Malo il 2 novembre 1891; Bressan Luigi, nato a Monte di Malo il 10 gennaio 1896; Bressan Teodolinda, nata a Monte di Malo il 9 maggio 1923; Carollo Angela; Festa Antonio nato a Monte di Malo il 14 luglio 1861; Festa Teodolinda Elisabetta, nata a Monte di Malo l'8 ottobre 1863; Festa Giacomo Giuseppe, nato a Monte di Malo il 10 gennaio 1886; Festa Alfonso, nato a Monte di Malo il 29 dicembre 1889; Festa Ilario, nato a Monte di Malo il 29 luglio 1894; Festa Romano, nato a Monte di Malo il 2 dicembre 1896; nonché ogni loro successivo erede ed avente causa, a comparire avanti alla Pretura di Schio, all'udienza del giorno 19 novembre 1996, ore 9,30, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi di quanto dispone l'art. 166 cpc, con avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi sentir accogliere, in loro contraddittorio o declaranda contumacia, le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che la società La Futura S.r.l. è proprietaria esclusiva, per usucapione immobiliare ultraventennale, del seguente bene immobile: Comune Censuario di Monte di Malo, Catasto Terreni, Foglio 15, mappale 111, di c.a. 32;

2) ordinando al competente conservatore dei pubblici registri immobiliari di procedere alla trascrizione dell'emenanda sentenza.

Dott. proc. Dario Meneguzzo.

C-14685 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Orbetello dott. G. Canessa, in data 2 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c 12000 intestato a Valli Simonetta presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia n. 57 di Limbiate, recante il n. 176115255 dell'importo di L. 950.000 a favore di detti Giovanni.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Detti Giovanni.

C-14696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rutigliano, con decreto del 16 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1674589106 di L. 1.250.000, a firma di Mancini Gaetano, c/c n. 2143 B.N.L. Noicattaro (BA), emesso a favore di Iaffaldano Domenico, autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione, a quindici giorni dalla pubblicazione.

Decaro Natale.

C-14698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce nella sezione distaccata di Ugento, in data 28 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Banco di Napoli, filiale di Casarano emesso dalla S.r.l. Cocola Impianti, avente n. 0341792729 e c/c n. 1202 per L. 20.000.000 e ne ha autorizzato il pagamento in favore di Cappilli Antonio.

Opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Nicola Stefanizzo.

C-14705 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, su istanza di Calzoni Manrico, nato a Perugia, il 17 luglio 1963, con decreto in data 16 maggio 1996 ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti n. 12 assegni bancari:

1) n. 2084778/07; 2) n. 2084779/08; 3) n. 2091323/00; 4) n. 2091324/01; 5) n. 2091325/02; 6) n. 2091326/03; 7) n. 2091327/04; 8) n. 2091328/05; 9) n. 2091329/06; 10) 2091330/07; 11) n. 2091321/11; 12)

n. 2091322/12,

tutti tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 1, Perugia, c/c n. 3729, ed emessi a favore «me medesimo» e non girati, autorizzandone il pagamento decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal legittimo detentore.

Perugia, 17 maggio 1996

Avv. Giovanni Pellicano.

C-14707 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia dott. Giovanni Strozzi ex art. 69, legge 1736/33 ha pronunciato, con decreto 13 maggio 1994, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0153414817 dell'Istituto Bancario Italiano emesso da Calzolaio Luigi in data 23 agosto 1991 dell'importo di L. 1.200.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Reggio Emilia, 21 maggio 1996

Avv. Giuseppe Benassi.

C-14715 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 26 marzo 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2.740.000 n. 11113673 tratto sul c/c n. 1587 della Banca Popolare Pugliese filiale di Lizzanello intestato a Poleti Oscar e dell'assegno bancario di L. 724.900, n. 6245279 tratto sul c/c n. 91342/43 del Credito Popolare Salentino, agenzia di Lecce, intestato a USL LE/4 di San Cesario di Lecce, entrambi emessi in favore della Unipol Assicurazioni di Vladimiro Politi.

Per eventuali opposizioni giorni quindici.

Lecce, 16 aprile 1996

Dott. proc. Roberto Frassanito.

C-14721 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto a seguito del ricorso presentato in data 8 febbraio 1996, pronunciava l'ammortamento dell'assegno di c/c bancario n. 8281/36 della Banca di Credito Cooperativo della Maremma Grossetana, recante il n. 0000654284/07, dell'importo di L. 12.500.000, tratto dalla Paradiso s.a.s.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Andrea de Cesaris.

C-14724 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Brescia con decreto del 14 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0007-045282 10 dell'importo di L. 5.000.000 emesso dall'agenzia di Sabbio Chiese della Banca San Paolo di Brescia, il 10 gennaio 1996, a favore dell'agenzia postale di Provaglio Val Sabbia, ed ha autorizzato la Banca emittente a procedere al pagamento dell'assegno stesso direttamente a favore dell'E.P.I., filiale di Brescia, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore».

Brescia, 15 maggio 1996

Il direttore della filiale: dott. Italo Roncone.

C-14726 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 4 febbraio 1995, su ricorso di Torrisi Demenico, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone in pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'assegno bancario n. 9871837, di L. 1.000.000, tratto il 30 novembre 1993, da Faraoni Paolo, sul c/c. 475/29 presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, agenzia di Chiesanuova di Treia (MC).

Avv. Paolo Meschini.

C-14732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'Ill.mo vice pretore dr.ssa Evelina Santilio presso la Pretura di Cividale (UD), con decreto datato 29 aprile 1996 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare di L. 1.316.500 n. 22-04040672 emesso in data 8 marzo 1996 dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Cividale del Friuli, a favore di Crentsil Cecilia.

Opposizione quindici giorni.

Cividale, 14 maggio 1996

Crentsil Cecilia.

C-14736 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 10 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.500.000 emesso a Aversa, il 29 maggio 1995, da Verde Raffaella, all'ordine di Carano Angela e scaduto il 16 marzo 1996.

Per opposizione trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 30 aprile 1996.

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-14677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Bari, con decreto in data 16 novembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.000.000 emessa il 18 aprile 1985 da Schiavone Ivana residente in Bari a favore di «Barbone Graniti Marmi S.n.c. di Barbone Luigi Vito e Antonio» con sede in Bari, con scadenza al 3 dicembre 1986. Titolo smarrito.

Il richiedente: notaio Luigi D'Agosto.

C-14713 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'8 marzo 1996 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dei titoli cambiari in numero di 19, da L. 2.652.000 cadauno, con scadenze progressive dal 18 febbraio 1991 al 18 maggio 1992 e 18 luglio 1992, 18 luglio 1994 10 ottobre 1994, a firma Di Marco Adriana e Salvatore Patrizia, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Lanciano, 29 aprile 1996

Avv. Rita Tosti.

C-14719 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Al pretore della Pretura Circondariale di Pordenone ricorre la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, in persona del suo Presidente Boz Claudio, con sede in Azzano Decimo, via Trento n. 23, per l'ammortamento di n. 8 pagherò cambiari da L. 797.538 ciascuno, emessi il 21 febbraio 1976 all'ordine della Cassa Rurale ed Artigiana di Pravidomini ora Banca di Credito Cooperativo Pordenonese rilasciati dai signori Rosolin Sergio e Gobbo Marisa di Pravidomini (PN), via Panigai, con scadenza rispettivamente il 21 febbraio 1991, 21 agosto 1991, 21 febbraio 1992, 21 agosto 1992, 21 febbraio 1993, 21 agosto 1993, 21 agosto 1994 e 21 febbraio 1995.

Il Consigliere Pretore letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, dichiara l'ammortamento di numero 8 pagherò cambiari da lire 797.538 ciascuno rilasciati da signori Rosolin Sergio e Gobbo Marisa di Pravidomini all'ordine della Cassa Rurale ed Artigiana di Pravidomini ora Banca di Credito Cooperativo Pordenonese con le rispettive scadenze al 21 febbraio 1991, il 21 agosto 1991, 21 febbraio 1992, 21 agosto 1992, 21 febbraio 1993, 21 agosto 1993, 21 agosto 1994 e 21 febbraio 1995.

Ordina la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; autorizza il pagamento, decorsi trenta giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Pordenone, 3 maggio 1996

Il consigliere pretore: dott. Attilio Passannante.

C-14720 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova, con decreto 15 febbraio 1996 dichiarava l'ammortamento di 18 cambiali tratte emesse alla ritenuta data del 18 luglio 1995 da Service & Service S.r.l. di Vigonza (Padova) su Isacchi Giorgia di Erba (Como), da quest'ultima sottoscritte per accettazione, con scadenze il 18 di ogni mese a partire dal 18 agosto 1995 fino al 18 gennaio 1997 compreso.

Opposizione nei trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Carlo Roncaia.

C-14723 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 23 gennaio 1996 il sig. pretore di Rieti ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie in numero di nove, tutte uguali, a garanzia dell'ipoteca del 14 settembre 1981 al n. 369 di formalità autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, «Bollo L. 6.000 - Rieti li 11 settembre 1981 - L. 600.000 al 10 ottobre 1982 pagheremo per questa cambiale al Angelucci Marcello e Lionetti Irene la somma di lire seicentomila - Gunnella Claudio e Perotti Gisella via Trento I - Lisciano (RI) - f.to Gunnella Claudio - f.to Perotti Gisella.

Retro: Conservatoria dei RR.II. Rieti - Iscritta ipoteca li 14 settembre 1981 vol. 648 - reg. gen. ord. 6129 e vol. 243 reg. form. 369 - Il conservatore reggente - Direttore di 2° cl. (Maniccia Mario) f.to Illeggibile - f.to Angelucci Marcello - f.to Leonetti Irene - Uniterm S.r.l. l'amministratore unico - f.to illeggibile - pagate alla Banca Popolare di Novra - A. Giacomini S.p.a. f.to illeggibile.

Avv. Paolo Bernardinetti.

C-14725 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sanremo, ha dichiarato l'ammortamento di n. 46 cambiali, la prima dell'importo di L. 2.713.200 e le restanti di L. 1.356.000, tutte emesse il 6 aprile 1989 a favore dell'I.F.I.P. Patrimoni S.p.a. di Torino, da Berlingò Vittorio e Pizzo Anna, corso Italia n. 171, Camporosso (IM), con scadenze progressive dal 6 giugno 1989 al 6 marzo 1993, autorizzando il pagamento delle cambiali dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga interposta opposizione.

Sanremo, 16 maggio 1995

L'assistente giudiziario: rag. Grazia Tamborra.

C-14734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 3 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore contraddistinto dal n. 3/1382 emesso dalla Banca Briantea S.p.a. di Como con un saldo apparente di L. 67.232.942.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Antonio Piccarreta.

C-14693 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Ripatransone (AP), con decreto del 9 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 76/05/07 recante un saldo di L. 6.468.779, n. 77/05/07, recante un saldo di L. 49.577 della Banca di Credito Cooperativo di Acquaviva Picena e Montepandone, filiale di Grottammare e n. 02/11/03305, recante un saldo di L. 1.029.478, della Cassa Rurale e Artigiana di Ripatransone, filiale di Grottammare.

Per opposizione giorni novanta.

Flajani Ottavio.

C-14702 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 12 aprile 1996, il pretore di Perugia, sezione distaccata di Todì, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 106641/52, emesso dalla Banca Popolare di Todì, filiale di Montecastello di Vibio, intestato a Elisa Stracci e Mora Arnaldo, con un saldo apparente di L. 18.222.215.

Termine per l'opposizione giorni centoventi.

Elisa Stracci.

C-14716 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Partanna, con decreto del 23 gennaio 1996, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 65451060017-209487 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Partanna, con un credito di L. 2.926.112, autorizzando il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Partanna, 27 febbraio 1996

Avv. Giuseppe Andrea Cannia.

C-14729 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cesena, in data 26 aprile 1996, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1017163, denominato Casali Pasqualina, emesso il 6 giugno 1991 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Cesenatico e portante un saldo di L. 19.001.654, autorizzando la banca predetta ad emettere il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Cesenatico, 7 maggio 1996

Tonelli Alfredo.

C-14731 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 8 maggio 1996 ha pronunciato l'inefficacia del libretto n. 616/20 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Teti, di lire 29.567.239 nonché dei certificati di deposito n. 82372, n. 82373 n. 82364, 82365, n. 82366, n. 82367, n. 82368, n. 82369, n. 82370, n. 82371, con saldo al 21 marzo 1996 di L. 20.000.000 ciascuno, emessi dal banco di Sardegna, agenzia di Teti, intestati a Fenude Letizia, n. 14 settembre 1921 a Teti, ivi res. te via Garibaldi, 18, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-14706 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 2 maggio 1996 il pretore di Codogno ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano, filiale di Guardamiglio, con il n. 92267/20 intestato a Brianzi Monica del valore nominale di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) e ne ha autorizzato il pagamento dopo che siano trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano:
Merli Giancarlo

C-14673 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore della pretura sez. dist. di Canosa (BA), con decreto del 29 aprile 1996, decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di lire quaranta milioni, intestato a Rossignoli Francesco, n. a Canosa il 7 luglio 1914 ed ivi deceduto l'11 aprile 1996, acceso presso la Banca Popolare Andriese, filiale di Canosa.

Autorizza l'Istituto di credito emittente al pagamento, decorsi novanta giorni dall'affissione del decreto nei locali della Banca emittente e dalla pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il richiedente: avv. Michele Forina.

C-14709 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Barcellona P.G., con decreto del 25 marzo 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 516.00028.67 dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) intestato a Di Toro Fiore e di Toro Domenico Concetto, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Giammoro, autorizzando l'emissione del duplicato da parte del suddetto Istituto trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e salva opposizione.

Barcellona, 13 aprile 1996

Avv. Michele Alioto.

C-14717 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 9 giugno 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. POV92070058/14 di L. 5.000.000, emesso dalla Banca Credito Italiano, filiale di Padova, con scadenza 19 novembre 1994, intestato a Linzi Fabrizio, autorizzando il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto senza opposizione.

Padova, 8 gennaio 1996

Avv. Remo De Nard.

C-14722 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto datato 11 maggio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità per il cambiamento di cognome di Porcelli Patrizia Emanuela, Maria, nata a Trento il 10 ottobre 1959 e ivi residente, via Giardini n. 119, da «Porcelli» in «Porrelli».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 21 maggio 1996

Patrizia Porcelli.

C-14730 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto datato 11 maggio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità per il cambiamento di cognome di Porcelli Paolo Maria, nato a Trento il 17 dicembre 1957 e Porcelli Elio, nato a Trento il 12 luglio 1990, entrambi residenti a Trento, via Giardini n. 119, da «Porcelli» in «Porrelli».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 2 maggio 1996

Porcelli Paolo Maria.

C-14733 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 17 gennaio 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i richiedenti Piras Gianfranco, nato a Carbonia il 21 ottobre 1938 e Mameli Maria Elena, nata a Carbonia il 27 ottobre 1949, entrambi res.ti in Carbonia, via Marche 20/7, sono autorizzati ad abbandonare il cognome d'origine della minore Ruffa Piras Antonella Speranza Rita, nata a Carbonia il 22 dicembre 1985, per conservare solo quello di «Piras» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carbonia, 20 maggio 1996.

Piras Gianfranco e Mameli Maria Elena.

C-14712 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 12 marzo 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Angellotti Maria Chiara, nata a Milano in data 4 marzo 1969 e residente in Lecco, corso Martiri della Libertà 44, chiede l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome il cognome «Zampollo».

Il dott. Antonio Zampollo, nato a Ferrara in data 22 agosto 1939 e improvvisamente deceduto in Lecco in data 28 dicembre 1989, aveva sposato in seconde nozze la madre della istante, Gorreri Isa, costituendo in tal modo un nuovo nucleo familiare nel quale Maria Chiara Angellotti era cresciuta, trovando nel dott. Antonio Zampollo un importante riferimento umano e psicologico.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecco, 3 maggio 1996

Angellotti Maria Chiara.

C-14701 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica di Venezia con decreto del 26 gennaio 1996 n. 115/95 S.C. ha autorizzato Dal Lago Bertilla nata a Vicenza il 1° settembre 1970 ed ivi residente in via Magrini n. 13 ha autorizzato a cambiare il proprio nome da «Bertilla» in «Stefania».

Chiunque è interessato può fare opposizione nei termini di legge.

Vicenza, 17 maggio 1996

Dal Lago Bertilla.

C-14697 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto N2/96 RCNC in data 12 aprile 1996, dispone la pubblicazione per sunto della domanda con la quale Palermo Rocco Paolo residente a Canegrate, via Rovigo 3, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Paolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Canegrate, 15 aprile 1996

(firma illeggibile).

C-14699 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 19/96 del 7 maggio 1996, dispone la pubblicazione per sunto, della domanda con la quale Lospinuso Maria Dolores Antonia, residente in Montescaglioso alla via Cap. A. Andriulli 6/A, chiede di cambiare i propri nomi in quello di «Maria Dolores».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Montescaglioso, 17 maggio 1996

Lospinuso Maria Dolores.

C-14700 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Barchietto Maria Rosa Emma nata a Borgosesia il 21 aprile 1939 e residente a Biella, via N. Sauro 4, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 18 settembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Rosa Emma», con l'apposizione del segno di interpunzione della virgola tra il 1° nome «Maria Rosa» ed il 2° nome «Emma», nei nomi «Maria Rosa, Emma», in modo da risultare «Barchietto Maria Rosa, Emma».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Biella, 18 dicembre 1995

Maria Rosa Emma Barchietto.

C-14703 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Curto Calogero e La Carruba Maria, entrambi residenti a Canicatti in via B. ne Lombardo, 69, in esecuzione del decreto del 6 maggio 1996, emesso dal procuratore generale della Repubblica di Palermo, chiedono la pubblicazione della presente domanda relativa al cambiamento del nome del proprio figlio adottivo Curto Vladimir Serghéevic, nato a Borgo Ivanisci (Russia) il 22 aprile 1985 da Vladimir Serghéevic a «Vincenzo».

Chiunque abbia interesse può presentare opposizioni scritte entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di affissione del presente all'Albo pretorio del comune di Canicatti e dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Curto Calogero - La Carruba Maria.

C-14704 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 122/95 S.C. in data 24 febbraio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Serra Emma-Maria, nata il 1° marzo 1946 a Piove di Sacco ed ivi residente in via Umberto I n. 2, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in «Emma Maria».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Piove di Sacco, 17 aprile 1996

Serra Emma Maria.

C-14710 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto del 15 dicembre 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale De Simone Marilena Assunta in Contini, nata a Ruvo del Monte (PZ) il 22 agosto 1963 e residente a Modena alla via Puccini n. 91, chiede di cambiare i propri nomi in quello di «Marilena Assunta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marilena Assunta De Simone.

C-14711 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 maggio 1996 Pelaghi Adriano e Milani Isabella, residenti a Tiezzo di Azzano Decimo (PN), in via Piave 52, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Pelaghi Desirè, nata a Pordenone il 16 gennaio 1991, in quello di «Desirée».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pelaghi Adriano - Milani Isabella.

C-14718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Giannuzzi Roberto nato a Taranto il 24 marzo 1956 e Dini Fulvia nata a Pisa il 1° dicembre 1957 e residenti in Pisa via E. Novelli 5, chiedono di poter cambiare il nome del proprio figlio «Anderson» in quello di «Pietro».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 23 maggio 1996

Giannuzzi Roberto.

C-14727 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 agosto 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Camillieri Carmelo Massimiliano ha chiesto il cambiamento del nome da «Carmelo» a «Massimiliano Carmelo», nato a Siracusa il 18 maggio 1975, residente a Genova si da chiamarsi in avvenire «Camillieri Massimiliano Carmelo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Camillieri Carmelo Massimiliano.

C-14728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 marzo 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Longo Maria, nata a Pontinia (LT) il 22 novembre 1958 e residente a Latina, chiede di essere autorizzata a cambiare nome in «Maria Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 30 aprile 1996

Longo Maria.

C-14735 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Autorizzato si chiede la pubblicazione del cambio del nome del minore, nato a Medellin (Colombia) il 1° dicembre 1993 residente Ascoli Piceno da «Juan Camillo» a «Camillo».

Opposizione ai sensi di legge.

Il genitore richiedente: Nigrotti Giuseppe.

C-14737 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 15 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Boccanera Toni, nato a Roma il 26 febbraio 1984 e residente in Frascati (RM), venga autorizzato a cambiare il nome in «Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 23 maggio 1996

Franco Boccanera.

S-13208 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con il decreto n. 6/96 del 18 marzo 1996, ha autorizzato Rensso Alessandro, residente a Vicenza, rappresentante legale del figlio minore «Leonardo», nato a Cannavieiras (Brasile) il 20 marzo 1991, a pubblicare la domanda di aggiunta di nome del suddetto figlio «Leonardo» in «Tommaso Leonardo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Rensso.

C-14684 (A pagamento).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta**PROCURA DELLA REPUBBLICA
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VENEZIA**

N. 1231/96 R.C.C.

N. 69/96 S.C.

Ricorso per dichiarazione di morte presunta di Radetich Sandro, nato a Venezia il 5 dicembre 1956 e residente a Campolongo Maggiore (VE), in via Fermi n. 9.

Il Pubblico Ministero, a norma dell'art. 69 C.P.C. premesso:

che Radetich Sandro, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 5 dicembre 1956 non dava più notizie di sé a partire dal 6 gennaio 1984 come risulta dalla documentazione redatta da:

R.O.S. Carabinieri Padova con nota n. 81/1-1 del 26 marzo 1996;

C.I.C. di Padova con nota n. 02187/95 dell'11 aprile 1996;

che le indagini di P.G. subito attivate dopo la scomparsa del Radetich, concludevano motivatamente per l'ipotesi di omicidio;

che il corpo del Radetich non è stato mai trovato,

ricorre affinché sia dichiarata la morte presunta di Radetich Sandro come in premessa generalizzato.

Il G.I. ordina che la domanda, a cura del P.M. ricorrente, entro il termine del 30 giugno 1996 sia inserita per estratto due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali «Il Gazzettino» e «La Repubblica», con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso Radetich Sandro, di farla pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Venezia, 26 aprile 1996

Venezia, 8 maggio 1996

Il collaboratore di cancelleria:
Maria Marina Bulgarelli

C-13439 (A pagamento - Dalla G.U. n. 117).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale civile di Catania in data 22 novembre 1995, è stata dichiarata l'assenza di Montauro Salvatore, nato a Catania il 2 gennaio 1962, scomparso il 29 maggio 1991.

Catania, 2 marzo 1996 (c.c. 14009).

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-14695 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Saluzzo, con sentenza n. 60 in data 29 gennaio 1996 depositata nella cancelleria il 27 febbraio 1996 in accoglimento del ricorso proposto da Jentile Camillo e Jentile Maria Carmela con l'avv. Piergiorgio Pomerio ha dichiarato l'assenza di Jentile Nicodemo, nato a Mammola l'11 agosto 1922 residente in Sampeyre, con la stessa sentenza il Tribunale ha ordinato l'inserzione della notizia anche nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-14708 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI GAVORRANO
 (Provincia di Grosseto)
Estratto avviso asta pubblica

Il Comune di Gavorrano, piazza Buozzi n. 16, c.a.p. 58023 - Tel. (0566) 844223, rende noto che per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 8,30 è indetta gara, mediante pubblico incanto (art. 73 lett. c) r.d. 827/1924 per la vendita di porzione di terreno comunale in Bagno di Gavorrano loc. Cavallinone, per un importo a base d'asta di L. 67.200.000.

Risultanze catastali: f. 84 mapp. 758 superficie mq. 560. L'area secondo il P.d.F. vigente è destinata a zona «C» sottozona «C2» (espansione residenziale) con indice territoriale (It) di 1.50 mc/mq e indice fondiario (If) di 2.00 mc/mq.

Secondo il P.R.G. adottato con delibera del C.C. n. 102/94, l'area ricade in zona «C» sottozona «C5» (espansione residenziale mista) con indice territoriale (IT) di 0.80 mc/mq e indice fondiario (If) di 1.40 mc/mq. Cauzione provvisoria L. 6.720.000.

Presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara unicamente tramite servizio postale.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed inserito nel F.A.L. della provincia di Grosseto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune.

Il sindaco: Mauro Giusti.

C-14642 (A pagamento).

FONDAZIONE VENDRAMIN CALERGI VALMARANA
 Noventa Padovana, via Valmarana, 10
Avviso d'asta

Si rende noto che è stata indetta un'asta pubblica per la vendita nell'area lottizzata di n. 7 lotti pari a mc. 13.102 edificabili, sita in Noventa Padovana (PD), via L. da Vinci.

Le offerte devono pervenire, nel rispetto della procedura prevista dal bando, entro le ore 13 del 17 giugno 1996.

Informazioni presso gli uffici dell'Ente (tel. 049/625299)

Li, 15 maggio 1996

Il presidente: dott. Romolo Cacciatori.

C-14769 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI SIENA**

Fornitura di medicinali ed altri generi per le due farmacie comunali - II lotto. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Imprese invitate:

1) Migliorini e Sollazzi S.r.l. di Siena; 2) Facta S.r.l. di Genova; 3) C.I.M. Perugia S.p.a. di Ellera Umbra (PG).

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 2 compreso.

Impresa aggiudicataria: Migliorini e Sollazzi S.r.l. di Siena, con l'extrascosto del 2,50%, sull'importo posto a base di gara di L. 2.561.750.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Siena, 14 maggio 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-14630 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio coordinamento tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - (Ripubblicazione)
 Codice gara n. 207893/207993

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Capo Spartivento (CA).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione delle infrastrutture per l'installazione di un radar 3D quali fabbricati, cabina elettrica di trasformazione, piazzali in c.a., strada di collegamento con la Provinciale e viabilità interna al sito, impianto antintrusione, recinzione perimetrale ed impianto antincendi.

4. Importo base di gara: L. 5.400.000.000 di cui L. 3.400.000.000 IVA esente a carico del Cap. 4001 per lavori sulla quota parte NATO e L. 2.000.000.000 + IVA al 19% a carico del Cap. 4005 per lavori sulla quota parte nazionale.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per un importo di L. 4.200.000.000 e 5e per un importo di L. 1.200.000.000 con classifiche adeguate ai predetti importi (nota 309/R del 20 maggio 1996 - Min. Lav. Pubbl. Ispett. Gen. A.N.C.).

6. Opere scorporabili: quella della categoria A.N.C. 5e per un importo pari a L. 1.200.000.000 riguardante la realizzazione di un impianto di sicurezza per antintrusione ed antincendi.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 27 giugno 1996 alle ore 9 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal d.l. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 205ª Distaccamento Ordinario Lavori Demanio - Ufficio Staccato - Aeroporto di Elmas (CA) - Tel. 070/2102511.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4001 e 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del d.l.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

24-26. (Omissis).

27. Avviso: si avvisano le Ditte che le offerte presentate per la gara annullata con pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1996 e rese in tale sede disponibili, son state restituite con Raccomandate in data 22 maggio 1996.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-14635 (A pagamento).

1° REPARTO RIPARAZIONI AVIAZIONE DELL'ESERCITO

Estratto avviso di gara

Il giorno 10 luglio 1996, alle ore 10, presso l'aeroporto «O. Savini», via Lazio s.n.c., Bracciano, avrà luogo una licitazione privata per la fornitura, a q.i., di ricambi per autoveicoli antincendio e speciali, da aggiudicare per unica commessa, sulla base della migliore offerta complessiva tra le ditte che faranno pervenire regolare offerta in bollo entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1996.

La potenzialità economica della ditta dovrà essere superiore a tre volte il valore presunto del contratto, desumibile dalla media delle dichiarazioni ai fini dell'I.V.A. degli anni 1993-1994-1995.

Importo massimo della fornitura L. 200.000.000.

Copia dell'elenco dei materiali, della lettera d'invito, norme e condizioni che regolano le modalità di gara e di contratto, i capitolati d'onere potranno essere visionati presso la Sezione Contratti di questo Comando nei giorni dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9 alle 12.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-14643 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini, 34/36
Tel. 02/89520.212 - Fax 02/8467444

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto relativo ai lavori di costruzione di vasca volano per l'acquedotto di Cassina de' Pecchi per un importo a base d'appalto di L. 3.890.000.000 + I.V.A. sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.M.I.G.; 2) Coop. Edile Appennino; 3) S.I.R.E. S.r.l.; 4) Nuovo Modulo; 5) I.V.C.E.S.; 6) Milesi; 7) Il Progresso S.c.r.l.; 8) Damiano Costruzioni S.r.l.; 9) Gadola S.p.a.; 10) Coop. Sabazia; 11) Cogni S.p.a.; 12) Edilappalti S.p.a.; 13) Nessi e Malocchi; 14) Soles S.p.a.; 15) Costruzioni Perregini; 16) Piero Chiodi; 17) S.A.C.E.D.; 18) La Solidarietà; 19) Unieco S.c.r.l.; 20) Mareco Costruzioni; 21) Cogema S.r.l.; 22) Cogeit S.p.a.; 23) Tredil S.r.l.; 24) Trivella S.p.a.; 25) Giavazzi S.r.l.; 26) Botta Piero e Figlio; 27) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 28) Orion S.c.r.l.; 29) RO.MI. Imp. Edile S.p.a.; 30) Cons. Coop. Costuzioni; 31) Notarimpresa S.p.a.; 32) Ranza S.p.a.; 33) A. Fadalti Costruzioni; 34) Donati S.p.a.; 35) Cossi Costruzioni S.p.a.; 36) Icea S.p.a.; 37) I.C.T. S.p.a.; 38) Alfonso Morganti S.p.a.; 39) Borini Costruzioni S.p.a.; 40) C.E.A.P. Coop. Edile e Affini; 41) Gianvito Putignano S.p.a.;

42) Lombarda Costruzioni; 43) Cos.Va.; 44) Co.Em. S.r.l.; 45) Costruzioni Generali CGP; 46) Ceriani S.r.l.; 47) Ferretti S.p.a.; 48) Coop. Costr. Lavoranti Muratori; 49) Pietro Carsana; 50) CMB Coop. Muratori e Braccianti; 51) Carboncini; 52) Edilcos S.r.l.; 53) Safie S.p.a.; 54) Con.I.Cos. S.p.a.; 55) Lovati & c. S.a.s.; 56) Hera S.p.a.

Ditte partecipanti: 1), 2), 3), 4), 14), 15), 16), 19), 21), 22), 23), 27), 28), 32), 34), 36), 38), 40), 41), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 52), 53), 55).

Risulta aggiudicataria la ditta Ceap Cooperativa Edile e Affini che ha praticato il ribasso unico del 9,21% e quindi per il risultante importo netto di L. 3.531.731.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi secondo la procedura prevista dall'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del d.l. n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

C-14644 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Fornitura bende e garze

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702573/702571 - Fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 aprile 1996.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata art. 16 punto a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte ricevute: n. 18.

6. Fornitore: Farmac Zabban di Calderara di Reno, Chirmed di Genova, Fra Production di Cisterna d'Asti, Medica di Livorno, Santex di Sarego, Luigi Salvadori di Firenze, Paul Hartmann di Verona, Artsana di Casnate con Bernate, Coloplast di S. Lazzaro di Savena, V. Sardone - S. Speight di Bari, Bristol Myers Squibb di Roma.

7. Prodotti forniti: bende e garze - periodo dal 1° aprile 1996 al 31 dicembre 1996.

8. Prezzo: L. 367.589.293 I.V.A. compresa, per il periodo suddetto.

9.-10. —.

11. Data di invio del presente bando: 15 maggio 1996.

Il direttore generale: Roberto Vezzosi.

C-14645 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - tel. 06/4652 - 9085. Numero fax 06/481781.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1° lettera b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

2.bis Motivi di ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 9, comma 4, lettera b) del D. Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito;

b) Oggetto dell'appalto:

Gara n. 1: fornitura di nr. 9 Server di rete per le Sedi Periferiche del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;

Gara n. 2: fornitura di nr. 170 Personal Computers per le Sedi Periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

Gara n. 3: Fornitura di nr. 200 stampanti ad aghi per le Sedi Periferiche del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;

Gara n. 4: Fornitura di un sistema di elaborazione dati per la Direzione Generale Protezione Civile e dei Servizi Antincendi.

Le ditte dovranno precisare la gara per la quale intendono concorrere.

Sono ammesse domande di partecipazione per uno o più gare, in busta separata, in relazione alla potenzialità della Ditta.

c) Prezzo indicativo massimo:

Gara n. 1: L. 500.000.000;

Gara n. 2: L. 500.000.000;

Gara n. 3: L. 500.000.000;

Gara n. 4: L. 500.000.000;

I prezzi indicati si intendono IVA esclusa.

4. Termine di approntamento:

Gara n. 1 gg. 60 (sessanta);

Gara n. 2 gg. 60 (sessanta);

Gara n. 3 gg. 60 (sessanta);

Gara n. 4 gg. 120 (centoventi).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli organi competenti del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L.G. n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 17 luglio 1996.

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta; con su riportato ben-evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Gara n. ... (indicare il numero e la descrizione della gara o delle gare cui si riferisce) - RISERVATISSIMO NON APRIRE -».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta, 20 luglio 1996.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13 comma 1, lettere a) e c); art. 14 1° comma, lettere a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1996 nr. 358 nonché le certificazioni attestanti i sistemi di qualità adottati e gli organismi che le hanno rilasciate.

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12, 13 comma 1 lettera a) del D.L.G. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1996 nr. 15.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telex, la presentazione della domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 2 settembre 1996 alle ore 12.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, nonché potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Roma, 22 maggio 1996

l'Ispettore Generale Capo del C.N. V.V.F.
Ancillotti

C-14646 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il comune di Cerro al Lambro, piazza Roma n. 12, tel. 02/9832144, fax n. 02/98233347, intende aggiudicare, per appalto concorso, una fornitura con posa in opera di centralino, apparecchi telefonici, cavo telefonia e trasmissione dati nel nuovo palazzo comunale.

Il valore del contratto di fornitura non può superare L. 40.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana corredate dai documenti richiesti dal bando.

Per ricevere il bando telefonare all'Ufficio Segreteria del Comune (02-9832144).

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino.

C-14647 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio 16, tel. 0422/6581 fax 658201

Avviso di asta per pubblico incanto

È indetto per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 10 un pubblico incanto mediante la procedura di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, senza ammissione di offerte in aumento, col criterio del massimo ribasso sul prezzo forfettario per la «Gestione dei centri di attività estiva per i bambini della scuola materna ed i ragazzi della scuola elementare». Il servizio avrà durata dall'1° luglio 1996 al 30 agosto 1996. Importo a base d'asta: L. 352.941.176 (IVA esclusa).

Non è previsto il subappalto né sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Le imprese che intendono produrre offerta per il pubblico incanto dovranno farla pervenire, entro le ore 14 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, all'ufficio Protocollo del Comune di Treviso, con le modalità indicate nel bando.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il dirigente del settore scuola e sport:
dott. Giorgio Paris

C-14648 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche Ancona

Avviso esito di gara

Oggetto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco - distaccoamento di Fermo -.

Gara del 29 dicembre 1995.

Importo a base d'appalto L. 2.399.129.844

Metodo di aggiudicazione: Massimo ribasso sull'importo a corpo delle opere posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 L. 216/1995 e dell'art.1 comma 1° lett. a) L. 14/1973 e norme ivi richiamate.

Imprese invitate:

1) Mentucci Aldo S.r.l. - Senigallia (AN); 2) Soc. MA.CO.P. S.r.l. - Roma; 3) Imp. Costr. ni D'Ortenzi Mario S.r.l. - Roma; 4) I.S.M.E.CO. S.r.l. - Roma; 5) ED.AR.CO S.r.l. - Città di Castello (PG); 6) Consorzio Ravennate delle Coop.ve Produzione e Lavoro - Ravenna; 7) Sardellini Costruzioni S.r.l. - Macerata; 8) Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. - Ancona; 9) Lem Labor a r.l. - Quarto (NA); 10) S.E.M. S.p.a. - Perugia; 11) CO.DO.CLA.R.L. - Roma; 12) De Vincenzo geom. Giovanni - Campobasso; 13) System C. & C. S.r.l. - Boville Ernica (FR); 14) GRM Costruzioni S.r.l. - Roma; 15) Safa S.r.l. - Porto S. Elpidio (AP); 16) I.C.O.P. S.r.l. - Pescara; 17) SO.GE.C.A. ARL - Napoli; 18) Ati Imp. Costr. ni D'Ortenzi Virginio S.r.l./ Do.Co.Fa. S.r.l. - Roma; 19) Ubaldi S.n.c. - Ascoli Piceno; 20) Poeta Emilio & C. S.n.c. - Ancona; 21) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 22) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 23) Falcione Geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 24) Società Edile Ascolana S.E.A. S.r.l. - Ascoli Piceno; 25) Cav. Lav. Rozzi Costantino & C. S.p.a. - Folignano (AP); 26) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 27) Orsini S.p.a. - Ascoli Piceno; 28) Dibari Geom. Mario - Barletta; 29) Buono Ing. Antonio - Venafro (IS); 30) Torelli Dottori S.p.a. - Cupra Montana (AN); 31) Vitali Costruzioni S.r.l. - Roma; 32) Ediltre S.r.l. - Ascoli Piceno; 33) Laux Costruzioni S.r.l. - Napoli; 34) Morici S.p.a. - Pesaro; 35) Geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 36) Edil Contract S.r.l. - Roma; 37) Cinelli Roberto & C. S.n.c. - Ascoli Piceno; 38) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. - Ascoli Piceno; 39) C.A.R.T. S.r.l. - Roma; 40) Esposito Antonio & C. S.a.s. - Sannicandro G.co - (FG); 41) F.lli Rinaldi S.r.l. - Ascoli Piceno; 42) Falcione S.p.a. - Campobasso; 43) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 44) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 45) S.a.p.p. S.r.l. Appalti Progettazioni - Roma; 46) F.lli Demarinis S.r.l. - Acquaviva (BA); 47) Nord Costruzioni S.r.l. - Zugliano (VI); 48) Cise S.r.l. - Roma; 49) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); 50) Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c. - Senigallia (AN); 51) Fin Costruzioni S.r.l. - Roseto Degli Abruzzi (TE); 52) Soc. Edilizia Adriatica S.r.l. - Tortoreto Lido (TE); 53) Travaglini Domenico e Franco S.r.l. - Offida (AP); 54) Giap S.r.l. - Roma; 55) G.p.l. Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona; 56) Antares Soc. Coop. Di Produzione e Lavoro a r.l. - Ancona; 57) Machedil S.r.l. - Roma; 58) Rocco e Domenico Di Marzio di Domenico Di Marzio e C. S.a.s. - Chieti; 59) Maiani Natale - Ancona; 60) Ripe S.p.a. - Napoli; 61) Consvim Soc. Coop. a r.l. - Potenza; 62) Remo Morpurgo & Figli S.n.a. - Senigallia (AN); 63) A.T.I. Edilitalia S.r.l. - Natali Costruzioni S.r.l. - Chieti; 64) Armando Albani - Giulianova (TE); 65) Cifollelli Aldo - Isernia; 66) S.I.C.O.S. S.r.l. - Pozzilli (IS); 67) A.T.I. Ediltecnica S.r.l. - Imes S.r.l. - Roma; 68) F.lli Pierantozzi S.p.a. - San Benedetto del Tronto (AP); 69) De Cesare Ulrico S.r.l. - Chieti; 70) Ing. Camillo Porzio & C. Costruzioni S.r.l. - Napoli; 71) S.A.C.I.P. geom. Fidotti - Campobasso; 72) Iced S.r.l. - Portici (NA); 73) Cogeam S.p.a. - Roma; 74) Costruzioni Camardo - Baranello (CB); 75) Icopp S.r.l. - Chieti; 76) Pesce Luigi - Battipaglia (SA); 77) Cantagalli Renato - Teramo; 78) Impresa Costruzioni Giorgio e Maurizio Natoli - Roma; 79) B.C. Costruzioni S.p.a. - Osimo (AN); 80) I.C.E.I.S. S.a.s. - Ancona; 81) Pal - Impianti di Palmerini Maria Anna & C. S.a.s. - L'Aquila; 82) SO.CA.BI S.r.l. - Martinsicuro (TE); 83) Palmerini Silvano - L'Aquila; 84) Gaspari Gabriele S.n.c. - Ascoli Piceno; 85) Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 86) Edra Costruzioni Soc. coop. a r.l. - Senigallia (AN); 87) Cantagalli Sabatino - Teramo; 88) Zinzi Rag. Raffaele & C. S.a.s. - Catanzaro; 89) I.C.E.M. S.r.l. - Napoli; 90) CO.GEN. S.r.l. - Siracusa; 91) SIE S.r.l. - Roma; 92) CO.G.E.M. S.r.l. - Reggio Calabria; 93) Marsigliese Mario & C. S.n.c. - Policoro (MT).

Imprese partecipanti alla gara: quelle contrassegnate dai numeri 2), 3), 14), 15), 19), 24), 30), 32), 37), 38), 40), 41), 43), 50), 51), 52), 55), 56), 59), 62), 63), 64), 70), 75), 77), 79), 81), 82), 83), 84), 87), 88) nel surriportato elenco delle Ditte invitate.

Ditta aggiudicataria: SO.CA.BI. S.r.l. corrente in Martinsicuro (TE) - via Roma n.11 - con un ribasso del 16,220%.

Li, 16 maggio 1996

Il capo dell'ufficio amministrativo
1° dirigente: dtt.ssa Antonietta Salvatore

C-14650 (A pagamento).

CONSORZIO CASA ANZIANI

Uggiate Trevano (CO)

Fax 031/809306

Avviso per estratto di asta pubblica per appalto lavori costruzione 2° lotto Casa di Riposo - Residenza Sanitaria Anziani in Uggiate Trevano - via Somazzo.

Procedura di gara con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.840.827.320 con esclusione offerte anomale ex art. 21 co. 1bis legge 109/94.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti ex art. 20 legge 67/1988. Iscrizione A.N.C. categoria 2.

L'avviso integrale di gara è pubblicato sul B.U.R.L. del 29 maggio 1996 mentre il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Uggiate Trevano.

Di questo ultimo può essere richiesta copia al Consorzio - fax. 031 - 809306.

Le offerte dovranno pervenire alla segreteria del Consorzio sita in Uggiate Trevano, via Somazzo, entro e non oltre le ore 12 del 28 giugno 1996 e l'asta pubblica si terrà il 29 giugno 1996 alle ore 9,30.

Il presidente: Capiagni Luigi.

C-14653 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

(Ripartizione contratti ed appalti)

*Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 55/90)*

Oggetto: Realizzazione servizio ospitalità 20 minori a rischio dai 6 ai diciotto anni.

Sistema di gara: Appalto-concorso secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte invitate a partecipare:

- 1) C.A.I.M. Cooperativa a r.l. - Bari;
- 2) Spazi nuovi cooperativa sociale - Bari;
- 3) GEA Cooperativa sociale a r.l. Bari-Palese;
- 4) Gruppo Vita Serena Cooperativa Sociale-Ceccano (FR);
- 5) La Socievole Cooperativa Sociale Molfetta (BA);
- 6) Esedra Cooperativa Sociale a r.l. Triggiano (BA);
- 7) La Città del Sole Cooperativa Sociale S. a r.l. Catania;
- 8) C.S.I.S.E. Cooperativa Sociale S. a r.l. - Bari;
- 9) Phoenix S.C. a r.l. - Triggiano (BA).

Ditte partecipanti: Quelle di cui ai numeri 1, 2, 3, 6, 8, 9 dell'elenco precedente.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale a r.l. «GEA» Bari - delibera G.M. n. 931 del 19 marzo 1996.

Il direttore di ripartizione:
dott. Felice Armenise

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-14654 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il dirigente, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, rende noto l'esito della gara di appalto dell'11 aprile 1996 «Allestimento Museo Archeologico e d'Arte della Maremma - Grosseto».

Ditte invitate:

SO.ME.CO. - Ellera Scalo (PG); 2) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 3) C.E.M.E.S. - Pisa; 4) C.e.L.I. - Vascigliano di Stroncone - Terni - 5) Imp. Goppion - Trezzano sul Naviglio (MI); 6) Soc. COMET Costruzioni Metalliche - Roma; 7) Artel Coop. - S. Palomba (RM); 8) Di Stazio Antonio & C. - Napoli; 9) Soc. Fabiani Mario di Lorenzo Fabiani & C. - Roma; 10) Vetraria Iberia - Roma; 11) Boffa Arredamenti - Cassano, Napoli; 12) Alan S. Giuseppe Vesuviano (NA); 13) ALFE - Cazzago di Pianiga (VE); 14) Ponzi Alessandro - Bagnara di Romagna (RA).

B) Ditte partecipanti: numeri 1), 4), 6), 9).

C) Ditta aggiudicataria: SO.ME.CO. - Centro Dir. Quattrotorri - Ellera Scalo (PG) con il ribasso del 17,88%.

D) Sistema aggiudicazione: licitazione privata 16 c. 1 lettera a, D.Lgs. n. 358/92.

Grosseto, 26 aprile 1996

Il dirigente: ing. Giuseppe Morisco.

C-14655 (A pagamento).

CITTÀ DI PALESTRINA

(Provincia di Roma)

Palestrina (RM), via del Tempio n. 1 - Tel. 9534222

*Bando di gara indicativo relativo alle forniture
da aggiudicare nel 1996*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si informa che all'albo Pretorio del comune di Palestrina è pubblicato il bando indicativo delle forniture che si intendono appaltare nel corso del 1996.

Il sindaco: Enrico Diacetti.

C-14657 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta accelerata

Ente Appaltante: Comune di Villafranca di Verona - Tel. n. 045/6339111 - Fax. n. 045/6339173 - con sede in Villafranca di Verona (Italia), corso Garibaldi 24.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata - Direttiva C.E.E. n. 93/36.

2.b) Motivo: necessità di urgente affidamento dopo gara annullata,

3.a) Luogo della consegna: Farmacie comunali di Villafranca e Dossobuono.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: somministrazione quotidiana di prodotti veterinari, materiale igienico-sanitario, dietetici, cosmetici, presidi medico-chirurgici, galenici, confezionati, materie prime, specialità per uso veterinario, specialità da banco (O.T.C.) per un importo complessivo presunto di L. 1.500.000.000 al netto di I.V.A. (19%) riferito ai prossimi 36 mesi, pari cioè alla durata della fornitura.

3.c) l'appalto è diviso in lotti:

1° lotto L. 900.000.000 oltre I.V.A.;

2° lotto L. 600.000.000 oltre I.V.A.

Termine di consegna: somministrazione quotidiana (anche due volte al giorno) a richiesta.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE n. 93/96, ma in tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro 10 (dieci) giorni dalla eventuale aggiudicazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 24 giugno 1996.

6.b) La domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere inviata a: Comune di Villafranca di Verona - Ufficio Appalti - corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca (VR) - Italia - La busta contenente la domanda e la documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della Ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione gara ristretta per affidamento fornitura di prodotti parafarmaceutici».

6.c) Le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. L'Amministrazione comunale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. È richiesta una cauzione definitiva pari al 3% (tre per cento) dell'importo aggiudicato, da versarsi dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto.

9. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

1) Dichiarazione del legale rappresentante, prodotta, in carta legale, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata), dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro della C.C.I.A.A. od altri registri professionali o commerciali equivalenti, tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) - Direttiva C.E.E. n. 93/36;

c) che l'Impresa ha fatturato, per forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1993-1994 e 1995, un importo non inferiore a L. 600.000.000;

d) l'elenco delle principali forniture relative all'anno 1993, 1994, 1995, con i rispettivi importi, date e destinatari.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе i requisiti di cui ai punti c) e d) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

e) che l'impresa o il raggruppamento di imprese si trova nelle condizioni di poter fornire in modo continuativo almeno il 70% dei prodotti parafarmaceutici presenti sul mercato.

2) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due), attestanti le capacità economico/finanziarie dell'Impresa, rilasciate da banche o istituti di credito regolarmente autorizzati.

10. Criterio di aggiudicazione: Direttiva C.E.E. n. 93/36, articolo 26, comma 1, lett. a).

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta con lo sconto medio più elevato. Detto valore si ottiene mediando tra loro le percentuali di sconto proposte per ciascuna categoria di prodotti (veterinari, dietetici, cosmetici, ecc.) sul listino prezzi delle case fornitrici.

L'aggiudicazione avviene per lotti. La stessa Ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

Alla ditta che avrà offerto lo sconto medio più elevato verrà affidato il lotto d'importo maggiore.

11. Saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. Altre indicazioni possono essere richieste alla Direttrice delle farmacie dott.ssa Bavosa Loredana tel. 045/513001.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

È vietato il subappalto della presente fornitura. Costituirà causa di esclusione dalla gara il rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., tra le ditte partecipanti.

13. Data spedizione del bando: 22 maggio 1996.

14. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dalle comunità europee: 22 maggio 1996.

Villafranca, 22 maggio 1996

Il dirigente: dott. Francesco Botta.

C-14680 (A pagamento).

COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA

Avviso di gara d'appalto - (Procedura ristretta accelerata)

Ente Appaltante: Comune di Villafranca di Verona - Tel. n. 045/6339147 - Fax. n. 045/6339173 - con sede in Villafranca di Verona (Italia), corso Garibaldi 24.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata - Direttiva C.E.E. n. 93/36.

2.b) Motivo: necessità di urgente affidamento dopo gara parzialmente annullata.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie comunali di Villafranca e Dossobuono.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: somministrazione quotidiana di specialità medicinali per un importo presunto complessivo L. 4.300.000.000 al netto di I.V.A., riferito ai prossimi 36 mesi, pari cioè alla durata della fornitura.

3.c) l'appalto riferito ai 36 mesi è diviso in tre lotti:

1° lotto L. 1.700.000.000 oltre I.V.A.;

2° lotto L. 1.400.000.000 oltre I.V.A.;

3° lotto L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: somministrazione quotidiana anche due volte al giorno a richiesta.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE n. 93/36, ma in tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro 10 (dieci) giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 24 giugno 1996.

6.b) La domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere inviata a: Comune di Villafranca di Verona - Ufficio Appalti - corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca (VR) - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della Ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione gara ristretta per affidamento fornitura di specialità medicinali».

6.c) Le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. L'Amministrazione comunale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. È richiesta una cauzione definitiva pari al tre per cento dell'importo aggiudicato, da versarsi dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto.

9. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

1) Dichiarazione del legale rappresentante, prodotta, in carta legale, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 5 (firma autenticata), dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro della C.C.I.A.A. od altri registri professionali o commerciali equivalenti, tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) - Direttiva C.E.E. n. 93/36;

c) che l'Impresa ha fatturato, per forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1993-1994 e 1995, un importo non inferiore a L. 1.200.000.000;

d) l'elenco delle principali forniture di prodotti farmaceutici relative all'anno 1993, 1994, 1995, con i rispettivi importi, date e destinatari.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе i requisiti di cui ai punti c) e d) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

e) che l'impresa o il raggruppamento di imprese si trova nelle condizioni di poter fornire in modo continuativo almeno il 90% dei prodotti farmaceutici registrati in commercio.

2) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due), attestanti le capacità economico/finanziarie dell'Impresa, rilasciate da banche o istituti di credito regolarmente autorizzati.

10. Criterio di aggiudicazione: Direttiva C.E.E. n. 93/36, articolo 26, comma 1, lett. a).

L'aggiudicazione è a favore della Ditta che offre la percentuale di sconto più elevata sul prezzo di vendita al pubblico fissato dagli organi ministeriali preposti. Lo sconto offerto non potrà comunque essere inferiore allo sconto di legge.

L'aggiudicazione avviene per lotti. La stessa Ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

Alla ditta che avrà offerto lo sconto più elevato verrà affidato il lotto di importo maggiore (1° Lotto).

Alle ditte classificate in graduatoria al 2° e 3° posto verranno aggiudicati rispettivamente il 2° e il 3° lotto.

11. Saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. Altre indicazioni possono essere richieste alla Direttrice delle farmacie dott.ssa Bavosa Loredana tel. 045/513001.

È vietato il subappalto della presente fornitura. Costituirà causa di esclusione dalla gara il rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra ditta partecipante alla gara.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

13. Data spedizione del bando: 22 maggio 1996.

14. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dalle comunità europee: 22 maggio 1996.

Villafranca, 21 maggio 1996

Il dirigente settore affari generali:
dott. Francesco Botta

C-14681 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO

Estratto di avviso d'asta

Si avvisa che il giorno 28 giugno 1996 alle ore 9, presso la sede municipale, verrà esperita asta pubblica per la realizzazione di parcheggio interrato in via Cardinale Elia Dalla Costa e sovrastante piazza Falcone e Borsellino.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Schio con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1996.

Prezzo a base d'asta: L. 5.744.000.000 oltre I.V.A.

La procedura di aggiudicazione avverrà con pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e con esclusione automatica delle offerte a sensi art. 21 - 1-bis della legge 109/94 modificata con legge 216/95.

Per informazioni ed estrazione copia integrale del bando telefonare al n.ro 0445/69.13.14 oppure al 69.12.06.

Schio, 21 maggio 1996

Il segretario generale:
Granatiero dott. Bonaventura

C-14687 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 19/96 del 5 aprile 1996 per recupero ambientale dell'area musei mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei - II fase. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Cooperativa Costruzioni Soc. Coop. a r.l./Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/F.lli Arlotto S.p.a./Impresa Borio Giacomo S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./C.E.I.S. -Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a.; A.T.I. Torino Strade S.A.S.di Patriarca ing. Emilio e C./Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; Floor Sport Costruzioni S.r.l.; Cooperativa Sabazia Soc. Coop. a r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Società Imprese Stradali e Affini; Tecneco S.r.l.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese: Consorzio Cooperative Costruzioni/F.lli Arlotto S.p.a./Borio Giacomo S.r.l., con il ribasso del 5,29%.

Torino, 14 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14753 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 314/95 del 10 aprile 1996 per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti in Torino e cintura - Zona 3. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Carpentecnic S.n.c. di Cosentino S. & C.; A.G.E.P. di Agnello Paolo; Antonelliana S.c.r.l.; Arcas S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C.; Cardea S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Veneto Cooperativo; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edilit S.n.c.; Edil-Cem S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C.; Ferrara geom. Tommaso - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C.; I.C.E.P. S.a.s. di Mattiotto e Vigna Suria; I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Impresa Edile Sbit S.r.l.; Secap Edilità S.a.s. di Provvisiero Sebastiano & C.; Fratelli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Costruzioni Edili Mazzilli & C., con il ribasso del 23,47%.

Torino, 15 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14754 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 310/95 del 10 aprile 1996 per interventi su immobili di proprietà comunale siti in Torino - Zona 1. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo - Antonelliana Società Cooperativa a r.l.; Impresa di costruzioni arch. Aldo Casassa S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C.; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a. - Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Co.Im.Pre. Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Veneto Cooperativo; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil-Cem S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Ferrara Geom. Tommaso; I.C.E.P. di Mattiotto e Vigna Suria S.a.s.; I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; La Manutenzione S.r.l.; La Mole S.r.l.; Impresa Edile geom. Luigi Maddaloni; Masoero Costruzioni S.r.l.; Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a.; Cooperativa Paips S.c.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Cooperativa Sabazia Soc. Coop. a r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Tecnocap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop., con il ribasso del 21,43%.

Torino, 16 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14755 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 277/95 del 27 marzo 1996 per costruzione ed installazione servizi igienici pubblici di tipo per disabili. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Cardea S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B.S.c.r.l.; Carpentecnic S.n.c. di Cosentino S. & C.; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili «2b» S.n.c.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s.; Eirene S.r.l.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiorello Calogero; Ge.Ri.Co. S.r.l.; I.C.E.P. S.a.s.; I.E.N.T.E.R. S.r.l.; IMSET S.a.s.; Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi con il ribasso del 15,015%.

Torino, 9 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14756 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 263/95 del 3 aprile 1996 per opere di manutenzione straordinaria degli impianti speciali di sicurezza negli stabili municipali per l'anno 1994. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Atisol S.n.c. di Alberto Tegami & C.; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Compagnia Elettrotecnica Internazionale S.p.a.; Chiavazza S.n.c. di Bernardino Chiavazza & C.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Società Edilelettrica Industriale a r.l.; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Elettro Impianti Verona S.n.c. di Tinazzi Fratelli e Pasquetto Gianni; Euroimpianti S.r.l.; Granata Nicola; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; Lupo Francesco Paolo; M.I.E. S.r.l.; M.I.T.S.r.l. di Ulivi & Zeme; Pal. Far S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Prisma Elettronica S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto & Maffia S.n.c.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; Seaf S.r.l.; Selcom S.r.l.; Sigmaimpanti S.r.l.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.; Totalarm Systems S.r.l.; Tommaso Traversa S.r.l.; Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Selcom S.r.l., con il ribasso del 15,40%.

Torino, 14 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14757 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 260/95 del 27 marzo 1996 per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici del liceo classico «Alfieri» di corso Dante 80. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Atisol S.n.c. di Alberto Tegami & C.; Elettromeccanica Arconte S.n.c. di Clementi Massimo & Violante; Aristeia S.c.r.l.; Auser S.r.l.; BF S.n.c. di Bertolusso Piero & Figli; Brondolo S.r.l.; Caparelli Carlo; C.A.R.I.I.E.E. S.c.r.l.; Compagnia Elettronica Industriale S.p.a.; C.E.I.F. S.c.r.l.; C.El.In. S.r.l.; Cooperativa B. Cellini S. a r.l.; Chiavazza S.n.c. di Bernardino Chiavazza & C.; C.I.E.L. S.r.l.; Cimas S.r.l.; Cimat S.p.a.; Co.El.Pe. Costruzioni Elettriche Pennese S.r.l.; Co.Ge.Im. S.r.l.; Com.El.To. S.a.s. di De Francesco P. & C.; Co.M.I. Compagnia Meridionale Impianti S.r.l.; Compagnia Generale Telefonica S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costantini Elettrotron S.p.a.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Duef di De Giovanni; Edilelettrica Industriale S.r.l.; Eleca S.p.a.; Electra LP S.r.l.; Elettra-Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Elettrotecnica di Argenti Alfredo; Elettrotelesicula S.r.l.; E.P.A.I.N.I. S.r.l.; A.T.I. Globoimpianti di Nola Antonio/Cirillo Pietro; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; Inteco S.r.l.; Lupo Francesco Paolo; Lux Electra S.p.a.; Medil Clima S.r.l.; Mie S.r.l.; M.I.T. S.r.l. di Ulivi & Zeme; Pal.Far. S.r.l.; Paolin Gaetano Impianti Tecnologici S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Pivari M. S.a.s. di Pivari Maurizio & C.; Prieci S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. di Di Benedetto & Maffia S.n.c.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; S.E.C. S.r.l. Special Electronic Construction; Sedel Di Vito Noto; Sigmaimpanti S.r.l.; Sinco S.c.r.l.; Sirte di Aimar Giovanni; S.I.T.M.E.L. S.r.l.; So.G.I. S.p.a.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; Tecnoimpianti di Chiaramonte G. & C.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.; Te.Ma. S.r.l.; Term.El. di Giove Pasquale; T.I.G. S.c.r.l.; Traversa Tommaso S.r.l.; Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Sedel di Vito Noto con il ribasso del 19,59%.

Torino, 9 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14758 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 20/96 del 5 aprile 1996 per recupero ambientale dell'Esedra di piazza Vittorio Veneto mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Turchi Cesare S.r.l.; A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Orion S.c.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a.; C.E.I.S. S.p.a.; Fratelli Arlotto S.p.a.; Asfalt - C.C.P. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Cons. Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni; Floor Sport Costruzioni S.r.l.; Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Cooperativa Sabazia S.c.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro/Turchi Cesare S.r.l., con il ribasso del 6,55%.

Torino, 15 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14759 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 316/95 del 3 aprile 1996 per opere di consolidamento dei movimenti franosi alle progressive km 1,00 e km 2,00 di strada Eremo-Pino. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abrate S.p.a.; Agostini Guido S.r.l.; Ambrogetti S.r.l.; Cogibit S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Triveneto Roccatori Soc. Coop. a r.l.; Co.Re.Stra. S.p.a.; Cospe S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Edilconsol S.r.l.; El.C.I. S.p.a.; Else S.p.a.; Emanuelli ing. Carlo di Emanuelli arch. Massimo; Eurogeo S.r.l.; Eurosol Opere Specializzate S.r.l.; Impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; Geoberg S.r.l.; Geotek S.r.l.; Injectosond Italia S.r.l.; Interstrade S.p.a.; Isonfond S.r.l.; Italcostruttori S.r.l.; Italverde S.r.l.; I.Ve.Co.S. S.p.a.; Impresa geom. Lenta S.n.c. di Pietro Lenta e C.; Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; M.I.Cos. S.r.l.; Musso Palificazioni S.r.l.; Nuovi Lavori S.r.l.; Pa.Ca. S.r.l.; Pasquale Cave e Costruzioni S.r.l.; Presspoli S.p.a.; Robellino cav. Edoardo & C. S.a.s.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Ruscalla Renato S.p.a.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Società Italiana Costruzioni Opere Specializzate; Siscom S.r.l.; So.Co.Gen. S.p.a.; Sondedile S.a.s. del dott. Bruno Cipolloni & C.; Songeo S.r.l.; Spes S.r.l.; Techno Consol S.r.l.; Trevi S.p.a.; V.I.P.P. Lavori S.p.a.; Zoppoli e Pulcher S.p.a.; Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Triveneto Roccatori Soc. coop. a r.l., con il ribasso del 21,72%.

Torino, 13 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14760 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 311/95 del 3 aprile 1996 per opere di rifacimento impianto elettrico edifici adibiti a servizi ed impianto di illuminazione campo di calcio di via Brissogne. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Com.El.To. S.a.s. di De Francesco P. & C.; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Iepit S.n.c. di Vallone; Jess di Iritano C. & C. S.n.c.; Pal.Far. S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Term.El. di Giove Pasquale; Toelco S.r.l.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Toelco S.r.l. con il ribasso del 14,75%.

Torino, 18 aprile 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14761 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 283/95 dell'8 maggio 1995 per manutenzione straordinaria degli stabili municipali, uffici e servizi della Città siti nella Circostrizione 10. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistemi di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Antonelliana S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Bongiovanni Vincenzo; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C.; Cardea S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c. di Cosentino Sebastiano & C.; C.G.V. S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Consorzio Veneto Cooperativo; Cumino S.p.a.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Cem S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C.; Edil Steel S.r.l.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Fagi S.n.c. di Lacicerchia Innocenzo & C.; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C.; Fiorello Calogero; Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gaviglio Carlo & Figli S.a.s. del geom. Gianfranco Gaviglio & C.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.P. S.a.s. di Mattiotto e Vigna Suria; I.E.N.T.E.R. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Società Impresa Costruzioni Mattioda F.lli S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pagana Gaetano; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili; Secap Edilità S.a.s. di Provisiero Sebastiano & C.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.;

F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa arch. Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. Di Giovanni Migliore; Tozzini Maurizio & C. S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta La Mole S.r.l., con il ribasso del 21,33%.

Torino, 14 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14762 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 266/95 del 17 aprile 1996 per opere di adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici del mercato alimentare IV di Porta Palazzo. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

AU.R.A. S.n.c. di Raimondi P. & T.; Auser S.r.l.; BF S.n.c. di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Chiavazza S.n.c. di Bernardino Ghiavazza & C.; Chindamo Giuseppe; Cimat S.p.a.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Edilelettrica Industriale S.r.l.; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Elettro Impianti Verona S.n.c. di Tinazzi F ratelli e Pasquetto Gianni; Granata Nicola; Ideco S.r.l.; I.E.P.I.T. S.n.c. di Vallone e Figli; Ilma S.n.c. di Clari e Famlonga; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; Macri F.lli di Macri Giovanni; Mie S.r.l.; M.I.T. S.r.l. di Ulivi & Zeme; Pal.Far. S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. S.n.c. di Di Benedetto & Maffia; S.A.PI. S.n.c. di Saiaci A., Pistillo F. & C.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; Sigmainimpianti S.r.l.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Te.Ma. S.r.l.; Term.El. di Giove Pasquale; Tielle Impianti S.a.s. di Tibi Giovanni & C.; Traversa Tommaso S.r.l.; Vennettilli Impianti S.n.c. di Vennettilli Renato & C.

È risultata aggiudicataria la ditta C.R.E.M.T. di Sticca Luciano, con il ribasso del 16,292%.

Torino, 13 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14763 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 262/95 del 3 aprile 1996 per opere di adeguamento normativo tecnico degli impianti elettrici presso le scuole materne di via E. D'Arborea, 9/a, via Guido Reni, 53, corso Orbassano, 122, via Guidobono, 3, via P. Paoli, 75. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Tavano Angelo - Chindamo Giuseppe; Aetisol S.n.c. di Alberto Tegami & C.; Elettromeccanica Arconte S.n.c. di Clementi Massimo & Violante; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Caparelli Carlo; Compagnia Elettronica Internazionale S.p.a.; C.El.In. S.r.l.; Costruzioni Elettriche Industriali; Chiavazza S.n.c. di Bernardino Chiavazza & C.; C.I.El. Costruzioni Impianti Elettrotelefonici S.r.l.; Cimas S.r.l.; Cimat S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Elettra-Arnad S.r.l.; Elettro Impianti Verona S.n.c. di Tinazzi Fratelli e Paschetto Gianni; E.P.A.I.N.I. S.r.l.; Elettricità Progettazione Automazione Impianti Normalizzati Industriali; Euroimpianti S.r.l.; I.E.P.I.T. S.n.c. di Vallone & Figli; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; Lupo Francesco Paolo; Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; Medil Clima S.r.l.; Mie S.r.l.; M.I.T. S.r.l. di Ulivi e Zeme; Pal.Far. S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; P.M. 3 S.r.l.; Prieci S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di De Benedetto & Maffia S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; Società Applicazioni Tecniche; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; S.E.C. S.r.l.; Sedel Di Vito Noto; Sigmaimpianti S.r.l.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; Tecmel Impiantistica S.r.l.; Tecnoimpianti di Chiamonte G. & C. S.n.c.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Term.El. di Giove Pasquale; T.I.G. Coop. a r.l. Torino Impianti Generale; Tommaso Traversa S.r.l.; Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c., con il ribasso del 20,368%.

Torino, 13 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14764 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Settore Foreste Caccia e Pesca

Napoli - Centro Direzionale Isola A/6

Telefono 081/7533770-67

Bando integrale della gara - Procedura ristretta accelerata

1. Regione Campania - Settore Foreste Caccia e Pesca - Napoli - Centro Direzionale Isola A/6 - Telefono 081/7533770-67.

2. Natura del servizio per la gara relativa: perlustrazione per avvistamento incendi boschivi a mezzo n. 1 elicottero, periodo estivo-autunnale, triennio 1996-1997-1998.

Importo presunto: il costo orario a base d'asta per n. 1 elicottero è di L. 600.000 Iva inclusa. Il costo complessivo presunto, per il triennio 1996/98 con 360 ore annue garantite è di L. 648.000.000 Iva inclusa.

3. L'elicottero dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) potenza minima di 130 HP al decollo;
- b) autonomia minima di 3 ore di volo nelle seguenti condizioni: S.I., O.A.T. = 15° c;
- c) velocità approssimativa di crociera di km 150/h;
- d) essere classificati nella suddivisione di impiego per il lavoro aereo;

4. Luogo di esecuzione: intero territorio della Regione Campania.

5. Criteri per l'aggiudicazione degli appalti: procedura ristretta accelerata con le modalità di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, lett. b) stessa Direttiva, unitamente al prezzo più basso, si ricorre alla procedura ristretta accelerata per l'urgenza di disporre dei velivoli richiesti all'inizio della campagna A.I.B. 1996.

6. Data di invio del bando di gara alla CEE 27 maggio 1996.

7. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 31 del 27 maggio 1996.

8. Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara può essere presentata da ditte individuali o da raggruppamenti di prestatori di servizi, con obbligazione solidale, ai sensi dell'art. 26 della normativa CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Il concorrente che partecipa a tale raggruppamento non potrà presentare istanza come singola impresa.

L'istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, ove previsti dagli ordinamenti nazionali vigenti, deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale (è ammesso l'utilizzo della procedura di cui all'art. 1090 del Codice postale), a: Regione Campania - Settore provveditorato ed economato - Via P. Metastasio, 25/29 - 80125 Napoli.

Alla medesima, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) attestazione di una banca o di una Compagnia di assicurazioni che dichiara a prestare cauzione in caso di aggiudicazione a favore dell'Amministrazione regionale;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o nel Registro professionale dello Stato di residenza in qualità di ditta o società operante nel settore;

c) dichiarazione giurata resa ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

d) il possesso di almeno n. 2 elicotteri aventi le caratteristiche tecniche di cui al precedente art. 3;

e) di essere esercenti, certificati dal R.A.I., nella categoria lavoro aereo, in possesso del relativo disciplinare rilasciato da Civilavia e, se dei restanti paesi CEE, certificati delle rispettive Autorità Aeronautiche;

f) il possesso dei requisiti di cui agli art. 31, lett. c), ed all'art. 32, lett. b) ed e) della Direttiva CEE 92/50 e di non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 29 stessa direttiva;

g) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

h) documenti di bordo in copia, attestanti l'efficienza e la idoneità al volo nonché le caratteristiche tecniche costruttive e d'impiego dei velivoli che la Ditta intende utilizzare.

Termini e condizioni: la domanda di partecipazione deve pervenire entro 15 giorni a decorrere dalla data di invito del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle pubblicazioni CEE.

Le lettere d'invito a presentare offerta, saranno inoltrate dall'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

L'offerta dovrà pervenire allo stesso indirizzo entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera medesima.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione regionale, che tuttavia è tenuta ad effettuare la preselezione sulla scorta dei documenti inviati con la domanda di partecipazione.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con delibera di giunta dopo che il Consiglio regionale della Campania avrà approvato il Piano triennale antincendio boschivo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 058 del 24 aprile 1996 e lo stesso sia stato vistato dall'Organo di controllo.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria nulla potrà pretendere qualora non si proceda, per i motivi suesposti, all'aggiudicazione definitiva.

L'Assessore: Antonio Lubritto.

S-13196 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Settore Foreste Caccia e Pesca
Napoli - Centro Direzionale Isola A/6
Telefono 081/7533770-67

Bando di gara integrale - Procedura ristretta accelerata

1. Regione Campania - Settore Foreste Caccia e Pesca - Napoli - Centro Direzionale Isola A/6 - Telefono 081/7533770-67.

2. Natura del servizio: spegnimento incendi boschivi a mezzo n. 7 elicotteri, triennio 1996-1998:

I lotto - n. 3 elicotteri per 600 ore minime garantite. Importo a base d'asta L. 1.320.000.000 (IVA inclusa) per singolo anno;

Il lotto - n. 4 elicotteri per 600 ore minime garantite. Importo a base d'asta L. 1.320.000.000 (Iva esclusa) per singolo anno.

3. Gli elicotteri dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) potenza minima di 550 HP;

b) carico esterno minimo al gancio baricentrico di 800 kg di acqua e/o miscela ritardante o sistemi equivalenti che garantiscano la stessa quantità trasportata, o serbatoio ventrale di analoga capacità.

Gli equipaggiamenti di vincolo o di trasporto utilizzati, devono essere di tipo approvato e riportati negli allegati dei manuali di volo;

c) autonomia minima di volo di ore 2 e 30 minuti verificabili alle seguenti condizioni: peso max senza carichi esterni - quota pressione 2000 F.T., O.A.T. = 15° c;

d) essere classificati nella suddivisione impiego lavoro aereo;

e) essere in grado di trasportare almeno n. 4 persone oltre il pilota;

f) capacità di decollo a peso max senza carichi esterni a 5000 F.T. in condizioni O.G.E. ad una O.A.T. di 15° c.

4. Luogo di esecuzione: Regione Campania.

5. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta accelerata con le modalità di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50 e criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, lett. b) stessa Direttiva, unicamente al prezzo più basso (si ricorre alla procedura ristretta accelerata per l'urgenza di disporre dei velivoli richiesti all'inizio della campagna A.I.B. 1996).

6. Data di invio del bando di gara alla CEE 27 maggio 1996.

7. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 31 del 27 maggio 1996.

8. Modalità per la presentazione delle istanze: l'istanza di partecipazione alla gara può essere presentata da ditte individuali o da raggruppamenti di prestatori di servizi, con obbligazione solidale, ai sensi dell'art. 26 della normativa CEE 92/50.

Il partecipante a tale raggruppamento non potrà rappresentare istanza come singola impresa.

L'istanza di partecipazione e l'offerta dovranno riferirsi a singolo lotto.

Le offerte costituiranno unica graduatoria ai fini dell'aggiudicazione.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale (è ammesso l'utilizzo della procedura di cui all'art. 1090 del Codice postale), a: Regione Campania - Settore provveditorato ed economato - Via P. Metastasio, 29 - 80125 Napoli, allegando alla medesima la seguente documentazione:

a) attestazione bancaria o Compagnia assicurativa che dichiari la propria disponibilità a prestare cauzione in caso di aggiudicazione a favore dell'Amministrazione regionale;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o nel Registro professionale dello Stato di residenza in qualità di ditta o società operante nel settore;

c) dichiarazione giurata resa ai sensi della Legge 15/1968, attestante:

c1) il possesso di elicotteri aventi le caratteristiche tecniche di cui al precedente art. 3;

c2) di essere esercenti, certificati dal R.A.I., nella categoria lavoro aereo, in possesso del relativo disciplinare rilasciato da Civilavia e, se dei restanti Paesi CEE, certificati delle rispettive Autorità Aeronautiche;

c3) il possesso dei requisiti di cui agli art. 31, lett. c), ed all'art. 32, lett. b) ed e) della Direttiva CEE 92/50 e di non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 29 stessa direttiva;

c4) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

d) documenti di bordo in copia, attestanti l'efficienza e la idoneità al volo nonché le caratteristiche tecniche costruttive e d'impiego degli elicotteri che la Ditta intende utilizzare.

Termini e condizioni: la domanda di partecipazione deve pervenire entro 15 giorni a decorrere dalla data di invito del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle pubblicazioni CEE.

Le lettere d'invito a presentare offerte, saranno inoltrate dall'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

L'offerta dovrà pervenire allo stesso indirizzo entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera medesima.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione regionale, che effettuerà la preselezione sulla scorta dei documenti inviati con la domanda di partecipazione, che verranno esaminati da seggio aggiudicante.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con delibera di giunta dopo che il Consiglio regionale della Campania avrà approvato il Piano triennale antincendio boschivo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 058 del 24 aprile 1996 e lo stesso sia stato vistato dall'Organo di controllo.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria nulla potrà pretendere qualora non si proceda, per i motivi suesposti, all'aggiudicazione definitiva.

L'Assessore: Antonio Lubritto.

S-13197 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Settore Foreste Caccia e Pesca
 Napoli - Centro Direzionale Isola A/6
 Telefono 081/7533770-67

Bando integrale della gara - Procedura ristretta accelerata

1. Regione Campania - Settore Foreste Caccia e Pesca - Napoli - Centro Direzionale Isola A/6 - Telefono 081/7533770-67.

2. Natura del servizio per la gara relativa: perlustrazione per avvistamento incendi boschivi a mezzo n. 2 aerei, periodo estivo-autunnale, triennio 1996-1997-1998.

Importo presunto: il costo orario a base d'asta per n. 2 mezzi aerei ad ala fissa è di L. 600.000 IBA inclusa. Il costo complessivo presunto, per il triennio 1996/98 con 720 ore annue garantite è di L. 1.296.000.000 Iva inclusa.

3. Gli aerei ad ala fissa dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) monomotori ad ala alta biposto in tandem;
- b) potenza minima di 140 HP;
- c) velocità minima non superiore a km 80/h;
- d) autonomia oraria (al 75% di potenza) superiore a 3 ore;
- e) corsa di decollo in condizioni di area tipo al livello del mare su ostacolo di 15 mt: 200;

f) essere in grado di atterrare e decollare, in termini di sicurezza, su avio superfici non pavimentate di lunghezza non superiore a 300 mt;

g) essere classificati nella suddivisione di impiego per il lavoro aereo.

4. Luogo di esecuzione: intero territorio della Regione Campania.

5. Criteri per l'aggiudicazione degli appalti: procedura ristretta accelerata con le modalità di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, lett. b) stessa Direttiva, unitamente al prezzo più basso, si ricorre alla procedura ristretta accelerata per l'urgenza di disporre dei velivoli richiesti all'inizio della campagna A.I.B. 1996.

6. Data di invio del bando di gara alla CEE 27 maggio 1996.

7. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 31 del 27 maggio 1996.

8. Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara può essere presentata da ditte individuali o da raggruppamenti di prestatori di servizi, con obbligazione solidale, ai sensi dell'art. 26 della normativa CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Il concorrente che partecipa a tale raggruppamento non potrà presentare istanza come singola impresa.

L'istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale (è ammesso l'utilizzo della procedura di cui all'art. 1090 del Codice postale), a: Regione Campania - Settore provveditorato ed economato - Via P. Metastasio, 25/29 - 80125 Napoli.

Alla medesima, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) attestazione di una banca o di una Compagnia di assicurazioni che dichiara a prestare cauzione in caso di aggiudicazione a favore dell'Amministrazione regionale;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o nel Registro professionale dello Stato di residenza in qualità di ditta o società operante nel settore;

c) dichiarazione giurata resa ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

d) il possesso di almeno n. 3 aerei aventi le caratteristiche tecniche di cui al precedente art. 3;

e) di essere esercenti, certificati dal R.A.I., nella categoria lavoro aereo, in possesso del relativo disciplinare rilasciato da Civilavia e, se dei restanti paesi CEE, certificati delle rispettive Autorità Aeronautiche;

f) il possesso dei requisiti di cui agli art. 31, lett. c), ed all'art. 32, lett. b) ed e) della Direttiva CEE 92/50 e di non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 29 stessa direttiva;

g) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

h) documenti di bordo in copia, attestanti l'efficienza e la idoneità al volo nonché le caratteristiche tecniche costruttive e d'impiego dei velivoli che la Ditta intende utilizzare.

Termini e condizioni: la domanda di partecipazione deve pervenire entro 15 giorni a decorrere dalla data di invito del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle pubblicazioni CEE.

Le lettere d'invito a presentare offerta, saranno inoltrate dall'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

L'offerta dovrà pervenire allo stesso indirizzo entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera medesima.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione regionale, che tuttavia è tenuta ad effettuare la preselezione sulla scorta dei documenti inviati con la domanda di partecipazione.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con delibera di giunta dopo che il Consiglio regionale della Campania avrà approvato il Piano triennale antincendio boschivo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 058 del 24 aprile 1996 e lo stesso sia stato vistato dall'Organo di controllo.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria nulla potrà pretendere qualora non si proceda, per i motivi suesposti, all'aggiudicazione definitiva.

L'Assessore: Antonio Lubritto.

S-13198 (A pagamento).

**UNIONE D'ACQUISTO TRA
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA
e AZIENDA U.S.L.**

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 833 del 9 maggio 1996 ed in conformità al D.Lgs. 358/92 ed alla L.R. n. 50 del 20 dicembre 1994, si indicano le sottoindicate gare a procedura ristretta mediante licitazione privata:

a) Fornitura soluzioni galeniche perfusionali e acqua per nebulizzazione; importo presunto annuo: L. 2.600.000.000; aggiudicazione in base all'art. 16 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 358/92; frazionata in 59 lotti aggiudicabili singolarmente. L'elenco dei lotti è in distribuzione presso il Provveditorato - Economato dell'Azienda Ospedaliera di Parma;

b) specialità medicinali - gruppo terapeutico gastrointestinali; importo presunto annuo L. 1.300.000.000; aggiudicazione in base all'art. 16 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 358/92; frazionata in 15 lotti aggiudicabili singolarmente. L'elenco dei lotti è disponibile presso il Provveditorato - Economato dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, con l'indicazione della gara per la quale si intende concorrere, devono pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato - Via Gramsci 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 14 giugno 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di...» ed in evidenza il nome della ditta. Le domande, pena la non ammissibilità alla procedura, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio o di analogo Registro di Stato aderente alla CEE, relativo alla iscrizione della Ditta concorrente di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 14 punto 1a) del D.Lgs. 358/92 relativa alle principali forniture (identiche a quelle oggetto della presente gara) effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione ex legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92, lettere a), b), d), e). La richiesta di partecipazione non vincola l'Unione d'acquisto, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso di gara.

Le ditte ammesse alle gare, di cui al presente avviso, saranno invitate a presentare offerta entro il 28 giugno 1996. I bandi di gara di cui al presente avviso, con l'elenco dei documenti da allegare alle domande a pena di non ammissibilità alle procedure, sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 27 maggio 1996.

Per informazioni: Provveditorato - Economato (tel. 0521/991.408 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Parma, 24 maggio 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-13227 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V II Dir. vja della Misericordia 1 Tel. 06-67102577 telefax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso Ripartizione V LL.PP. II Direzione Tel. 67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto, lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti della scuola «G. Alessi» sita in via Flaminia 225 - Circostrizione II.

Finanziamenti: Fondi straordinari di bilancio. Importo lavori (IVA esclusa) L. 5.874.192.000. Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente 2.

Iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Durata contrattuale cinquecentoquaranta giorni.

Sono ammesse a partecipare imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Ripartizione V Direzione II - Via della Misericordia 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - h 9-11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalle quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriori a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e, inoltre, che non sia stato verificato procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbiano presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non sia stato verificato procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario Giudiziario (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dell'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 117.483.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ed effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle imprese.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del C.C. e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a) c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrino, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - Prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso il Segretariato generale IV Direzione - Contratti ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Segretariato generale IV Direzione ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare il suddetto modello con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo in lettere. La lista, a pena di nullità deve essere firmata in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e che rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8-quinquies della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 Roma - esclusivamente a mezzo pasta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusiva rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modalità difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 28 giugno 1996 alle ore 9,10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanta non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e del capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Alessandra Montenero.

C-13249 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione - Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103526 - Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. al n. 6710-3526 Ufficio tecnico 67102243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, Lavori costruzione del raccordo viario Bravetta-Pisana attraverso via della Consolata.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. (per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131) l'affidamento dei lavori rimane subordinato all'assenso dell'istituto mutuante.

Importo a base d'asta: L. 3.098.501.000, di cui L. 1.202.130.940 a corpo e L. 1.896.370.060 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Ripartizione V LL.PP. - I Direzione - Servizio IV - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.00 ogni giorno ferialmente dalle h 8,30 alle 11.

Termine esecuzione appalto: giorni 400 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 61.971.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale corruzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari:

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico:

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 27 giugno 1996 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente Tecnico Superiore: dott. ing. Umberto Contadini.

S-13250 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V II Dir. via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67103570 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso Ripartizione V Lavori pubblici II Direzione tel. 67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che a proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria di un edificio di proprietà comunale sede del liceo «Mamiani» in viale delle Milizie n. 30 - Lotto U - Circ. XVII.

Finanziamenti: Fondi straordinari di bilancio.

Importo lavori a base d'asta (IVA esclusa) L. 3.263.441.299.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente 2.

Iscrizione A.N.C. - L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale 730 giorni.

Sono ammesse a partecipare imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Ripartizione V Direzione II via della Misericordia, 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - h 9 - 11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbiano presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziario (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva C.E.E n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 65.268.825 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di Vigilanza sulle Imprese;

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrino singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) La cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità). (*) vedi modello.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - Prezzi unitari.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso il Segretariato Generale IV direzione - Contratti ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Segretariato Generale IV Direzione ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare il suddetto modello con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo in lettere. La lista, a pena di nullità deve essere firmata in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e che rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari:

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Presentazione plico:

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 1° luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in moda difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 2 luglio 1996 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e del capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Alessandra Montenero

C-13251 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione V

L'amministrazione comunale indice una gara di licitazione privata per la fornitura di generi alimentari, carni fresche, parafarmaceutici, materiali di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido della V circoscrizione per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1997 da esperirsi ai sensi dell'art. 89, punto b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi del Capitolato speciale d'appalto, per i seguenti lotti:

lotto I - Generi alimentari vari e surgelati. Importo imponibile a base d'asta L. 262.258.304;

lotto II - Carni fresche. Importo imponibile a base d'asta L. 43.350.000;

lotto III - Parafarmaceutici. Importo imponibile a base d'asta L. 15.158.662;

lotto IV - materiale pulizia di consumo. Importo imponibile a base d'asta L. 28.592.505.

Per il termine e le modalità della gara, vedere il bando pubblicato all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - II piano dal 1° giugno 1996 al 20 giugno 1996.

Il dirigente coordinatore della circoscrizione V:
dott. G. M. Riina

C-13252 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione X

Avviso di gara di asta pubblica

È indetta gara d'appalto di asta pubblica per la fornitura di un sistema hardware e dei software di base per la gestione del sistema informativo territoriale della Nuova Forma Urbis Romae. Importo a base d'asta L. 100.000.000.

Aggiudicazione ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'avviso integrale di gara sarà affisso all'Albo pretorio del Comune di Roma dal 1° giugno al 27 giugno 1996.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

C-13253 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII provveditorato

Avvisi di gare

Il comune di Roma indice due gare a mezzo di aste pubbliche per l'aggiudicazione degli appalti concernenti le forniture di:

biancheria occorrente al funzionamento degli Asili comunali - anno 1996 - due lotti - Importo a base d'asta L. 277.400.000;

camicie linea lavoro e linea civile occorrenti al personale dei vari servizi e uffici comunali - anno 1996 - Importo a base d'asta L. 285.240.000.

Le gare verranno espletate ai sensi dell'art. 73 punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 27 giugno 1996.

Per i termini e le presentazioni delle offerte si fa riferimento ai bandi di gare ed ai relativi capitolati di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali) largo Corrado Ricci, 44 - Roma dal 1° giugno al 27 giugno 1996 sia presso la Ripartizione XII - via Tiburtina n. 1163 - Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) tel. 06/4110820.

Roma 1° giugno 1996

p. Il dirigente superiore: dott. Antonio Calicchia.

C-13254 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione VI - Direzione II

Si indice, una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'appalto di servizio per la manutenzione con eventuale sostituzione di materiali ed apparecchiature degli impianti di aerazione, condizionamento aria e frigoriferi installati in edifici adibiti ad uffici e servizi del comune di Roma. Lotti 4.

Importo base d'appalto L. 94.250.000 per ogni lotto.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per una attività attinente la natura dei lavori di che trattasi.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte vedere l'avviso di gara pubblicato all'Albo pretorio.

Dal Campidoglio, 1° giugno 1996

Il dirigente tecnico superiore reggente
della ripartizione VI - II direzione:
dott. ing. Enrico Eliseo

C-13255 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIX

Sono indette due gare di licitazione privata da espletarsi ai sensi dell'art. 89, lett. b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

- 1) Fornitura di generi alimentari vari e surgelati, carni fresche;
- 2) Fornitura di materiali di pulizia e parafarmaceutici,

periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del giorno 20 giugno 1996 a: «Comune di Roma - XIX Circoscrizione - Via Mattia Battistini, 464 - 00135 Roma» con la dicitura «Gara per forniture asili nido - anni 1997/1998».

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare - pena l'esclusione - la documentazione indicata nel relativo Bando di gara, della cui copia integrale si potrà prendere visione presso l'Albo pretorio di largo Corrado Ricci, 44 - Roma nonché presso la XIX Circoscrizione di via M. Battistini, 464, tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando e sino alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Il dirigente superiore: dott. Carlo Melappioni.

C-13256 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0039/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 57) per l'appalto della fornitura di pubblicazioni non periodiche di carattere tecnico-economico-scientifico per il Centro Ricerche Casaccia e per la Sede centrale ENEA.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

- a) pubblicazioni non periodiche estere: importo annuo presunto 150 milioni di lire, IVA compresa;
- b) pubblicazioni non periodiche italiane: importo annuo presunto 40 milioni di lire, IVA compresa.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro novanta giorni dalla data fattura.

Durata appalto: dall'aggiudicazione definitiva al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale ENEA.

Aggiudicazione: separatamente per i due lotti, con il criterio del prezzo più basso, ex art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso od il minor aumento unico percentuale da applicare sui prezzi di copertina, con applicazione del comma 3 del citato articolo. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali, si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Sono ammessi alla gara i Consorzi e le Associazioni temporanee di Imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

L'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare alla gara né in altre Associazioni o Consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1996, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere Espresso all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 16 luglio 1996 alle ore 9,30, presso la sede ENEA di Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a lire 12.000.000 (dodicimilioni) (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»). Ai non aggiudicatari (escluso il secondo) la cauzione sarà restituita dopo la gara.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente, verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

- a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
- b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;
- c) l'importo del fatturato complessivo e delle forniture analoghe al presente appalto (minimo 500 milioni), realizzato negli ultimi tre anni;

d) di aver preso conoscenza dai documenti di gara delle condizioni locali e circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di aver giudicato l'offerta nel complesso remunerativa e conveniente;

e) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) per le Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

g) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

h) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche tecniche», nelle «Modalità di presentazione offerta» e nel «Capitolato Generale di Appalto servizi ENEA»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, ovvero al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

3) certificato generale del Casellario giudiziale, o certificato equivalente per le Imprese straniere, in originale o in copia autenticata, del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta e sempre comunque della/e persona/e che ha firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

4) Cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2, e 3 dovrà essere prodotta da ogni Impresa raggruppata.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato Generale di Appalto servizi ENEA») saranno consegnati od inviati alle Imprese che ne facciano richiesta scritta, entro il 5 luglio 1996, rivolgendosi (lun-ven/ore 9-16) alla sig.ra Paola De Mitri (tel. 06/30483736 fax 06/30484267) oppure presso questa Unità (tel. 06/36272505 fax 06/36272866).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 24 maggio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

C-13257 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata
Opere edili*

Codice della gara n. 1398 L.G. 2, n. 1589 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Realizzazione di un tratto di recinzione perimetrale.

Località: Velletri.

Immobilabile: Caserma «S. D'Acquisto».

Importo a base d'asta: 340.609.800 + IVA al 19%.

Requisiti di partecipazione:

- possesso di adeguata abilitazione di segretezza;
- iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2;
- potenzialità 3: minimo L. 300 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: Sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7, D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 27 giugno 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;
far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

- copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982392;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t. S.G.: Alessio Fraioli

S-13481 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata
Opere edili*

Codice della gara n. 1397 L.G. 2, n. 1584 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Realizzazione impianto di condizionamento aria delle aule ubicate nel fabbricato palestra.

Località: Benevento.

Immobilabile: Caserma «Pepicelli».

Importo a base d'asta: 449.802.773 + IVA al 19%.

Requisiti di partecipazione:

- possesso di adeguata abilitazione di segretezza;
- iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5/A;
- potenzialità 4: minimo L. 750 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: Sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7, D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 27 giugno 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;
far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982384;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t. S.G.: Alessio Fraioli

S-13482 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata
Opere edili*

Codice della gara n. 1392 L.G. 2, n. 1583 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Sostituzione di infissi esterni della palazzina Comando Btg. dei locali infermeria, Sezione Addestramento e sala convegno.

Località: Campobasso.

Immobile: Caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: 284.075.295 + IVA al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5/F1;

potenzialità 4: minimo L. 750 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: Sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7, D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 27 giugno 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982384;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t. S.G.: Alessio Fraioli

S-13483 (A pagamento).

**SERVIZI TECNICI - S.p.a.
FINTECNA Gruppo IRI**

*Bando di gara (redatto secondo il modello di cui all'allegato II del
D.P.C.M. 55/91)*

1. Servizi tecnici S.p.a. - P.zza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma - tel. 06/886741 - telex 625294 Sertec I - telefax 06/8810058 - Concessionaria del Politecnico di Torino.

2. La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, (offerta di massimo ribasso) accelerata ai sensi art. 15 decreto legislativo 406/91 (rettorale n. 20 del 16 maggio 1996).

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Comune di Torino.

Realizzazione di tutte le opere e la fornitura ed installazione di tutti gli impianti per la rifunionalizzazione del complesso degli edifici della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 3.384.357.803.

Categoria prevalente: Cat. 2, classifica ANC 3000 milioni, importo Cat. 2 L. 2.649.208.973.

Opere scorporabili: impianti elettrico e speciali (importo L. 323.885.330) categoria ANC 5c classifica ANC 300 milioni; impianti ascensori e montascale (importo L. 271.433.000) categoria ANC 5d classifica ANC 300 milioni; impianto idrico sanitario (importo L. 139.830.500) categoria ANC 5b classifica ANC 150 milioni.

4. Termine di esecuzione: 290 giorni lavorativi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

6. I lavori sono appaltati a «corpo» e sono finanziati con i fondi FIO 89.

7. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 sono ammesse a partecipare Imprese temporaneamente riunite, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le Associazioni di Imprese costituite ai sensi dell'art. 23 - 2° comma del decreto legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. L'offerente decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

9. I concorrenti dovranno presentare, unitamente all'offerta, apposita dichiarazione delle opere che ritengono di subappaltare.

L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge 55/90.

10. La Servizi Tecnici S.p.a. procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte risultanti basse in modo anomalo applicando il criterio di cui all'art. 21 della legge 109/94 così come modificato e/o integrato dal decreto-legge 101/95 convertito con legge 216/95.

11. Presentazione delle domande di partecipazione: termine di ricezione, a pena di esclusione entro le ore 13 del 18 giugno 1996.

Indirizzo al quale devono essere trasmesse: vedi punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

12. Termine massimo spedizione inviti: 15 luglio 1996.

13. Condizioni minime di partecipazione: Le Imprese che intendono partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione, idonee certificazioni vigenti o in alternativa una dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;

b) di essere iscritta all'ANC nella categoria 2 per classifica fino a 3.000 milioni;

c) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori almeno pari a L. 3.400.000.000 e di avere sostenuto nello stesso periodo un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. Le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

16. Le Imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La mancanza e/o irregolarità anche di un solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti costituisce motivo di esclusione dalla gara.

La definizione delle controversie sarà deferita al giudizio del Giudice ordinario del Foro di Roma in deroga agli articoli 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 1063/62.

La Servizi Tecnici si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento.

L'Amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

C-13289 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

Il giorno 18 luglio 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per la fornitura di n. 39 fotoriproduttori così suddivisi:

1° lotto n. 35 fotoriproduttori di media potenzialità;

2° lotto n. 4 fotoriproduttori di alta potenzialità.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna ed installazione dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il bando di gara è stato inviato in data 29 maggio 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 18 giugno 1996. Esse, redatte in carta da bollo L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 18 giugno 1996) di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lettere a), c) e art. 14 (lettere a), b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Alle domande di partecipazione dovrà, comunque, essere allegato elenco delle filiali o concessionarie convenzionate, che dovranno essere presenti almeno in ogni provincia del territorio nazionale, indicandone anche la rispettiva ubicazione.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 27 giugno 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t. S.G. Alessio Fraioli

S-13484 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

Il giorno 19 luglio 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per la fornitura di macchine per ufficio, per le esigenze dei Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nel territorio nazionale, così suddivisa:

1° lotto: n. 270 apparati distruggi documenti di tipo medio;

2° lotto: n. 100 macchine per scrivere meccaniche portatili;

3° lotto: n. 400 macchine da calcolo elettroniche.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: per ciascun lotto presso la ditta fornitrice, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto favorevole collaudo.

Assistenza tecnica: la ditta aggiudicataria dovrà avere una distribuzione di centri di assistenza che consenta interventi su tutto il territorio nazionale. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 maggio 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 18 giugno 1996. Esse, redatte in carta da bollo la L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 18 giugno 1996) di cui all'art. 11, commi 1 (lett. a, b, d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lett. a, b), d) ed e) e 2, del citato decreto legislativo n. 358/1992 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Alle domande di partecipazione dovrà, comunque, essere allegato elenco delle filiali e concessionarie convenzionate indicandone anche la rispettiva ubicazione. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 29 giugno 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t. S.G. Alessio Fraioli

S-13485 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (Via Slataper n. 2 - 00197 Roma) - tel. 06/80994486, esprimerà, in data 5 (cinque) luglio 1996 gara a licitazione privata - a termini abbreviati - su «prezzi base palesi» per assicurare la fornitura - per l'anno 1996 - di vari prodotti, ripartiti in lotti disuguali, di seguito indicati:

chilogrammi 260.000 (duecentosessantamila) netti di zucchero, lotto unico;

chilogrammi 35.000 (trentacinquemila) netti di filetti di sgombro sott'olio di oliva, lotto unico;

chilogrammi 200.000 (duecentomila) netti di di sale da cucina, lotto unico.

Saranno accettate offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

La consegna dovrà avvenire presso il Centro Rifornimento di Commissariato, in Roma.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione lotti, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D. Le imprese dovranno specificare sull'esterno delle buste, che contengono la domanda di partecipazione a gara, l'oggetto (specificando voce e lotti di interesse) e la data della gara cui si riferiscono.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della difesa italiano, unitamente alla propria candidatura, redatta su carta legale, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, - entro il 13 (tredici) giugno 1996 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE.

Tutta la documentazione a essere prodotta in originale e/o copia autenticata, nel pieno rispetto della vigente normativa. Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa con conseguenze non ammissione a gara della ditta.

Le imprese iscritte al predetto Albo saranno invitate direttamente.

Le imprese potranno, entro la data del 13 (tredici) giugno 1996, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telex, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Le imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute - in sede di domanda di partecipazione a gara - a comunicare le Imprese cui intendono affidare eventuale sub-fornitura.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese», specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte Imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le Imprese cui affideranno - in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 19 giugno 1996.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso per l'A.D., purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come sarà indicato nella lettera di invito.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il Capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. tSG Giovanni Verna

S-13512 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante Licitazione Privata per:

1) *Appalto n. 32/96 - Lotto n. 1:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 1. Importo a base d'appalto L. 281.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 179.520.000. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 70.400.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 31.680.000. Cat. A.N.C. 5c.

2) *Appalto n. 33/96 - Lotto n. 2:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 2. Importo a base d'appalto L. 181.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 111.593.200. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 45.400.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 24.606.800. Cat. A.N.C. 5c.

3) *Appalto n. 34/96 - Lotto n. 3:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 3. Importo a base d'appalto L. 116.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 83.009.600. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 29.000.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 3.990.400. Cat. A.N.C. 5c.

4) *Appalto n. 35/96 - Lotto n. 4:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 4. Importo a base d'appalto L. 100.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 68.490.000. Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 25.000.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 6.510.000. Cat. A.N.C. 5c.

5) *Appalto n. 36/96 - Lotto n. 5:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 5. Importo a base d'appalto L. 174.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 124.800.440. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 43.600.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 5.999.360. Cat. A.N.C. 5c.

6) *Appalto n. 37/96 - Lotto n. 6:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 6. Importo a base d'appalto L. 221.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 144.172.960. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 55.400.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 22.027.040. Cat. A.N.C. 5c.

7) *Appalto n. 38/96 - Lotto n. 7:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 7. Importo a base d'appalto L. 103.200.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 73.829.280. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 25.800.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 3.570.720. Cat. A.N.C. 5c.

8) *Appalto n. 39/96 - Lotto n. 8:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 8. Importo a base d'appalto L. 138.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 95.011.600. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 34.600.000. Cat. A.N.C. 5g;
c) impianti elettrici L. 8.788.400. Cat. A.N.C. 5c.

9) *Appalto n. 40/96 - Lotto n. 9:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 9. Importo a base d'appalto L. 111.200.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 75.604.880. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 27.800.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 7.795.120. Cat. A.N.C. 5c.

10) *Appalto n. 41/96 - Lotto n. 10:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 10. Importo a base d'appalto L. 242.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 164.759.280. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 60.600.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 17.040.720. Cat. A.N.C. 5c.

11) *Appalto n. 42/96 - Lotto n. 11:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 11. Importo a base d'appalto L. 162.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 118.925.520. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 40.600.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 2.874.480. Cat. A.N.C. 5c.

12) *Appalto n. 43/96 - Lotto n. 12:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 12. Importo a base d'appalto L. 90.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 64.699.280. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 22.600.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 3.100.720. Cat. A.N.C. 5c.

13) *Appalto n. 44/96 - Lotto n. 13:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 13. Importo a base d'appalto L. 108.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 73.796.400. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 27.000.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 7.203.600. Cat. A.N.C. 5c.

14) *Appalto n. 45/96 - Lotto n. 14:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 14. Importo a base d'appalto L. 128.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 94.156.800. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 32.000.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 1.843.200. Cat. A.N.C. 5c.

15) *Appalto n. 46/96 - Lotto n. 15:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 15. Importo a base d'appalto L. 169.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 117.397.120. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 42.400.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 9.802.880. Cat. A.N.C. 5c.

16) *Appalto n. 47/96 - Lotto n. 16:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 16. Importo a base d'appalto L. 128.800.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 91.035.840. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 32.200.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 5.564.160. Cat. A.N.C. 5c.

17) *Appalto n. 48/96 - Lotto n. 17:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 17. Importo a base d'appalto L. 175.200.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 97.726.560. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 43.800.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 33.673.440. Cat. A.N.C. 5c.

18) *Appalto n. 49/96 - Lotto n. 18:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 18. Importo a base d'appalto L. 190.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 131.337.920. Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 47.600.000. Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 11.462.080. Cat. A.N.C. 5c.

19) *Appalto n. 50/96 - Lotto n. 19:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 19. Importo a base d'appalto L. 208.800.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 145.136.880 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 52.200.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 11.463.120 Cat. A.N.C. 5c.

20) *Appalto n. 51/96 - Lotto n. 20:* Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della zona di decentramento 20. Importo a base d'appalto L. 281.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 188.531.200 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 70.400.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 22.668.800 Cat. A.N.C. 5c.

21) *Appalto n. 52/96 - Lotto n. 21:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale ed extraurbani zona di decentramento 1/A. Importo a base d'appalto L. 670.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 502.800.000 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 167.600.000 Cat. A.N.C. 5g.

22) *Appalto n. 53/96 - Lotto n. 22:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale ed extraurbani zona di decentramento 1/B. Importo a base d'appalto L. 612.800.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 459.600.000 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 153.200.000 Cat. A.N.C. 5g.

23) *Appalto n. 54/96 - Lotto n. 23:* Manutenzione ordinaria degli edifici residenziali della zona nord. Importo a base d'appalto lire 525.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 329.603.760 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 131.400.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 64.596.240 Cat. A.N.C. 5c.

24) *Appalto n. 55/96 - Lotto n. 24:* Manutenzione ordinaria degli edifici residenziali della zona sud. Importo a base d'appalto lire 525.600.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 329.603.760 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 131.400.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 64.596.240 Cat. A.N.C. 5c.

25) *Appalto n. 56/96 - Lotto n. 25:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale delle zone di decentramento 5-16-17. Importo a base d'appalto L. 360.800.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 212.655.520 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 90.200.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 57.944.480 Cat. A.N.C. 5c.

26) *Appalto n. 57/96 - Lotto n. 26:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale delle zone di decentramento 6-18-19. Importo a base d'appalto L. 436.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 259.376.400 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 109.000.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 67.623.600 Cat. A.N.C. 5c.

27) *Appalto n. 58/96 - Lotto n. 27:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale delle zone di decentramento 7-8-20. Importo a base d'appalto L. 320.000.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 179.776.000 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 80.000.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 60.224.000 Cat. A.N.C. 5c.

28) *Appalto n. 59/96 - Lotto n. 28:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale delle zone di decentramento 2-9-10. Importo a base d'appalto L. 366.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 221.159.040 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 91.600.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 53.640.960 Cat. A.N.C. 5c.

29) *Appalto n. 60/96 - Lotto n. 29:* Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale delle zone di decentramento 3-11-12-13 e colonie di Cesenatico. Importo a base d'appalto L. 430.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 240.593.600 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 107.600.000 Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti elettrici L. 82.206.400 Cat. A.N.C. 5c.

30) Appalto n. 61/96 - Lotto n. 30: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali di rilevanza centrale delle zone di decentramento 4-14-15 e colonie di Recco, Pietra Ligure e Andora. Importo a base d'appalto L. 438.400.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 255.806.400 Cat. A.N.C. 2.

Opere scorparabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 109.600.000 Cat. A.N.C. 5g;

a) impianti elettrici L. 72.993.600 Cat. A.N.C. 5c.

Tempo di esecuzione: 2° semestre 1996.

Per partecipare alle gare è richiesta l'iscrizione alla Cat. prevalente A.N.C. n. «2» con classifica che consenta l'assunzione dell'appalto.

È consentita inoltre la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lg. n. 406/91.

Stante la necessità di garantire senza soluzione di continuità le esigenze manutentive del patrimonio comunale i cui appalti scadono il 30 giugno 1995, si espletano le gare con la procedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 5° del D.P.C.M. n. 55/91.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore servizi e lavori pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. n. «2» richiesta e alle altre categorie A.N.C. nel caso di associazione temporanea di imprese del tipo verticale dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore servizi lavori pubblici - Ufficio protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - CAP. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 14 giugno 1996.

Il bando integrale di gara è in pubblicazione sul B.U.R.L. del 29 maggio 1996.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-5276 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTECHIASSO

Assago Milanofiori (MI), Strada 3, palazzo B/4

Tel. (02)575941

Bando di gare: n. 7/96 - N. 8/96 - N. 9/96

1. Oggetto dell'appalto: Manutenzione periodica delle pavimentazioni.

Criterio di aggiudicazione: licitazioni private da effettuarsi secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995; non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: in sede di gara ed in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Ogni impresa potrà chiedere di essere invitata a una o più gare sotto specificate; in quest'ultimo caso invierà, sia in sede di «Prequalifica» che successivamente di «Gara», la documentazione originale nel plico contenente la domanda per la partecipazione alla Gara n. 7/96 (di importo più elevato), mentre nei plichi riferiti alle Gare n. 8/96 e n. 9/96 inserirà solamente le relative domande. L'Ente appaltante procederà all'apertura dei plichi seguendo l'ordine delle gare sotto elencate.

3. Luoghi di esecuzione - Importi presunti:

gara n. 7/96: Manutenzione periodica delle pavimentazioni sull'Autostrada Tangenziale Ovest di Milano.

Importo presunto (al netto di I.V.A.): L. 5.700.000.000 (cinquemilardisettecentomilioni). Cat. ANC: 6 (sei) per L. 6.000.000.000, da intendersi come categoria prevalente ai fini della disciplina del subappalto, di cui al successivo punto 8);

gara n. 8/96: Manutenzione periodica delle pavimentazioni sull'Autostrada Serravalle-Milano, sul Raccordo e sulla Tangenziale di Pavia.

Importo presunto (al netto di I.V.A.): L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni). Cat. ANC: 6 (sei) per L. 3.000.000.000, da intendersi come categoria prevalente ai fini della disciplina del subappalto, di cui al successivo punto 8).

4. Periodo di esecuzione: 1° agosto 1996-31 dicembre 1996.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, ovvero imprese riunite in associazione temporanea, consorzio, nonché società di imprese, anche in forma consortile, ai sensi degli artt. 22 ss. del D.L. 406/91 e art. 10 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni trenta dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, sarà facoltà dell'impresa concorrente di svincolarsi dall'offerta stessa.

8. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 30% della categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, da 1 (uno) a 6 (sei) subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione del subappalto; l'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente Appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

9. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni di cui al successivo punto 10).

10. Requisiti di partecipazione - Documentazione:

A) Per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 11), le seguenti dichiarazioni e documentazione, a firma autenticata ed in carta bollata, successivamente verificabili con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) idonee referenze bancarie di ogni impresa partecipante rilasciate in buste sigillate da almeno due Istituti di Credito;

b) estratti autentici notarili dei bilanci dell'impresa, riferiti agli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione attestante la cifra di affari globale e in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Quest'ultima, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non deve essere inferiore a 1,30 volte l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione attestante un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera precedente;

e) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) elenco dettagliato circa l'attrezzatura e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici con relative qualifiche e titoli di studio, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai relativi certificati di buona esecuzione, con particolare riferimento a lavori effettuati per conto di Enti stradali e autostradali;

i) dichiarazione relativa all'ubicazione e produttività del proprio impianto di produzione dei conglomerati;

l) dichiarazione relativa alla disponibilità di proprio laboratorio, con elenco delle prove su conglomerati bituminosi che presso lo stesso l'impresa è in grado di eseguire.

In caso di associazione di imprese o consorzio, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà possedere per l'intero la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), e), f), g), h). I requisiti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo (in caso di associazione di imprese) o da una impresa consorziata (in caso di consorzio) e nel restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso degli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

B) Ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale, ovvero di copia o dichiarazione autenticata e bollate, successivamente verificabili, di essere iscritta all'ANC o, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla CEE, agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare di cui al precedente punto 3. In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

C) Ogni singola impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti, ai sensi della legge n. 15/68, che l'impresa stessa non è stata raggiunta, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dalla comunicazione dell'avvio dei procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'Albo nazionale dei costruttori, di cui all'art. 22 legge n. 57/62.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalifica»: la domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, redatta in carta legale, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa singola, delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, ovvero del raggruppamento o consorzio già costituito, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione di cui al punto 10 (A-B-C), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 17 del giorno 18 giugno 1996;

b) alla: S.p.a. Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3 Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata con ceralacca, recapitata a rischio del concorrente esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero e l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica» - «Non aprire».

Le domande che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Si avverte che non è ammesso il recapito del plico con raccomandata «in corso particolare».

12. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti minimi d'ammissione di cui al punto 10 (A-B-C).

La mancata, incompleta o difforme produzione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

13. Spedizione degli inviti a presentare offerta: avverrà entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14. Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori cui la gara si riferisce; in caso di successivo affidamento, la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

15. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Albo societario dell'Ente appaltante e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste alla Stazione appaltante - Ufficio Affari Generali.

17. Il presente bando non vincola la S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Assago Milanofiori, 23 maggio 1996

Prot. 2162/676/DAF/AG/mt

Il presidente: avv. Antonio Salvini.

M-5299 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO Provincia di Milano

Via Roma, 2

Tel. 02/457821 - Fax 02/48843216

Avviso di gara

Procedura ristretta accelerata

È indetta licitazione privata con il procedimento ex art. 89 lett. b) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità ex artt. 73, lett. c) e 76 1°, 2°, e 3° comma - R.d. 827/24 senza limiti di ribasso.

Categoria di servizio 25: gestione complessiva del servizio di asilo nido - rif. CPC 64.

Durata dell'appalto: bienni scolastici 1996/1997 e 1997/1998. Importo complessivo presunto dell'appalto: lire 1.169.033.600 oltre IVA.

Luogo di esecuzione: Asilo Nido comunale via del Sole Assago, capienza struttura fino a 48 posti.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Assago entro e non oltre il giorno 7 giugno 1996.

La richiesta di invito dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale e copia autenticata di data non anteriore di 3 mesi rispetto a quella del termine per la presentazione della richiesta, dal quale risulti quale scopo sociale o oggetto, esclusivo o principale, la prestazione di servizi di gestione complessiva di asili nido.

Ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 detto certificato deve indicare anche i soggetti autorizzati a rappresentare legalmente la Società, nonché attestare che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né che ciò sia avvenuto nell'ultimo quinquennio;

2) limitatamente alle Società Cooperative, la certificazione prefettizia, in originale o copia autenticata, attestante l'iscrizione all'apposito registro della Prefettura della Provincia ove le stesse hanno sede; se trattasi di Cooperative Sociali anche la certificazione, in originale o copia autenticata, attestante l'iscrizione, in idonea sezione, all'albo delle cooperative sociali. Quanto indicato ai punti 1) e 2) può essere documentato anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con firma autenticata ex art. 20 L. n. 15/68, in competente bollo, del legale rappresentante della società;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma debitamente autenticata, dalla quale risulti l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore della P.A. essi sono provati da certificati, in originale o copia autenticata, rilasciati dagli Enti medesimi; non saranno invitati alla licitazione i concorrenti che non abbiano positivamente svolto, almeno nell'ultimo triennio, servizi uguali a quello del presente bando, con riferimento in particolare alla capienza della struttura, per importi medi annui non inferiori a lire 570.000.000 oltre iva. Gli inviti di gara saranno spediti entro 30 giorni dal ricevimento delle richieste di invito.

Bando gara pubblicato sulla G.U. ed inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 22 maggio 1996.

Il sindaco: Graziano Musella.

M-5302 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO

Provincia di Milano

Via Roma, 2

Tel. 02/457821 - Fax 02/48843216

Avviso di gara

Procedura ristretta accelerata

È indetta licitazione privata con il procedimento ex art. 89 lett. b) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità ex artt. 73, lett. c) e 76 1°, 2°, e 3° comma - R.d. 827/24 senza limiti di ribasso sul prezzo a base d'asta.

Categoria di servizio 17: fornitura del servizio della refezione scolastica ed altri servizi mensa, n. rif. CPC 64.

Durata dell'appalto: bienni scolastici 1996/1997 e 1997/1998. Importo complessivo presunto dell'appalto: lire 1.086.009.120 oltre IVA.

Luogo di esecuzione: plessi scolastici di via G. Matteotti e via dei Caduti - Assago.

Domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Assago entro e non oltre il giorno 7 giugno 1996.

La richiesta di invito dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata di data non anteriore di 3 mesi rispetto a quella del termine per la presentazione della richiesta, dal quale risulti quale scopo sociale o oggetto, esclusivo o principale, la prestazione di servizi refezione scolastica e/o ristorazione collettiva.

Ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 detto certificato deve indicare anche i soggetti autorizzati a rappresentare legalmente la Società, nonché attestare che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né che ciò sia avvenuto nell'ultimo quinquennio. Quanto sopra può essere documentato anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con firma autenticata ex art. 20 L. n. 15/68, in competente bollo, dal legale rappresentante della società;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma debitamente autenticata, dalla quale risulti l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore della P.A. essi sono provati da certificati, in originale o copia autenticata, rilasciati dagli Enti medesimi;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma debitamente autenticata, dalla quale risulti l'impiego di misure di garanzia della qualità con la descrizione del sistema di qualità adottato e relative procedure documentate; in alternativa ove esistente, certificato in originale o copia autenticata rilasciato da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000 attestanti che la società osserva le norme in materia di garanzia della qualità con riferimento ai sistemi di garanzia della qualità basati sulla pertinente serie di norme europee EN 29000, l'Ente appaltante riconosce anche i certificati equivalenti rilasciati da organismi di altri Stati membri. Non saranno invitati alla licitazione i concorrenti che non abbiano dimostrato con i mezzi indicati sopra di aver positivamente svolto, almeno nell'ultimo triennio, servizi uguali a quello del presente appalto, per importi annui medi non inferiori a lire 500.000.000 e di aver attivato e di osservare un sistema di controllo adeguato all'oggetto del presente appalto, con la precisazione che detto sistema di controllo deve soddisfare i requisiti generali richiesti dal sistema di norme europee. Gli inviti di gara saranno spediti entro 30 giorni dal ricevimento delle richieste di invito. Bando di gara pubblicato sulla G.U. ed inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 22 maggio 1996.

Il sindaco: Graziano Musella.

M-5303 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICO

Provincia di Milano

Viale Brianza n. 8

Tel. 039/2010440 - Telefax 039/2011018

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta differenziata, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani nonché per lo spazzamento meccanizzato delle strade, della pulizia dell'area del mercato settimanale e dei servizi accessori - Periodo 1° luglio 1996-31 dicembre 1999. L'importo presunto d'appalto è di L. 849.590.000.

Metodo di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Termine presentazione domanda partecipazione: entro le ore 12 del 6 giugno 1996.

Data spedizione e ricevimento bando dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 maggio 1996.

Procedura accelerata: art. 10 commi 8 e 9 D.Lgs. n. 157/95.

Per ritiro bando integrale, indicante requisiti e documenti richiesti nonché per visione capitolato rivolgersi alla Segreteria Comunale al numero telefonico suindicato.

Sovico, 22 maggio 1996

Il sindaco: Motta Adriano.

M-5329 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bando di licitazione privata

(Redatto in conformità dell'allegato 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1994, n. 55)

I. A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia)
Tel. 059/585711, fax 059/585756.

2. Licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

La gara verrà aggiudicata al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

L'Azienda, in presenza di meno di 5 offerte valide, si riserva di valutare, mediante istruttoria, le offerte di ribasso che, a suo giudizio, appaiono anormalmente basse.

L'Azienda inoltre provvederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 2 giugno 1995, n. 216, e in presenza di almeno cinque offerte valide, ad escludere dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il contratto verrà stipulato «a corpo».

3. La gara ha per oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di ampliamento dell'impianto di captazione del biogas prodotto dalla discarica RSU3 della città di Modena, per l'importo a base di gara di L. 2.687.270.000 + I.V.A., progettazione inclusa, ripartito nelle seguenti categorie di lavori:

realizzazione di pozzi e piping: L. 1.171.230.000 + I.V.A.;

opere edili: L. 670.490.000 + I.V.A.;

acquisizione trasmissione regolazioni e gestione dati: L. 540.150.000 + I.V.A.;

impianti elettrici, AD, parafulmini, messe a terra: L. 35.400.000 + I.V.A.;

aspiratori torcia compressori: L. 270.000.000 + I.V.A..

I lavori e le forniture oggetto dell'appalto sono sommariamente i seguenti:

trivellazione e posa in opera di n. 92 pozzi di captazione del biogas diam. 600 mm alla profondità media di 8 metri;

collegamento dei pozzi medesimi alla esistente centrale di estrazione e sfruttamento energetico; mediante realizzazione di rete di captazione e trasporto in tubazioni HDPE;

realizzazione di n. 3 stazioni di regolazione in c.a. con impianti A.D. e protezione dalle scariche atmosferiche;

aggiornamento del sistema automatico di gestione mediante modifiche all'attuale sistema di regolazione e controllo con eventuale idonea unità atta ad unificare il nuovo sistema con quello esistente per una più efficace gestione dei pozzi e realizzazione di rete di trasmissione dei segnali con eventuale aggiornamento dell'impianto esistente;

fornitura ed installazione di una nuova torcia ad alta temperatura;

fornitura ed installazione di un nuovo gruppo turbo aspirante.

L'offerta dovrà essere presentata per l'insieme delle opere. Per iscrizioni A.N.C. ed altri requisiti vedi punto «domande di partecipazione».

Le categorie di iscrizione all'A.N.C., richieste per l'accesso alla gara, e le parti delle opere scorponabili sono le seguenti:

ctg. 10 c (gasdotti-oleodotti): coprevalente;

ctg. 16 d (impianti per la produzione di energia da fonti alternative): coprevalente;

opere edili: scorponabili.

4. Il termine per la presentazione del progetto esecutivo è stabilito in trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. È richiesta, a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, da restituire ai non aggiudicatari.

È richiesta all'aggiudicatario garanzia fidejussoria, di entità definite all'art. 30, comma 2, della legge 2 giugno 1995, n. 216, a copertura del mancato o inesatto adempimento dei lavori, da restituirsi all'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

È richiesta all'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 2 giugno 1995, n. 216, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, la costituzione di garanzia fidejussoria di pari importo, da diminuirsi gradualmente in corso d'opera.

È richiesta all'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 2 giugno 1995, n. 216, la stipula di polizza assicurativa per rischi di esecuzione ed altro, da estinguersi all'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Azienda; l'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto ogni quavolta l'importo dei lavori raggiunga L. 500.000.000 + I.V.A., al netto di ogni altra ritenuta prevista dalla normativa vigente.

Nel caso di appalto a cooperative o consorzi gli acconti in corso d'opera potranno essere pagati ogniquavolta il credito, liquido netto raggiunga un ammontare pari a un decimo dell'importo totale dell'appalto.

In caso di sospensione dei lavori superiori a trenta giorni il pagamento dell'acconto verrà eseguito senza tener conto degli importi minimi sopraindicati.

Nell'eventualità di subappalto, regolato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 del D.lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, è fatto d'obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni novanta.

9. Alla gara sono ammesse anche imprese italiane e quindi non iscritte all'Albo nazionale costruttori avente sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Presentazione delle domande di partecipazione:

entro le ore 12 del 15 giugno 1996, per sola via postale. È inoltre ammessa la consegna del plico entro i termini suddetti previa affrancatura postale «in corso particolare» con qualsiasi mezzo (direttamente a mano, a mezzo corriere, posta celere, ecc.);

all'indirizzo di cui al punto a);

unitamente alla domanda di partecipazione, che dovrà essere redatta in carta legale e chiusa in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Domanda di partecipazione» ciascuna impresa dovrà allegare:

a) certificati di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 10 c per l'importo di L. 1.500.000.000 ed alla categoria 16 d per l'importo di L. 1.500.000.000, o di importo adeguato in caso di imprese riunite.

Di tali certificati, purché rilasciati in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta anche la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione, autenticata con le forme della legge n. 15/1968, in cui si attesta il possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo almeno uguale all'importo base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precitato punto 1);

c) indicazione, in carta libera, dei lavori che la ditta intende, eventualmente, subappaltare.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

Termine massimo di spedizione dell'invito a presentare offerta: centoventi giorni dalla data del 15 giugno 1996.

Modena, 14 maggio 1996 - Prot. 3981

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-14955 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Bari

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto licitazione privata per le seguenti forniture:

- 1) cassonetti in acciaio zincato da lt. 1.100;
- 2) ruote per cassonetti.

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare relativa domanda presso la sede aziendale (viale Lindemann Z.I. - Bari) entro le ore 12 dell'11 giugno 1996 anche mediante consegna a mano.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti (080-5310243), anche mediante fax (080-5311461), nelle ore d'ufficio.

Il presidente: dott. Antonino Greco

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

C-14956 (A pagamento).

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO (Provincia di Milano) Italia

Estratto bando di gara

Il Comune di Pessano con Bornago, Via Roma 31, 20060 Pessano con Bornago, tel. 02/95742732 fax 02/95743145, indice gara d'appalto per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 lettera a) della Direttiva 92/50 CEE della: «Gestione del centro sportivo comunale», (Cat. 26 CPC 96) situato in Pessano con Bornago, Via F. Testi, per il periodo di 10 anni, con decorrenza dalla stipula della convenzione.

Le imprese che possiedono i requisiti di cui al titolo «Richieste di invito alla gara» punti 1, 2, 3, ricavabili dal testo del bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 13 maggio 1996, e che vogliono essere invitate alla gara devono far pervenire domanda scritta di invito (in carta legale ed in lingua italiana) entro le ore 12 del 18 giugno 1996 al Protocollo del Comune, Via Roma 31, (attraverso servizio postale o raccomandata postale a mano).

La convenzione e gli allegati sono in visione presso l'Ufficio Tecnico nella sede Comunale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30; gli stessi potranno essere ottenuti in copia previo versamento di L. 50.000.

Pessano con Bornago, 23 maggio 1996

Il sindaco: Pierangelo Tremolada.

C-14958 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLO (Provincia di La Spezia)

Follo, Piazza Matteotti

Questa amministrazione intende esperire appalto-concorso per fornitura n. 1 autocompattatore raccolta RR.SS.UU.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo pretorio del Comune, presentazione richiesta invito entro il 4 luglio 1996.

Informazioni: geom. Domenichini, tel. 0187/599102.

Il segretario comunale: dott.ssa Paola Folignani.

C-14959 (A pagamento).

COMUNE DI CAVOUR (Provincia di Torino)

Bando di gara a licitazione privata

Il Comune di Cavour, avente sede in p.zza Sforzini n. 1 Cap. 10061, tel. 0121/6114, fax 68101 indice licitazione privata per l'appalto del servizio trasporto alunni delle scuole elementari e medie per la durata di anni tre (anno scolastico 1996/97, 1997/98, 1998/99). L'importo presunto annuo dell'appalto è pari a L. 251.000.000 esene IVA, mentre l'importo presunto del contratto viene determinato in L. 750.500.000 esente IVA.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 23, lettera a) del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50/CEE, con offerte solo in ribasso sui prezzi base indicati nel capitolato.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92, come indicato all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

IL subappalto è disciplinato dall'art. 18 del D.Lgs. 157/1995.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro il 21 giugno 1996 devono precedere all'appalto entro il 30 agosto 1996. Le domande di partecipazione possono essere anticipate a mezzo fax o telegramma, dovranno poi comunque essere trasmesse su carta legale entro la data di scadenza sopra indicata.

Il presente bando è stato spedito in data 15 maggio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione spedisce gli inviti di licitazione entro il termine massimo del 30 giugno 1996.

Le ditte che faranno domanda per essere invitate alla gara si impegnano a comunicare tempestivamente, anche a mezzo fax, ogni variazione del proprio recapito.

Cavour, 15 maggio 1996

Il segretario comunale: Burrello dott. Giuseppe.

C-14960 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 8

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 8 - Tel. 039/59161. Fax 039/5916420.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D. Lgs. n. 358/1992.

3. Luogo di consegna: Azienda USSL n. 8 - 22055 Merate (CO) Largo San L. Mandic, 1.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: Apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata.

Per le caratteristiche economiche, tecniche e funzionali richieste queste trovano adeguata descrizione tecnica nella lettera invito e nel capitolato speciale ad essa allegato, cui si rimanda.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Non è richiesta nessuna specifica forma legale. Ciascun candidato dovrà assumere la responsabilità congiunta e solidale del contratto.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 giugno 1996.

Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda USSL n. 8 - 22055 Merate (CO) Largo San Leopoldo Mandic, 1.

Lingua: Italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a partecipare: entro giorni 30 dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico richiesto al fornitore: elenco di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 358/1992, da cui risulti la fornitura durante il triennio 1993 1994 1995 di apparecchiature per T.A.C. I dati contenuti nell'elenco saranno esaminati solo se risultanti da documenti controfirmati dall'acquirente della fornitura e prodotti in originale o copia conforme autenticata.

È necessario documentare un fatturato relativo a forniture per attrezzature del medesimo settore, prodotto nel triennio 1993 1994 1995, pari ad almeno L. 2.000.000.000.

N.B. - Si intende documentato il fatturato risultante da:

a) documenti controfirmati dall'acquirente della fornitura e conformi ad originale, se riferiti a contratti con Pubbliche amministrazioni;

b) documenti rilasciati dall'acquirente se riferiti a contratti con soggetti privati;

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ex art. 16, primo comma, lettera b) D.Lgs. n. 358/1992 fissando:

max punti 45 per le Caratteristiche Tecniche;

max punti 5 per l'Assistenza Tecnica;

max punti 50 per il prezzo più vantaggioso (Prezzo della nuova Tac «IVA compresa» detratto il prezzo del diritto della TAC esistente presso il presidio ospedaliero «IVA esclusa»).

10. Numero dei fornitori invitati: verrà invitato alla presente procedura un numero di fornitori atto a garantire il rispetto della effettiva concorrenza ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992.

11. Altre Indicazioni: devono essere allegate alla domanda di partecipazione:

domanda di partecipazione alla gara da rendersi in bollo. Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

relazione che illustri le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito.

12. Data invio del bando: 14 maggio 1996.

13. Data ricevimento del bando: 14 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Riccardo Piccolo.

C-14961 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali, via Gramsci n. 12, 40121 Bologna - tel. 051/6079518 - fax n. 051/251413;

2. Categoria servizio e descrizione: servizio di pulizie (cat. C 14 - CPC 874).

3. Luogo di esecuzione: Ospedale Maggiore e strutture annesse. Ospedale Bellaria e Presidi territoriali in Bologna.

4.b) Riferimenti di legge: Decreto Leg.vo n. 157/95;

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: minimo 5 Ditte, massimo 20, attraverso selezione, in ordine decrescente, in relazione al volume affari dichiarato per il triennio 1993-94-94, per servizi prestati uguali a quelli oggetto della gara.

8. Durata contratto: dall'1 ottobre 1996 per un anno rinnovabile.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 1° luglio 1996;

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali - Via Gramsci 12 - 40121 Bologna, a mezzo raccomandata AR.

10.d) Redazione della domanda: in lingua italiana.

11. Termine di invio inviti: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

13. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, quanto segue:

a) certificato C.C.I.A.A. (o istituto equivalente per i Paesi della CEE, di data non anteriore a due mesi dalla scadenza della richiesta a partecipare);

b) certificazione INPS (o dell'Istituto equivalente dei paesi della CEE) attestante regolarità contributiva;

c) dichiarazione di iscrizione nel registro delle ditte o dell'albo previsto dagli artt. 1 e 3 della legge n. 82/1994, ovvero, per gli Stati membri della CEE, a norma dell'art. 30 Direttiva CEE n. 50/92;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

e) estratto ultimo bilancio approvato evidenziante patrimonio netto di almeno L. 5.000.000.000;

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 4 L. 15/1968), con firma autenticata da notaio o Segretario del Comune di residenza, attestante il fatturato globale degli esercizi 1993/1994/1995 che dovrà essere di importo non inferiore a L. 40 miliardi complessivi, di cui L. 15 miliardi, IVA esclusa, riferiti al solo 1995;

g) elenco dei principali servizi di pulizia materialmente effettuati negli anni 1993/1994/1995 con il rispettivo importo globale di almeno di L. 30 miliardi, di cui almeno L. 6 miliardi in ambienti sanitari per il solo anno 1995, nonché dichiarare di avere almeno 400 dipendenti (comprovandolo con certificazione di cui al punto 13-b) impegnati in tale settore;

g1) elenco servizi di pulizia materialmente prestati in ambienti Ospedalieri, anche se in riunione di imprese, in cui compaia almeno un ospedale con 800 posti letto;

Gli elenchi di cui ai punti nn. 13g) e 13g1) dovranno essere corredati delle relative certificazioni e/o dichiarazioni previste dalla lett. b) art. 14 del D. Leg.vo n. 157/1995;

h) dichiarazione, successivamente verificabile, nelle forme di cui alla legge 15 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Modalità di aggiudicazione: a norma dell'art. 23 lettera b) del D. L.vo n. 157/95;

15.a) Procedura ristretta;

15.b) L'importo annuo base d'asta è fissato in L. 10 miliardi;

15.c) la domanda di partecipazione alla gara, (in carta legale) e le dichiarazioni debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento di Imprese (D.L.vo 92/358), la domanda deve essere presentata dall'impresa capo gruppo e sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà tassativamente osservarsi quanto segue, pena l'esclusione dalla gara:

1) la documentazione di cui ai punti 13a), 13b), 13c), 13d) e 13h) deve essere presentata da ogni singola impresa;

2) i requisiti richiesti ai punti 13e-g) debbono essere posseduti almeno dalla Impresa capo fila, visto l'art. 10, ai punti 8 e 9, del D.L. 358/92 di rimando del D.L. 157/95.

3) i requisiti di cui al punto 13f) possono risultare dall'insieme del raggruppamento.

4) i requisiti di cui al punto 13g1) li deve possedere almeno una Impresa del raggruppamento;

15.d) Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali, via Gramsci n. 12, 40121 Bologna - tel. 051/6079518 - fax n. 051/251413;

16. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 23 maggio 1996.

17. Il presente Bando viene ricevuto dall'UPU Comunità Europee il giorno 23 maggio 1996. Prot. Gen.le n. 4423/15.2.

Il direttore generale: dott. Mario Nironi.

C-14962 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Il comune di Bolzano, con sede in piazza Municipio, 1, indice, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuazione della direttiva 92/50/CEE una licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa dei dipendenti comunali. (Numero di riferimento C.P.C.: 64).

Importo complessivo presunto L. 450.000.000 IVA esclusa.

Prezzi base: L. 14.700 per il menu A; L. 10.000 per il menu B.

Non sono ammesse offerte parziali né offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «unicamente al prezzo più basso».

Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta complessivamente più bassa (prezzo menu A + prezzo menu B).

Considerata l'entrata in vigore del nuovo orario di lavoro in data 15 aprile 1996 si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, ottavo comma decreto legislativo 157/95 (procedura accelerata).

Non sono ammesse varianti.

Le offerte non dovranno contenere né riserve né condizioni e nessun compenso o rimborso spetterà alle ditte concorrenti per la prestazione delle offerte.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f) e g) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

B) certificato del registro delle imprese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, da cui risultino i legali rappresentanti e gli amministratori dell'impresa, ossia l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, di data non anteriore a tre mesi. Nel medesimo certificato deve risultare che l'impresa non ha in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente;

C) idonee dichiarazioni bancarie in carta bollata certificanti la capacità finanziaria.

D) L'elenco in carta bollata dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi.

Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi.

Le informazioni non possono eccedere l'oggetto dell'appalto.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti di cui alla lettera A), B), C), D), ovvero se tali certificati non contengano tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione firmata resa innanzi ad una autorità giudiziaria o notaio o ad un pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 17 giugno 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio assistenza scolastica - IV piano - stanza 121 del comune di Bolzano, vicolo Gumer 7, ed essere redatte su carta bollata.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale provvederà all'invio delle lettere di invito entro il giorno 1° luglio 1996.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE in data 22 maggio 1996.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio assistenza scolastica (tel. 997330-352 - fax 997377).

Il segretario generale: dott. Antonio Paolo Arman.

C-14963 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore lavori pubblici
U.O. atti amministrativi
Reparto gare e contratti d'appalto

Bando di gara per appalto di servizio (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95). Procedura ristretta accelerata

Il Comune di Bologna esperirà una licitazione privata per l'appalto del servizio di «Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale per il quinquennio 1996-2001». Importo presunto lire 7.500.000.000.

A. Modalità di aggiudicazione: offerta solo in ribasso con il metodo dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) Prezzo (punti 50);
- 2) Modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare (punti 25);
- 3) Personale destinato in forma esclusiva al servizio (punti 15);
- 4) Attrezzature destinate in forma esclusiva al servizio (punti 10).

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno prese in considerazione.

B. Luogo di esecuzione: Bologna - intero territorio cittadino.

C. Durata del servizio: giorni 1826 dalla data di stipulazione del contratto.

D. Caratteristiche principali del servizio: formazione e aggiornamento di una anagrafe della segnaletica orizzontale e verticale; predisposizione di preventivi e piani di intervento ed esecuzione di sopralluoghi; esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione programmabile e non programmabile (adeguamento della segnaletica al Codice della strada, monitoraggio e fornitura dei dati aggiornati relativamente alla consistenza e allo stato manutentivo della segnaletica), ecc;

E. Iscrizione Albo nazionale costruttori:

imprese italiane: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 7 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000;

imprese straniere: iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

F. Finanziamento e pagamento della prestazione: fondi della parte corrente del bilancio. Pagamenti: acconti trimestrali.

S procederà alla revisione del prezzo secondo quanto disposto dal 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724/94.

Per il presente appalto verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, in quanto le carenze di organico non consentono più di assicurare uno standard minimo di qualità del servizio tale da evitare disagi per la cittadinanza e al fine di migliorare la sicurezza nelle strade.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'esecutività delle delibere O.d.G. n. 98 del 29 aprile 1996 e progr. n. 1186 del 15 maggio 1996.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. B3 del capitolato speciale d'appalto, e alle ulteriori garanzie previste dall'art. B5.37 del capitolato stesso.

Per partecipare le imprese devono presentare - esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato - richiesta di invito in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale per il quinquennio 1996-2001 - Importo presunto L. 7.500.000.000», indirizzata a comune di Bologna - Settore lavori pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto gare e contratti d'appalto - Protocollo lavori pubblici - piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Italia (tel. 051/203218 - fax 051/203508).

Nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese dovranno dimostrare, a pena di esclusione, il possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria e classifica sopra indicata, secondo le disposizioni vigenti in materia; per le imprese straniere di essere iscritte nel rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio paese, indicandone gli estremi;

b) per le imprese italiane certificato della CCIAA territorialmente competente;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi, elencate all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) idonee referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito indicati dall'impresa. Da tali referenze dovrà, oltre alle generiche indicazioni, risultare la disponibilità, da parte dell'istituto garante, a prestare - in caso di aggiudicazione - fidejussione pari al 10% dell'importo contrattuale; tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo Istituto di credito o al massimo da tre diversi istituti al fine del raggiungimento della quota richiesta (10%). In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 10% (da parte di uno o più istituti di credito, massimo 3, con le modalità sopra indicate) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo.

La disponibilità a rilasciare fidejussione, così come sopra richiesto, dovrà essere espressa secondo il seguente testuale e tassativo tenore: «L'istituto bancario scrivente si rende disponibile a rilasciare alla ditta, in caso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, fidejussione pari al% dell'importo contrattuale».

e) ultimi tre bilanci, o estratti di bilancio, approvati, dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 6.000.000.000 ed un patrimonio netto in L. 2.000.000.000 (tali requisiti dovranno essere dimostrati mediante presentazione degli originali o di fotocopie autentiche).

f) le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, garantendo una disponibilità minima di: n. 3 autocarri da 35 q.li; n. 3 motocarri; n. 1 autocarro con gru e trivella; n. 4 macchine traccialinee di cui almeno 1 semovente con serbatoio da 300 lt.; n. 1 macchina traccialinee per termospruzzato (portata caldaia 40 q.li); n. 1 demolitore con centralina idraulica; n. 1 motosaldatrice; n. 1 generatore elettrico da 3kw;

g) l'organico degli ultimi tre anni (1993-1994-1995) (pari, per ciascun anno, ad almeno 30 dipendenti, fra i quali: 1 tecnico laureato o diplomato abilitato alla firma, 1 tecnico diplomato, n. 2 amministrativi/informatici e n. 15 operatori per la gestione delle principali attività oggetto del servizio; relativamente al personale dichiarato dovrà essere fornita documentazione relativa al titolo di studio per quanto riguarda i tecnici e gli amministrativi, nonché l'elenco nominale degli operatori;

h) elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni (1993-1994-1995), con indicazione degli importi e dei destinatari, per un importo complessivo nel periodo non inferiore a L. 10.000.000.000; qualora trattasi di attività svolte in un arco di tempo maggiore del citato triennio, dovrà essere riportata la quota effettivamente eseguita nel periodo di tempo 1993/1995.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti *a), b), c), f), g), h)* dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Il possesso, da parte dei Consorzi, del requisito di cui al punto *g)*, dovrà essere dimostrato con dichiarazione inerente la disponibilità dello stesso di avvalersi del personale (nel numero e qualifica richiesti) di una o più imprese ad essi associate.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; i requisiti minimi sopra indicati saranno valutati con riferimento alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte la riunione, in analogia a quanto stabilito dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione - si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea in data 24 maggio 1996 e dallo stesso ricevuto nella medesima data.

Le richieste di invito dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il 17 giugno 1996; gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pierluigi Bottino

C-14964 (A pagamento).

C.A.R.

Centro Agro-Alimentare Roma - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Crescezo n. 42

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Roma n. 6874/90

C.C.I.A.A. di Roma n. 708100

Codice fiscale n. 03853631004

Bando di gara per licitazione privata (punto 6 delibera C.I.P.E. del 31 gennaio 1992) per l'appalto dei lavori di costruzione del mercato Agro-Alimentare di Roma.

1.a) La società consortile Centro Agro-Alimentare di Roma (C.A.R. S.p.a.), via Crescenzo n. 42 - 00193 Roma - Tel. (06) 6868495/6833081 - Telefax 6832257;

b) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 28 maggio 1996;

c) le opere saranno realizzate nel Comune di Guidonia (RM), in località Tenuta del Cavaliere.

L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture per la realizzazione di capannoni, uffici e servizi, parcheggi, strade e impianti.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 189.171.000.000. Categoria prevalente: cat. 2 A.N.C. per l'importo di L. 146.951.000.000 (classifica A.N.C. per importo illimitato); opere scorporabili: cat. 5/a A.N.C. per importo di L. 14.800.000.000 (classifica A.N.C. per importo fino a L. 15.000.000.000); cat. 5/b A.N.C. per importo di L. 820.000.000 (classifica A.N.C. per importo fino a L. 1.500.000.000); cat. 5/c A.N.C. per importo di L. 26.600.000.000 (classifica A.N.C. per importo illimitato);

d) tempo previsto per l'esecuzione millenovantacinque giorni naturali e consecutivi;

e) l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

f) il finanziamento dei lavori avviene con:

mutuo agevolato L. 41/86 - L. 69.902.490.000;

contributo in c/capitale L. 41/86 - L. 79.888.560.000;

mezzi propri - L. 39.379.950.000,

i pagamenti avverranno con le modalità previste per le erogazioni dei contributi dal punto 12 della delibera CIPE 21 dicembre 1988, a stati di avanzamento dei lavori pari al 30%, al 50%, all'80% ed il saldo al termine della realizzazione;

g) sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e ss. Cod. civ. ai sensi degli artt. 22 e seguenti del d.lgs. n. 405/91;

h) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima;

i) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere, il concorrente si riserva di subappaltare;

j) non sono ammesse offerte in aumento;

k) le imprese non iscritte all'A.N.C. e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del d.lgs. n. 406/91.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 29 comma primo lettera b) del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e valutando nell'ordine, il prezzo, il valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera e il minor tempo di esecuzione.

3. La società consortile si riserva la facoltà di dare applicazione all'art. 29 comma quinto del d.lgs. n. 406/91 in presenza di offerte basse in modo anomalo e di affidare eventuali o successivi lotti ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978 n. 1 e dell'art. 9, secondo comma lettera e) del d.lgs. n. 406/91.

4. Le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire esclusivamente in lingua italiana entro *trentasette* giorni dalla data di cui al punto 1) lett. b) entro le ore 17 presso il seguente indirizzo: Consorzio Agro-Alimentare Roma S.p.a., via Crescenzo n. 42 - 00193 Roma.

5. Gli inviti saranno spediti entro centottanta giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di cui al punto 4.

6. Unitamente alla richiesta di invito dovrà essere prodotto:

a) certificato iscrizione all'A.N.C. ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.lgs. n. 406/91 per le imprese di altri paesi CEE;

b) dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire il corrispettivo conformemente alle modalità previste dal punto 12 della delibera CIPE 21 dicembre 1988. Le dichiarazioni dovranno riferirsi alla specifica gara e devono avere un contenuto vincolante per gli istituti di credito;

c) dichiarazione cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 3,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale almeno pari a 2,80 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione indicante l'importo complessivo di opere di edilizia civile (cat. 2 A.N.C.) eseguite nell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,68 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione indicante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro di edilizia (cat. 2 A.N.C.) almeno pari a 0,70 volte l'importo a base d'asta, ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a 0,84 volte l'importo a base d'asta;

f) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172;

h) dichiarazione indicante l'inesistenza di cause di esclusione della gara di cui all'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6, punti c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per consorzi corrispondenti si applica l'art. 8 secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

8. L'esame delle richieste d'invito sarà effettuato dalla Commissione all'uopo nominata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il presidente: dott. Claudio Minelli.

C-14965 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA GUARDIA

(Provincia di Como)

Via Varesina n. 72

Codice fiscale e partita IVA 00602060139

Avviso di rettifica

Oggetto: asta pubblica per i lavori di: «Realizzazione Palestra comunale al quartiere Masano - Primo lotto - Opere edili» - Modifiche ed integrazioni.

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 27 aprile 1996 e successiva rettifica pubblicata in data 23 maggio 1996 n. 119, si aggiunge la seguente disposizione: «L'offerta di gara deve essere chiusa in altra apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura».

Villa Guardia, 23 maggio 1996

Il sindaco: Spolidoro dott. Nicola.

C-14957 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

GLAXO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato

Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità medicinale: PYLORID.

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
14 compresse 400 mg	031986019	Lire 38.000
28 compresse 400 mg	031986021	Lire 68.400
56 compresse 400 mg	031986033	Lire 123.000

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-13476 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12510, riguardante il progetto di fusione tra le società SAFFA S.p.a. e SAFFAPACK S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 24 maggio 1996, alla pagina 7, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al terzo rigo del testo, dove è scritto: «... iscritta presso il Milano n. 256407.» deve correttamente intendersi: «... iscritta presso il Registro delle imprese di Milano n. 256407.»;

al sesto rigo del testo, dove è scritto: «... si procederà senza alcun» deve invece intendersi: «... si procederà all'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda senza alcun».

Invariato il resto.

C-14954

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACCIAIERIA DI CIVITALE AL PIANO - S.p.a.	18	CAOLINO PANCIERA - S.p.a.	31
ACQUEDOTTO SAN LAZZARO - S.p.a.	25	CARBOTRADE GAS - S.p.a.	8
AGRIS «SICILIANA AGRICOLA» - S.p.a.	1	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	28
AL BULÈ - S.r.l.	6	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	27
ALUTEK - S.p.a.	20	CASSE TOSCANE - S.p.a.	24
ALVIS - S.p.a.	14	CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO Società per azioni.	21
ANDRONIO - S.p.a.	7	CIEMME FINANZIARIA - S.p.a.	13
ASICS ITALIA - S.p.a.	18	CO.GE.I. - S.p.a.	19
ATAS - Assicurazioni S.p.a.	3	COINVEST - S.p.a.	12
ATAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua fondata nell'anno 1821.	3	CONFIDI PRIMAVERA SOC. COOP. A R.L.	6
ATEMA - S.p.a.	14	CONNER PERIPHERALS EUROPE - S.p.a.	10
BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.	27	CONTINENTAL FINANZIARIA - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELL'OLTREPO PAVESE (Lungavilla-Pavia)	26	COOPERATIVA CENTO Società Cooperativa a r.l.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO	27	COSTRUTTORI TERAMANI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA CONCORDIA DI PIETRAPERZIA - Soc. coop. a resp. lim.	27	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO - Soc. coop. a resp. lim.	27	DESIGN PROPOSTE - S.p.a.	4
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma.	26	EDILFRIULI - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO Società cooperativa a responsabilità limitata.	28	EDITORIALE - S.p.a. Società Generale Finanziaria Editoriale.	15
BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.p.a.	22	ELIWELL - S.p.a.	8
BIBIONE MARE - S.p.a.	18	ENEL - S.p.a.	10
BIBIONE PINEDA - S.p.a.	17	F.LLI MALETTI - S.p.a.	15
BIO ENERGY - S.p.a.	18	FALCO - S.p.a.	2
BORLI ENGINEERING - S.p.a.	11	FIN.POL. - S.p.a.	2
BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.	10	FINI - ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE S.p.a.	13
CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l. Società con unico socio.	32	FINORI - S.p.a.	4
CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l. Società con unico socio.	33	GIACOBazzi JUICE - S.p.a.	22
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l. Società con unico socio.	32	GOODWILL - S.p.a.	24
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l. Società con unico socio.	32	HELSIM - S.p.a. Management & Sistemi per Enti Locali.	4
		I.C.I.R. - S.p.a. Impresa Costruzioni Industriali Romane.	2
		I.V.A.P. Ing. Vito Alfieri Pollice - S.p.a.	23
		IETRE - S.r.l.	29
		IMMOBIL EMME - S.p.a.	20
		INDUSTRIA MOBILI PROFIM - S.p.a.	17
		ISTITUTO BEHRING - S.p.a.	20
		ITALDREDGING - S.p.a.	22
		ITAS VITA - S.p.a.	3
		KOELLIKER ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a.	12
		LA CAPITERLINA - S.p.a.	6
		LACCEC - S.p.a.	13
		LANIFICIO DI PONTE FELCINO - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.	13	SIAPA	
LOGMAN - S.p.a.	7	Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari	
MA.TRA.IM. - S.p.a.	20	Società per azioni	10
MAGLIFICIO DI PERUGIA - S.p.a.	21	SIDERURGICA INDUSTRIALE FRIULI - S.p.a.	8
MAUT - Macchine Utensili - S.p.a.	7	SIMMONT - S.p.a.	4
MCM		SISTEMA	
MACHINING CENTERS MANUFACTURING - S.p.a.	5	Società cooperativa a responsabilità limitata	30
MEDIAS - S.p.a.	16	SISTEMA	
METAN SUD GAS - S.p.a.	19	Società cooperativa a responsabilità limitata	30
MONDIAL PISTON - S.p.a.	25	SOCIETÀ AUTOTRASPORTI RAMERO	
MONDIAL PISTON SUD - S.p.a.	25	di Ramero Mario, Michele e C. - S.n.c.	29
NORMA - S.p.a.	5	SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ	
O.M.D. OFFICINA MECCANICA DOMASO - S.p.a.	7	NELL'IMPERIESE P.A.	12
OASI - S.r.l.	28	SOCIETÀ EDITORIALE VAREGINA - S.p.a.	2
OFFICINA MECCANICA SIGMA - S.p.a.	12	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.	21
OFFICINE GALILEO - S.p.a.	9	SOCIETÀ POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.	15
P.K.P. GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	11	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	9
PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.	28	SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO	
PANCALDI 1888 - S.p.a.	25	PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA I.C.P.A. - S.r.l.	8
PAOLI METALLURGICA - S.p.a.	22	SOCOTECH VERONA - S.p.a.	19
PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.	18	STEFANO PANCALDI - S.p.a.	25
PETROL RACCORD - S.p.a.	1	STILGRES - S.p.a.	23
POLETTI & C. - INDUSTRIA MOBILI - S.p.a.	16	SWEDEN & MARTINA - S.p.a.	5
PRESACEMENTI - S.p.a.	33	TECHAGRI - S.r.l.	31
RELAX - S.p.a.	19	TECHAGRI M - S.r.l.	31
REPUBLIC NEW YORK FINANZIARIA - S.p.a.	26	TEKSID - S.p.a.	20
S.A.C.M.E. - S.p.a.	17	TEVEREFIN - S.p.a.	3
S.A.T. - S.p.a.		TILEGRES - S.p.a.	23
Servizi Ambiente Territorio	4	TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.	7
S.E.I.		TUBI - S.p.a.	16
Società Editrice Internazionale p. A.	14	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	8
S.E.P. - SOCIETÀ EDITRICE PADANA - S.p.a.	15	V.E.D. - S.p.a.	16
S.I.E.T. - S.p.a.		VALLESUSA CASA - S.p.a.	28
Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche	5	VALLEVECCHIA - S.r.l.	31
S.p.a. - AUTOVIE VENETE.	22	VALTUR CASA - S.p.a.	16
SAFFA - S.p.a.	9	WALTER MIELI - S.p.a.	26
SAMBONET - S.p.a.	17	WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.	24
SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.	6	YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.	24
SCANIA FINANCE ITALIA - S.p.a. - FINSCANIA	23	ZANCA IMPIANTI - S.p.a.	14
SIÁL - S.r.l.	31	ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.	6
SIAL - S.r.l.	31	ZINCOPOL - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 7 0 9 6 *

L. 7.750